



Living network

**\_Bilancio 2007**



**\_Bilancio 2007**



## **\_ Indice**

- 5 Organi di Amministrazione e Controllo
- 7 I risultati del Gruppo in sintesi
- 10 Lettera agli Azionisti

### **\_ 13 Reply Living network**

### **\_ 39 Relazione sulla gestione**

- 40 Analisi della situazione economico-finanziaria del Gruppo
- 46 Principali operazioni societarie
- 49 Reply in borsa
- 51 La Capogruppo Reply S.p.A.
- 54 Altre informazioni
- 56 Evoluzione prevedibile della gestione
- 57 Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato dell'esercizio

### **\_ 59 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007**

- 60 Conto economico consolidato
- 61 Stato patrimoniale consolidato
- 62 Prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato
- 63 Rendiconto finanziario consolidato
- 64 Note di commento
- 105 Prospetti allegati
- 111** Attestazione ai sensi del articolo 81-ter del Regolamento n. 11971
- 112** Relazione del Collegio Sindacale
- 115** Relazione della Società di Revisione

### **\_ 117 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007**

- 118 Conto economico
- 119 Stato patrimoniale
- 120 Prospetto di variazione del patrimonio netto
- 121 Rendiconto finanziario
- 122 Note di commento
- 161 Prospetti allegati
- 167** Attestazione ai sensi del articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
- 169** Relazione del Collegio Sindacale
- 175** Relazione della Società di Revisione

### **\_ 177 Corporate Governance**





## \_ **Organi di Amministrazione e Controllo**

### \_ **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

Mario Rizzante

*Amministratori Delegati*

Sergio Ingegnatti

Tatiana Rizzante

*Consiglieri*

Oscar Pepino

Claudio Bombonato

Fausto Forti (1) (2) (3)

Marco Mezzalama (1) (2)

Carlo Alberto Carnevale Maffè (1) (2)

### \_ **Collegio Sindacale**

*Presidente*

Piergiorgio Re

*Sindaci effettivi*

Tommaso Vallenzasca

Ada Alessandra Garzino Demo

### \_ **Società di Revisione**

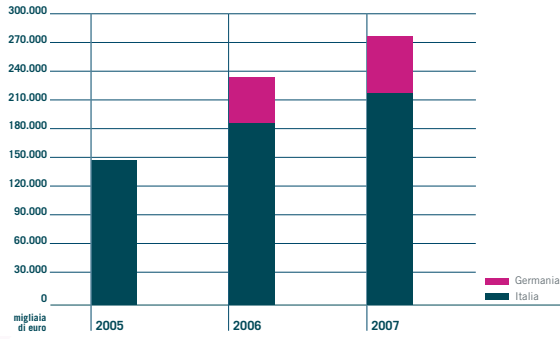
Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratori non investiti di deleghe operative.

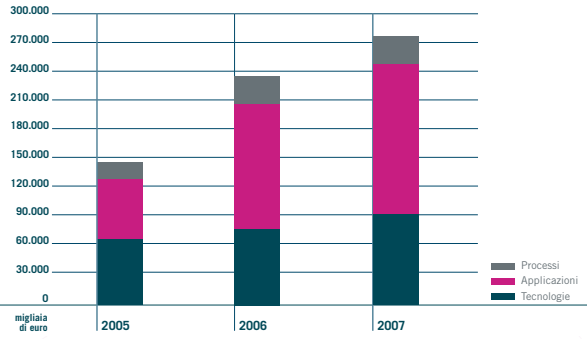
(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

(3) Lead Independent Director.

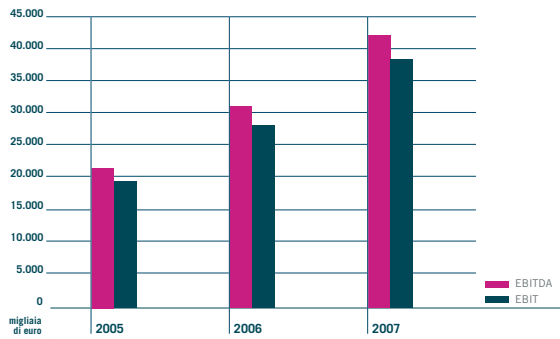
### Ricavi per area geografica



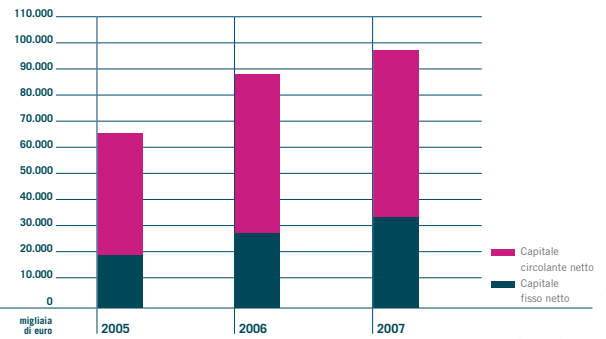
### Ricavi per linee di business



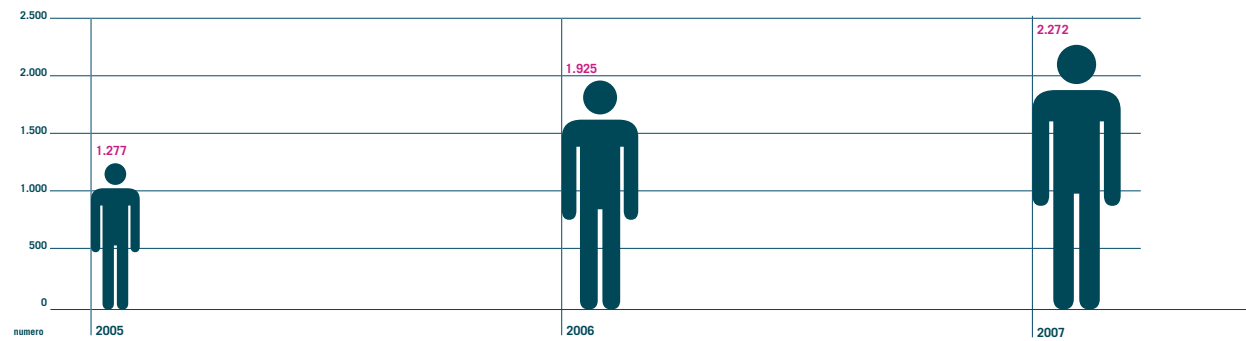
### Andamento redditività



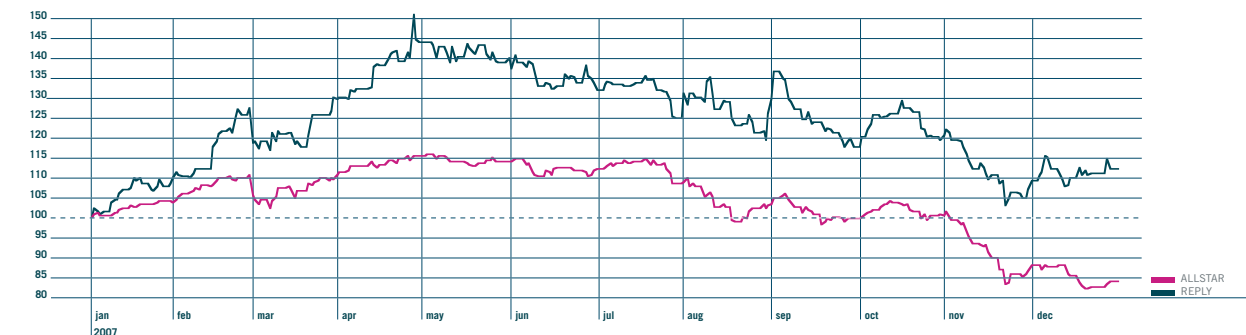
### Evoluzione capitale investito netto



### Risorse umane



### Andamento del titolo Reply nel 2007



## \_I risultati del gruppo in sintesi

<b>Dati economici (euro/000)</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>
Ricavi	277.176	100,0	230.164	100,0	144.675	100,0
Margine operativo lordo	42.282	15,3	31.462	13,7	21.017	14,5
Risultato operativo	38.036	13,7	27.846	12,1	18.820	13,0
Risultato ante imposte (*)	37.820	13,6	27.797	12,1	18.841	13,0
Risultato netto di gruppo	15.719	5,7	10.274	4,5	6.864	4,7

(\*) il Risultato ante imposte si riferisce alle attività in funzionamento.

<b>Dati patrimoniali e finanziari (euro/000)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Patrimonio netto di gruppo	94.493	79.107	61.056
Patrimonio netto di terzi	12.713	14.481	206
Totale attivo	235.140	206.338	129.464
Capitale circolante netto	63.846	59.938	39.539
Capitale investito netto	96.788	86.890	59.062
Cash Flow (*)	19.650	8.837	5.790
Posizione finanziaria netta	10.418	6.698	2.200

(\*) calcolato come somma del flusso di cassa della gestione corrente e la variazione delle attività e passività dell'esercizio

<b>Dati per singola azione (euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Numero di azioni	9.079.920	8.926.905	8.411.710
Risultato operativo per azione	4,19	3,12	2,24
Risultato netto per azione	1,73	1,15	0,82
Cash Flow per azione	2,16	0,99	0,69
Patrimonio netto per azione	10,41	8,86	7,26

<b>Altre informazioni</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Numero di dipendenti	2.272	1.925	1.277









## \_Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

Il 2007 è stato per Reply un anno caratterizzato da risultati eccellenti sia in termini economici che di posizionamento e crescita sul mercato.

In un contesto di riferimento che da anni registra tassi di crescita medi di pochi punti percentuali quando non addirittura negativi, il nostro Gruppo è riuscito a distinguersi, arrivando ad essere uno dei primi gruppi industriali nel settore dell'informatica italiana.

Nel 2007, per l'undicesimo anno consecutivo, abbiamo registrato risultati positivi e migliori rispetto all'esercizio precedente. Il nostro fatturato è cresciuto del 20%, abbiamo consolidato un EBITDA del 34% superiore a quello registrato nel 2006, generando un utile netto di 15,7 milioni di Euro, maggiore del 53%. Nel 2008, come sempre da quando siamo quotati, remunereremo i nostri azionisti con un dividendo che, quest'anno, sarà pari a 0,35 Euro per azione.

Reply ha raggiunto questi risultati grazie ad un'acquisita posizione di leadership nel settore di riferimento, dovuta alla combinazione di tre fattori, da sempre alla base del nostro modello imprenditoriale: la qualità e l'eccellenza delle soluzioni, un forte ecosistema di partnership ed un continuo investimento sull'innovazione tecnologica e sull'introduzione delle nuove tecnologie all'interno delle aziende.



Fondamentale nel nostro percorso di crescita e sviluppo sono la qualità e le componenti umane e professionali degli specialisti Reply.

Le persone Reply sono al centro del nostro successo. Sono molto orgoglioso quando i clienti mi riferiscono che scelgono Reply per la competenza, la professionalità e l'elevato know-how dei nostri consulenti. È infatti attraverso le nostre persone, distribuite tra Italia e Germania, che riusciamo a trasferire "eccellenza" ai clienti. Per questo, come azienda, siamo tutti costantemente impegnati in un continuo processo di miglioramento, formazione e di motivazione rivolto alle nostre persone.

Nel 2007 oltre 500 nuove persone sono entrate in Reply, al termine di un percorso di selezione molto rigido e rigoroso. Scegliamo solo i migliori talenti provenienti dai più importanti atenei e li facciamo crescere all'interno dei nostri valori fondamentali: etica, fiducia, onestà e trasparenza.

A questi giovani diamo la possibilità di esprimere al meglio le loro capacità e le loro idee in un ambiente collaborativo ed altamente qualificato.

Il 2008 si è aperto per Reply in maniera positiva ed i risultati dei primi mesi ci lasciano confidenti sulla strategia di sviluppo che abbiamo impostato e che stiamo perseguendo: fare del nostro gruppo un network europeo di "boutique" altamente specializzate e profittevoli.

Il percorso che ci attende è ancora lungo, ma sono certo che con la fiducia dei nostri clienti, la bravura delle nostre persone ed il continuo rispetto per i nostri azionisti, Reply riuscirà a raggiungere gli obiettivi che l'attendono.

*Il Presidente*

**Mario Rizzante**







ILOILO

1080

AGG

2  
6:30 PM  
1937  
ILL.



**Reply** Living network



— La veloce evoluzione delle tecnologie unita all'affermarsi di una economia digitale hanno imposto alle aziende nuove modalità di comunicazione, interazione e lavoro, fondate sulla capacità di trasferire dati ed informazioni in tempo reale con tutti gli attori coinvolti nella catena del valore.

Reply, con una specializzazione distintiva nella consulenza, nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione ed i media digitali, è oggi una delle principali realtà italiane che operano nel settore dell'Information e Communication Technology.

Reply, in particolare, integra cultura, competenza e proattività applicando i nuovi paradigmi e le nuove tecnologie dell'informatica e della comunicazione, per eccellere nello sviluppo di soluzioni innovative, flessibili ed efficienti.

Caratteristiche distintive di Reply sono:

- una cultura “fortemente” orientata all'innovazione tecnologica;
- una struttura flessibile, in grado di anticipare le evoluzioni del mercato e i nuovi modelli organizzativi;
- una metodologia di delivery di provato successo e scalabilità;
- una rete di aziende specializzate per area di competenza;
- team costituiti da specialisti, provenienti dalle migliori università, che lavorano insieme per ottenere risultati rapidi ed eccellenti;
- un management di grande esperienza e fortemente orientato a generare profitto;
- relazioni di lungo termine con i propri clienti.



## Il modello organizzativo

Reply opera con una struttura a rete costituita da società specializzate per Processi, Applicazioni e Tecnologie che costituiscono centri di eccellenza, in grado di posizionarsi come “Best in Class” nei rispettivi ambiti di competenza.

- **Processi** / per Reply comprendere ed utilizzare la tecnologia significa introdurre un nuovo fattore abilitante ai processi di business grazie ad un’approfondita conoscenza del mercato e degli specifici contesti industriali di attuazione.
- **Applicazioni** / Reply progetta e realizza soluzioni applicative volte a rispondere alle esigenze del core business delle aziende.
- **Tecnologie** / in Reply viene ottimizzato l’utilizzo di tecnologie innovative per realizzare soluzioni in grado di garantire ai clienti la massima efficienza e flessibilità operativa.

## I servizi di Reply includono:

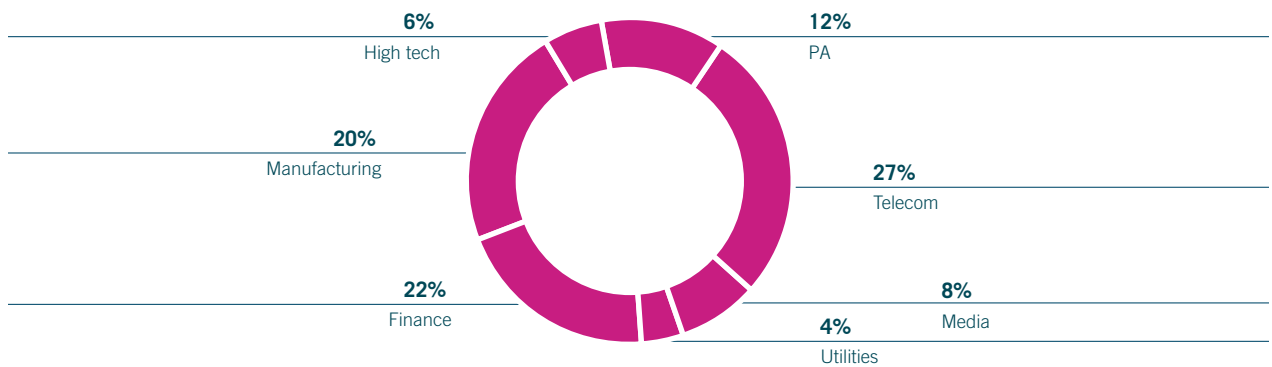
- **Consulenza** / strategica, di comunicazione, di processo e tecnologica.
- **System Integration** / sfruttare al meglio il potenziale della tecnologia coniugando consulenza di business con soluzioni tecnologiche innovative e ad elevato valore aggiunto.
- **Application Management** / gestione, monitoraggio ed evoluzione continua degli asset applicativi.



## \_Market focus

Reply affianca i principali gruppi industriali europei appartenenti ai settori Telco & Media, Industria e Servizi, Banche e Assicurazioni e Pubblica Amministrazione.

Nel 2007 la suddivisione del fatturato del Gruppo tra i vari settori verticali è stata la seguente:





## Telco & Media

Negli ultimi anni il mercato delle Telecomunicazioni ha visto l'evoluzione degli operatori da fornitori di connettività a fornitori di servizi a valore aggiunto.

Le infrastrutture di rete e le applicazioni disponibili abilitano una nuova generazione di servizi convergenti legati all'utente (business, consumer, employee), ai terminali (Smart phone, PDA, PC, ecc.) ed al modello di utilizzo.

Le applicazioni wireless e le applicazioni basate su standard Internet richiedono un approccio sempre più sofisticato, sia in fase di progettazione che di sviluppo. Il volume delle informazioni gestite e trasmesse richiede infrastrutture di crescente complessità, quali ad esempio gli storage area network.

Reply è oggi un attore affermato nel processo di convergenza tra Telco e Media, con un particolare focus sulle componenti relative ai servizi VAS, al digitale terrestre, alla gestione di contenuti e di asset multimediali ed ai servizi di Billing e CRM.

L'evoluzione tecnologica e le esigenze del mercato stimolano l'innovazione verso un approccio orientato al mercato consumer attraverso nuovi modelli di business (Virtual Operator – MVNO) e tipologie di servizi interattivi (IPTV) customer oriented con contenuti fortemente personalizzati.

Reply, attraverso un'offerta integrata di consulenza, comunicazione e creatività è in grado di ideare contenuti e abilitare servizi innovativi che sfruttino tutte le potenzialità dei nuovi canali digitali.

## Banche, Assicuratori e Operatori Finanziari

Reply collabora con i principali Istituti Bancari e Assicurativi nell'individuazione e nell'implementazione di soluzioni in grado di coniugare l'ottimizzazione dei processi core con un sostanziale miglioramento in termini di efficienza del patrimonio informativo.

In particolare, Reply affianca i propri clienti definendo strategie basate su nuove tecnologie (SOA, soluzioni Mobile e Wireless, portali multicanali, online self services, Business Intelligence e Knowledge Management) volte ad introdurre una effettiva innovazione in settori mission critical quali il trading, l'asset management, il supporto alle relazioni commerciali.

Da sottolineare inoltre, la sempre più importante attività di consulenza e di supporto al cambiamento riconosciuta da importanti Istituti di Credito per il successo riportato da Reply in progetti di grande criticità nel mondo del risparmio gestito e nell'asset management.

## Industria e Servizi

Le imprese di successo devono essere in grado di prendere decisioni rapide ed agire efficacemente, allineando strategie, persone, processi e tecnologie in tempi brevi e simultaneamente all'interno di "strutture a rete": complesse aggregazioni di clienti, partners e fornitori.

I sistemi informativi devono garantire ai processi la massima flessibilità ed un controllo sempre più rigoroso. Le nuove tecnologie ne rafforzano ed estendono le potenzialità: electronic tagging, web services, soluzioni mobile, instant messaging hanno cambiato il ritmo con cui si muovono le aziende. L'innovazione tecnologica e la capacità di integrarla efficacemente in soluzioni applicative costituiscono i fondamenti di Reply che affianca i propri clienti nelle fasi di introduzione, cambiamento e gestione dei sistemi informativi: dal disegno alla ridefinizione dei processi core alla realizzazione di soluzioni in grado di garantire l'integrazione delle applicazioni a supporto dell'Azienda Estesa:

- **Gestione della relazione con il Cliente** / Reply è specializzata nella definizione di soluzioni di CRM a supporto delle attività di Marketing, Vendita e Assistenza.
- **Logistica e distribuzione** / Reply aiuta i propri clienti ad integrare i partner operativi, progettando modelli di Supply Chain Execution ottimizzati nelle componenti di Warehouse Management, Transportation Management, Planning e Inventory.
- **Sistemi di produzione** / Rispondere alle richieste del mercato in tempi sempre più ridotti con prodotti spesso "definiti dal cliente" richiede sistemi di produzione in grado di abbreviare i tempi di adattamento a caratteristiche del prodotto sempre meno prevedibili e sempre più variabili. Per Reply questo significa ripensare i sistemi che governano la produzione in un'ottica real time, allineandoli sempre di più ai paradigmi che definiscono i modelli di e-business.

## Energy & Utilities

In questi ultimi anni il settore ha affrontato il fenomeno della concorrenza e della deregulation, condizionata dalle normative EU, attraverso l'attuazione della suddivisione tra i processi di produzione e di vendita, sollecitati da una forte pressione su ricavi e margini e dalla necessità di fornire livelli di servizio e sicurezza sempre più elevati.

Reply ha implementato un insieme di offerte specifiche articolate sulle tre principali aree verticali del settore – Retailer, Merchant Energy Provider e Network Operations - composte da servizi di consulenza strategica e tecnologica volti alla ottimizzazione di processi e alla selezione e implementazione delle piattaforme e delle architetture tecnologiche più adeguate al contesto.

## Pubblica Amministrazione

Il processo di internazionalizzazione a livello europeo ed il federalismo a livello nazionale influenzano sempre più l'andamento della domanda del mercato della Pubblica Amministrazione nel quale, da tempo, si persegue la riduzione della burocrazia ed il miglioramento dei servizi agli utenti (cittadini ed imprese).

Sempre più le amministrazioni utilizzano le tecnologie per gestire le relazioni con il cittadino, sfruttare e gestire con efficienza l'intero patrimonio di informazioni e garantire ai propri dipendenti l'accesso alla conoscenza nel lavoro quotidiano.

Reply, nella Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, utilizza l'esperienza maturata in questi anni sui servizi online più avanzati, la rapidità nell'esecuzione e la professionalità dei propri consulenti, verticalizzando applicazioni e competenze per massimizzare la resa e l'efficacia nella realizzazione di soluzioni specifiche.



## **\_Innovazione** tecnologica

### Web 2.0

La sempre più crescente diffusione e popolarità di servizi online “user-driven”, quali ad esempio MySpace, Wikipedia e YouTube, ha portato alla ribalta un nuovo modo di affrontare la rete: il Web 2.0. Una visione di Internet basata sulla collaborazione tra gli utenti e abilitata da strumenti quali Web Services, peer-to-peer-networking, blogs, podcasts, social networks e wikies. Un punto di partenza per nuove metodologie e applicazioni software, all’insegna della condivisione e della collaborazione.

Reply ha declinato la propria offerta 2.0 in quattro ambiti specifici:

### Mobile 2.0 / Software Above the Level of a Single Device

Social Communities, wikies, Blog valicano i confini della rete espandendosi all’universo Mobile, abilitati dalla convergenza tra device mobili e web services. I principi e i modelli del Web 2.0 consentono la nascita di nuove generazioni di servizi e soluzioni in grado di sfruttare appieno le potenzialità di funzioni quali: location based marketing, local search, search marketing integrato e micropagamenti. Usabilità e navigazione devono pertanto essere ripensati per un ottimale utilizzo sulle centinaia di “mobile browser” oggi disponibili, slegando definitivamente logica applicativa da modalità di presentazione.



### Enterprise 2.0 / Harnessing Collective Intelligence

Applicare modelli e tecnologie Web 2.0 introduce all'interno delle aziende nuove forme di collaboration basate sulla conoscenza diffusa e non strutturata. Le piattaforme di knowledge management, nell'ottica sempre più diffusa di dare "voce agli utenti" si aprono ad approcci "bottom-up" di costruzione e condivisione delle informazioni basati su wiki, blog. Nascono nuove forme di comunicazione basate su strumenti di Instant Messaging e Instant Messaging Robots in grado di velocizzare l'interazione tra i processi aziendali.

### Fast & Rich Portals / Innovation in Assembly

Il passaggio da un'era basata sulla costruzione ad un'era fondata sull'assemblaggio delle componenti software insieme al concetto di mashup di feed e/o servizi esterni porta ad una sostanziale riconsiderazione del concetto di portale, non più strumento di pubblicazione di contenuti ma aggregatore di informazioni e servizi accessibili tramite un'interfaccia Rich Client in grado di sfruttare al meglio le potenzialità di strumenti quali wikies e blogs.

### Extended SOA

L'estensione dei paradigmi SOA verso Internet porta le aziende ad esporre servizi disponibili a chiunque. Le Web API combinate con dei programmi di affiliazione consentono a chiunque di poter diffondere informazioni, distribuire e commercializzare oggetti o servizi di terze parti. Reply utilizza la propria esperienza e metodologia per supportare le aziende nella costruzione di architetture orientate ai servizi estese su Internet e nella definizione dei programmi di affiliazione.

## Mobile e wireless

Le infrastrutture di rete e le applicazioni oggi disponibili abilitano una nuova generazione di servizi convergenti, costruibili dagli utenti e fruibili in qualunque momento ed in qualunque luogo.

Reply affianca i propri clienti nel realizzare nuovi scenari e modelli di interazione multicanale, integrando le architetture per la distribuzione dei servizi con le componenti di erogazione dei contenuti.

Per Reply costruire un ecosistema Mobile significa:

- abilitare un'infrastruttura "always on", mettendola a disposizione di aziende e service provider per gestire e distribuire servizi;
- abilitare i dispositivi wireless e wired a comunicare e collaborare per offrire servizi integrati;
- potenziare l'esperienza degli utenti mobili con servizi contestuali erogati in modo proattivo.

Obiettivo di Reply è realizzare ambienti collaborativi che garantiscano facilità di accesso alle informazioni in qualsiasi luogo e in ogni momento. Reply unisce competenze su device e protocolli di comunicazione con la conoscenza dei principali processi aziendali e affianca i clienti nella realizzazione di soluzioni mobili per la gestione competitiva di tutti i servizi aziendali, sia corporate che consumer.

## Digital television

La rivoluzione dei servizi su Digitale è ormai avviata. L'opportunità di fornire contenuti con la qualità e la semplicità tipici del mondo broadcasting, sommata alle possibilità di interattività, personalizzazione, numero "illimitato" di canali (al limite uno per ogni utente) fornito dalle reti broadband porterà nel tempo a mutamenti nella catena del valore dei contenuti.

I set-top-box predisposti alla ricezione del segnale digitale terrestre, o alla fruizione di IPTV, possono supportare funzioni interattive, trasformando il televisore in un terminale universale, capace di interagire con il programma televisivo trasmesso e di offrire al telespettatore, per la prima volta, un ruolo attivo, abilitando componenti di Digital Lifestyle sempre più coinvolgenti.

Reply crede che il futuro della nostra società passerà attraverso la diffusione di nuovi canali di interazione. Per questo affianca i principali operatori del settore per supportarli nel percorso verso la convergenza e nella ridefinizione dei loro business model, con servizi di consulenza e con il completo dominio delle tecnologie di gestione e distribuzione dei contenuti (IpTV, Dvb-H, DTT).

## Service oriented architecture

Web Services e SOA costituiscono i fondamenti per la costruzione di nuovi modelli in cui componenti applicative, tra loro debolmente interconnesse, sono pubblicate, consumate e combinate insieme ad altre rese accessibili dalla rete.

Nuove applicazioni vengono costruite su due o più livelli:

- servizi di canale: implementano le logiche relative all'interfaccia verso il cliente finale;
- servizi di business: racchiudono la logica di business in singoli componenti;
- elementi di Business Process Management: per l'orchestrazione ed il monitoraggio dei processi.

E' fondamentale, nella realizzazione di soluzioni basate su SOA, l'utilizzo di un approccio metodologico corretto e l'approfondita conoscenza dei paradigmi architetturali di riferimento.

L'offerta di Reply su Web Services, SOA e approcci basati su modelli SAAS include:

- progettazione di nuovi modelli architetturali orientati ai servizi;
- supporto nell'evoluzione delle piattaforme applicative (ERP, Application Server e Portali) verso i nuovi modelli architetturali basati su SOA;
- competenza sui nuovi paradigmi di programmazione a componenti J2EE e .NET;
- consulenza nella progettazione di servizi basati su modelli SODA;
- progettazione e gestione dei sistemi a supporto del monitoraggio e del controllo di Web Services.

## Security

Reply ha un'offerta per la sicurezza, integrata lungo tutta la filiera di attività, unica nel panorama italiano: dall'analisi del rischio agli aspetti legati alla Governance, alla Compliance e alle Normative, dall'implementazione delle contromisure, al monitoraggio e alla gestione da remoto.

L'offerta di Reply relativa alla sicurezza delle informazioni comprende:

- **Consulenza:** Piano della Sicurezza, Analisi e Gestione del Rischio, Valutazione degli adempimenti legislativi, Policy e Procedure, Security Consolidation.
- **Soluzioni per ICT Security:** Employee Internet Management, Event Correlation, Log Management, PKI, Firewall, Intrusion Detection, Antivirus, Strong Authentication, User Management, Single Sign On, OS Hardening, Desktop Protection, Alerting sono alcuni dei "titoli" delle applicazioni che Reply è in grado di realizzare fornendo soluzioni chiavi in mano, servizi di gestione e manutenzione, di presidio presso i clienti e di Help Desk.
- **Training e Formazione:** all'interno di una azienda, rendere consapevoli tutti dell'importanza di un approccio alla sicurezza completo è uno degli aspetti fondamentali per un efficace approccio integrato alla sicurezza. Per questo Reply affianca i propri clienti nel percorso di diffusione all'interno delle aziende di una corretta cultura, sia dal punto di vista della Security Awareness sia da quello dell'ottimale utilizzo delle soluzioni di ICT Security. Grazie alla conoscenza approfondita delle tecnologie, degli operatori, degli standard di riferimento e delle leggi, Reply è in grado di aiutare i Clienti a costruire lo "scudo" più efficiente e di fornire la massima garanzia su tutte le fasi di intervento.



I miss you







— La rete è oggi un “sistema informativo” distribuito, tramite cui accedere in tempo reale a quantità sempre maggiori di dati, di informazioni e di contenuti complessi.

Questo nuovo utilizzo di internet introduce modelli competitivi basati su approcci a servizio abilitati da tre componenti fondamentali: le piattaforme software, la comprensione ed il dominio dei processi, la gestione del servizio.

Reply affianca i propri clienti in questo percorso di innovazione, con piattaforme e servizi concepiti per sfruttare pienamente le nuove potenzialità offerte dalla rete e dalle tecnologie di comunicazione.

#### Click Reply™

Click Reply™ è la piattaforma Reply in grado di sostenere una piena operatività ai processi del Supply Chain Planning (in particolare nell'area di Warehouse Optimization e di Transportation Planning & Scheduling) e della Supply Chain Execution, integrando Inventory, Warehouse, Transportation e Shop Floor Management. L'architettura della soluzione, interamente orientata a servizi e basata su standard aperti, permette l'integrazione sia con sistemi ERP sia con sistemi di SCE e MES.

Click Reply™ consente la gestione ed il controllo di un'ampia gamma di dispositivi per la lettura e la scrittura di tag basati sulla tecnologia RFID.



## Discovery Reply™

Discovery Reply™, la piattaforma Reply per il Digital Asset Management, rende piu' efficiente la gestione dell'intero ciclo di vita degli asset digitali grazie a innovativi metodi di organizzazione dei flussi di lavoro, all'elevato livello di interoperabilità con gli altri sistemi aziendali e ai servizi avanzati di distribuzione multi-canale dei contenuti.

Discovery Reply™ supporta la transizione verso modelli integrati di produzione, utilizzo e archiviazione dei contenuti mediante una piattaforma aperta e flessibile ed un'interfaccia semplice ed intuitiva per l'acquisizione, l'elaborazione, la catalogazione, l'accesso, la ricerca e la distribuzione di asset digitali.

## Gaia Reply™

Gaia Reply™ è una service delivery platform realizzata da Reply, basata su di un framework opensource flessibile, in grado di abilitare l'erogazione di contenuti e servizi su differenti dispositivi mobili, sia in ambito business che consumer, come ad esempio: M-Site, Gestione Community, Pagamenti elettronici, Gestione della propria forza vendite in mobilita' e Mobile Advertising.



### Business Process Outsourcing

Reply fornisce servizi di BPO altamente specializzati in tre ambiti di competenza:

- **Finance & Administration** / gestione dei processi contabili transazionali, redazione del bilancio d'esercizio e consolidato, gestione degli adempimenti fiscali, smaterializzazione dei documenti contabili e archiviazione sostitutiva.
- **Human Resources** / formazione, ECM, profili di carriera, knowledge aziendale, cruscotti per l'analisi direzionale.
- **Pharmaceutical** / Gestione e Controllo della Spesa Farmaceutica.

### CFO Services

L'esigenza di utilizzare strumenti di reporting e simulazione complessi per ricevere in maniera tempestiva ed adeguata informazioni sull'andamento dell'azienda e sulla sua capacità di creare valore pongono i CFO di fronte ad un radicale cambiamento di ruolo. Reply, all'interno dell'offerta di Business

Performance Management, ha individuato dei servizi specifici in grado di supportare i CFO nella loro evoluzione che sempre più li vede confrontarsi con temi un tempo di pertinenza dei CEO:

- Definizione del modello di controllo aziendale
- Pianificazione Strategica e Budgeting
- Creazione del Bilancio Consolidato
- Supporto all'IPO

### Application Management:

Reply ha definito un modello di Application Management caratterizzato da:

- un approccio modulare che consente al cliente di acquisire singole componenti di servizio (es. solo la manutenzione applicativa, solo il supporto all'esercizio) oppure insieme strutturati di servizi;
- un modello di erogazione flessibile, il cui obiettivo è integrare al meglio il servizio Reply nei processi del cliente adattandosi.



## **\_Partnership / Ricerca e Sviluppo**

Reply considera ricerca e continua innovazione asset fondamentali per affiancare i clienti nel percorso di adozione delle nuove tecnologie.

Per offrire le soluzioni più adatte alle diverse esigenze delle aziende, Reply ha stretto importanti rapporti di partnership con i principali vendor mondiali. In particolare Reply, in Italia e Germania, vanta il massimo livello di certificazione sulle tre tecnologie leader in ambito Enterprise: Microsoft, Oracle e SAP.

Fin dalla sua costituzione Reply ha dedicato risorse ad attività di Ricerca e Sviluppo concentrandole su due ambiti: sviluppo ed evoluzione delle piattaforme proprietarie ed evangelizzazione delle nuove tecnologie per incentivarne la comprensione e “l’early adoption” da parte del mercato.

### **Sviluppo piattaforme proprietarie**

#### **Click Reply™**

Nel 2007 sono state integrate nel sistema nuove funzionalità raggruppate nei moduli per il Performance Management System, l’Activity Cost System ed il Labour Management System e potenziato il livello di integrazione tra la componente di RFID e la gestione vocale (Voice Recognition Systems). Nel biennio 2008-2009 è prevista l’evoluzione Click Reply™ in ottica Enterprise 2.0, passando da un sistema modulare ad un insieme di servizi primari da orchestrare in architettura SOA secondo le logiche di Business. Nel corso dell’anno è previsto il rilascio di nuove funzionalità indirizzate alla Supply Chain Analytics.

#### **Discovery Reply™**

Nel corso degli esercizi 2007-2008 le evoluzioni pianificate della piattaforma per il Media Asset Management di Reply sono volte a rispondere alle nuove esigenze del settore del Broadcasting che richiede una integrazione sempre più spinta tra i sistemi di gestione di contenuti audiovisivi e i sistemi di “back office”, quali quelli per la pianificazione dei programmi e delle produzioni o i sistemi di gestione dei diritti. Nell’esercizio 2007 sono state, inoltre, implementate nuove funzionalità relative alla gestione dei contenuti per il DVB-H, l’IPTV ed al Digital Right Management.

#### **Gaia Reply™**

Le prossime evoluzioni della Service Delivery Platform sviluppata da Reply su framework Open source sono volte alla creazione di una piattaforma orientata alla definizione e alla gestione di mobile-site che impieghino la piattaforma GAIA come strumento di delivery e all’implementazione di strumenti per la generazione della reportistica legata all’attività della piattaforma (drill-down e roll-up dei dati raccolti).

## “Early adoption” di nuove tecnologie

### Web Services & SOA

Reply è stata la prima azienda italiana ad entrare in WS-I (Web Services Interoperability Organization), l'organizzazione mondiale per la regolamentazione e la definizione dei Web Services. Il WS-I, in particolare, riunisce una comunità di Technology Leaders, attiva sul tema dei Web Services, per supportare, fornendo guideline e recommended practices, le aziende nello sviluppo e nell'introduzione di Web Services Interoperability. Reply, oltre ad aver costituito laboratori interni dedicati allo sviluppo di Web Services, partecipa a gruppi di lavoro internazionali dedicati alla definizione ed introduzione di nuovi standard per Web Services.

### Web 2.0 e Enterprise 2.0

Reply è il partner strategico di Hinchcliffe&Co per la distribuzione dei corsi formativi della Web 2.0 University™ dedicati all'introduzione all'interno delle aziende dei nuovi paradigmi del Web 2.0 e dell'Enterprise 2.0. La Web 2.0 University™ si propone di insegnare ai business leader come trarre il massimo vantaggio dalle innovazioni e dalle tecniche del Web 2.0. Ad oggi, sono oltre 4000 - tra top executive, esperti IT, programmatori e sviluppatori - le persone che, in tutto il mondo, hanno frequentato i corsi organizzati da Hinchcliffe & Company. Reply, da settembre 2007, lavora con Dion Hinchcliffe, esperto di Enterprise 2.0 e fondatore di Hinchcliffe & Company e della Web 2.0 University™, per localizzare i contenuti dei corsi e renderli coerenti con la realtà europea, in termini di best practice ed esempi di applicazione.

### Digital Television

Reply ha costituito al suo interno gruppi di lavoro che, collaborando con analisti italiani ed internazionali, si occupano dello studio e della proposizione di nuovi modelli di interazione sui canali digitali. Inoltre Reply affianca i principali operatori del settore Media e Broadcasting nel percorso verso la convergenza, supportandoli nella definizione di business model basati sulle nuove tecnologie di comunicazione e di distribuzione dei contenuti ( IpTV, Dvb-H, DTT...), in grado di fornire contenuti con la qualità e la semplicità tipici del mondo broadcasting, sommati alle possibilità di interattività, personalizzazione e numero “illimitato” di canali (al limite uno per ogni utente) fornito dalle reti broadband.

### Open Source

Accanto alle attività di sviluppo di applicazioni basate su Open Source Reply è attiva in osservatori e gruppi di lavoro internazionali per la diffusione delle tecnologie Open Source in ambito aziendale. In particolare il centro di competenza di Reply sull'Open Source è impegnato da anni in attività di valutazione e certificazione di stack tecnologici e nella selezione di soluzioni Open Source rivolte alle aziende ed alla Pubblica Amministrazione.



### End to End Device Certification

Reply è tra i principali partner dei più importanti Telco Operators sul Device Testing & Certification. Reply al suo interno ha gruppi di lavoro dedicati che capitalizzano competenze sviluppate in anni di attività su uno degli aspetti più critici nell'attuale scenario delle telecomunicazioni. Con oltre 200 nuovi dispositivi e device rilasciati ogni anno diviene sempre più importante valutarne la compatibilità con i servizi VAS erogati da fornitori di contenuti indipendenti e dagli stessi operatori. La continua spinta alla convergenze tra Telco, Media ed Elettronica di Consumo porterà nei prossimi anni alla necessità di interpretare come "Device in rete" oggetti oggi slegati da ogni forma di connettività (elettrodomestici, controller per impianti domotici integrati,...): oggetti che dovranno affrontare i cicli di testing and certification richiesti dagli operatori Telco.

### Microsoft Vista

Reply, che detiene uno dei principali centri di competenza in Italia su Microsoft, ha iniziato a lavorare sulla nuova piattaforma MS Vista fin dal 2003 partecipando ai programmi rivolti ai Gold Certified Partner (massimo livello di certificazione riconosciuto da Microsoft) in particolare il Vista Technology Adoption Program. E' questo un Programma che coinvolge, sullo stesso piano, specialisti Microsoft e di alcuni Partner selezionati a livello mondiale per comprendere appieno come sviluppare applicazioni sicure, protette e avanzate per Windows Vista. A Novembre 2006, Reply in collaborazione con Intel e Microsoft ha costituito presso le sue sedi di Milano e Torino i primi due laboratori Italiani per Windows Vista e Office System 2007 su piattaforma Intel® vPro™.

### Oracle Fusion & Oracle AIA

Reply, partner di Oracle fin dal 1996, ha seguito la costante innovazione di prodotto di Oracle partecipando ai programmi di Beta Site di Oracle Database (8, 8i, 9i, 10g) e proponendo nel corso degli anni ai propri clienti soluzioni innovative basate sulle componenti della piattaforma tecnologica (ad es. OracleText, OrdImage, SpatialData Option, Xdb).

A partire dal 2005 Reply ha realizzato significative esperienze progettuali con Oracle BPEL Process Manager nel delivery di progetti complessi concepiti e realizzati in architettura SOA secondo la filosofia definita da Oracle Fusion Architecture (OFA).

A settembre del 2006 Reply ha costituito il primo centro di competenza italiano dedicato ad Oracle Fusion Middleware (OFM), con l'obiettivo di proseguire ed ampliare le conoscenze e l'expertise maturate nell'utilizzo di Oracle BPEL Process Manager. Ad inizio 2008, Oracle e Reply hanno siglato un accordo di co-sviluppo a livello globale per creare soluzioni basate sulla piattaforma open standard Oracle Application Integration Architecture (AIA) in grado di integrare i processi di business attraverso le applicazioni Oracle, di terze parti e proprietarie. In base all'accordo un team di Reply partecipa, presso il quartier generale di Oracle a Redwood Shores, in California, allo sviluppo di un Order-to-Cash Process Integration Pack basato su AIA che integra Oracle Siebel CRM con Oracle E-Business Suite. Per ottimizzare al meglio il transfer di conoscenza, presso la sede Reply di Milano, è stato realizzato un Innovation Centre, dove le aziende possono accedere in tempo reale agli ultimi sviluppi sulle nuove tecnologie di integrazione Oracle.



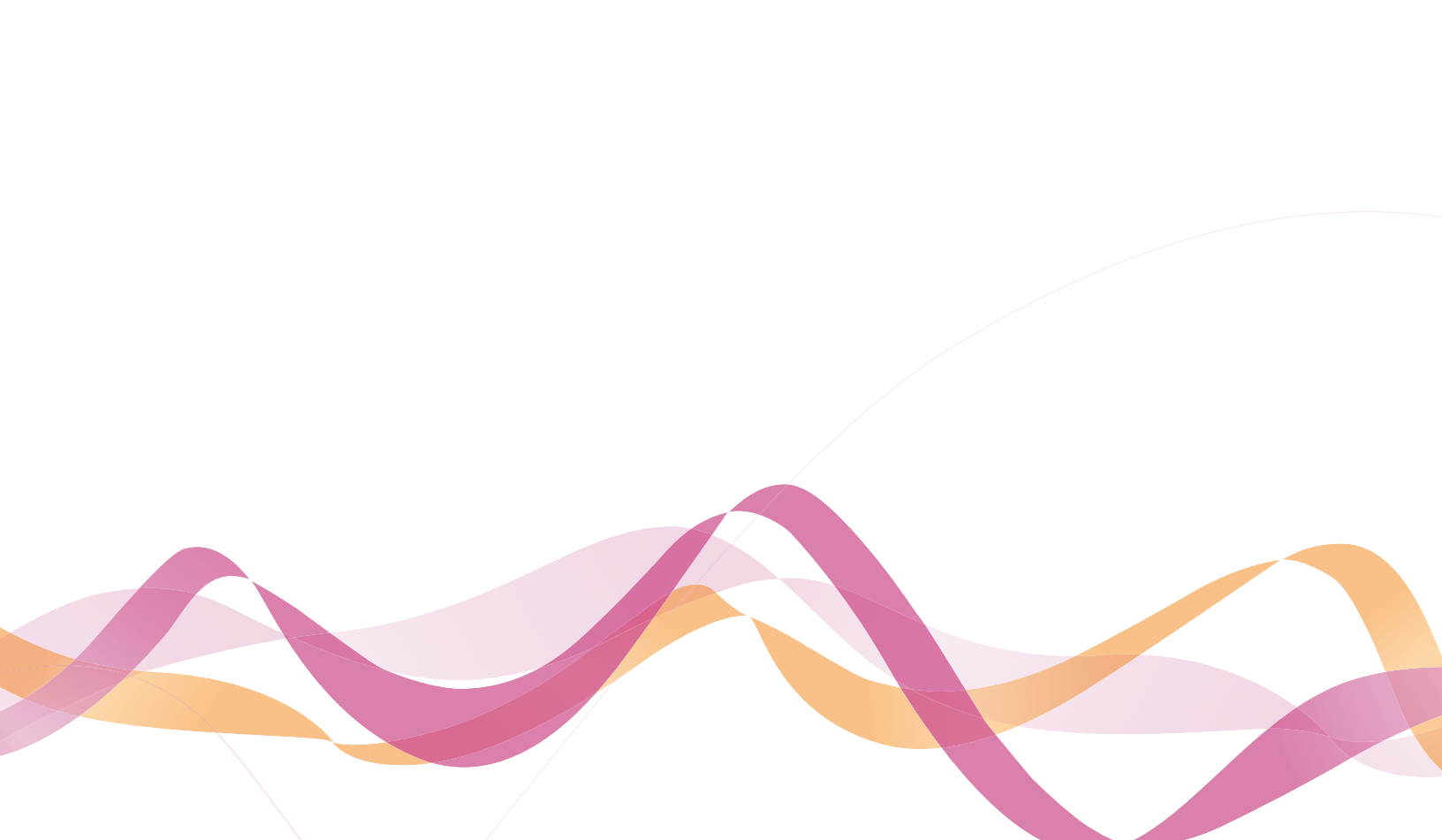
## \_Il valore delle persone

Reply si basa sull'eccellenza delle persone che ne fanno parte. Le donne e gli uomini Reply danno vita al "brand" presso clienti e partner e ne rappresentano l'immagine.

Il Gruppo Reply è oggi composto da professionisti provenienti dalle migliori università e politecnici del settore e intende continuare ad investire in risorse umane stringendo rapporti privilegiati e relazioni di collaborazione con diversi poli universitari al fine di rafforzare il proprio organico con personale di alto profilo.

L'interesse nel recruiting è rivolto principalmente a giovani laureati. In particolare, le facoltà di interesse risultano essere: Informatica, Ingegneria informatica, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria gestionale ed Economia e Commercio. Il rapporto tra Reply e le Università si esplica, inoltre, attraverso frequenti collaborazioni a livello di stage, tesi e partecipazione a lezioni e seminari.

I valori che caratterizzano le persone Reply sono l'entusiasmo, l'eccellenza, la metodologia, lo spirito di squadra, l'iniziativa, la capacità di comprendere il contesto in cui si viene chiamati ad operare e di comunicare con chiarezza le soluzioni proposte. La capacità di immaginare, sperimentare e studiare nuove soluzioni consente di percorrere cammini innovativi in maniera rapida ed efficace.



Chiunque abbia deciso di far parte del “mondo Reply”, indipendentemente dalla società, trova la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità in un modello organizzativo basato su: cultura, etica, fiducia, onestà e trasparenza.

Valori indispensabili, per un continuo miglioramento e per una sempre maggiore attenzione alla qualità nel proprio lavoro.

Tutti i manager del Gruppo lavorano quotidianamente affinché non si disperdano i principi che da sempre sono alla base di Reply e che l'hanno sostenuta nella sua crescita.

— **Condivisione** degli obiettivi del cliente

— **Professionalità** e rapidità nell'implementazione

— **Cultura** e flessibilità

**L'Eccellenza:** la cultura di base, lo studio, l'attenzione per la qualità, la serietà, la valorizzazione dei risultati.

**La Squadra:** la collaborazione, il trasferimento delle idee e della conoscenza, la condivisione di obiettivi e risultati, il rispetto delle caratteristiche personali.

**Il Cliente:** la condivisione degli obiettivi, la soddisfazione del cliente, la coscienziosità, la professionalità, il senso di responsabilità, l'integrità.

**L'Innovazione:** l'immaginazione, la sperimentazione, il coraggio, lo studio, la ricerca del miglioramento.

**La Velocità:** la metodologia, l'esperienza nella gestione dei progetti, la collaborazione, l'impegno nel raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del cliente.









# \_Bilancio 2007







**\_Relazione** sulla gestione

## **Analisi** della situazione economico-finanziaria del Gruppo

### Andamento dell'esercizio

Reply è specializzata nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

I servizi di Reply includono consulenza, system integration, application management e business process outsourcing.

Reply è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

Il Gruppo Reply ha chiuso l'esercizio 2007 con un fatturato consolidato pari a 277,2 milioni di Euro, in crescita del 20,4% rispetto all'esercizio 2006. L'EBITDA è stato pari a 42,3 milioni di Euro (+34,4%), con un EBIT di 38,0 milioni di Euro (+36,6%). L'utile ante imposte si attesta a 37,8 milioni di Euro (+36,1% rispetto al 2006). L'utile netto è pari a 15,7 milioni di Euro (+53%).

La Posizione Finanziaria Netta a fine dicembre 2007 risulta positiva per 10,4 milioni di euro rispetto ai 6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Positivo l'andamento del Gruppo anche in Germania, dove syskoplan ha chiuso il 2007 con un fatturato consolidato pari a 57,5 milioni di Euro (+27,1%), un EBIT di 5,9 milioni di Euro (+41,8%) e una Posizione Finanziaria Netta di 16,4 milioni di Euro.

In un contesto di riferimento che da anni registra tassi di crescita medi di pochi punti percentuali quando non addirittura negativi, Reply ha raggiunto risultati positivi e in crescita rispetto all'esercizio precedente, distinguendosi ed arrivando ad essere oggi uno dei primi gruppi industriali nel settore dell'informatica italiana.

Reply ha raggiunto questi risultati economico-finanziari grazie ad un'acquisita posizione di leadership nel settore di riferimento dovuta alla combinazione di tre fattori che da sempre sono alla base del modello imprenditoriale: la qualità e l'eccellenza delle soluzioni, un forte ecosistema di partnership con i primari vendor internazionali ed un continuo investimento sull'innovazione tecnologica e sui processi di Business aziendali.

Nel 2007 Reply è cresciuta molto bene in entrambi i mercati di riferimento: l'Italia e la Germania. In particolare, per quanto riguarda la Germania, attorno a syskoplan, Reply ha iniziato a sviluppare, con successo, il modello a rete basato sulla specializzazione delle competenze, costituendo nuove società operative sul Media Asset Management, la Business Intelligence e le tecnologie Microsoft.

L'aspetto più significativo è la solidità di questa crescita, perché basata sul consolidamento dei rapporti con i principali clienti che apprezzano la capacità del Gruppo di offrire paradigmi sempre altamente innovativi in termini di tecnologia, di processi e di modelli di business.

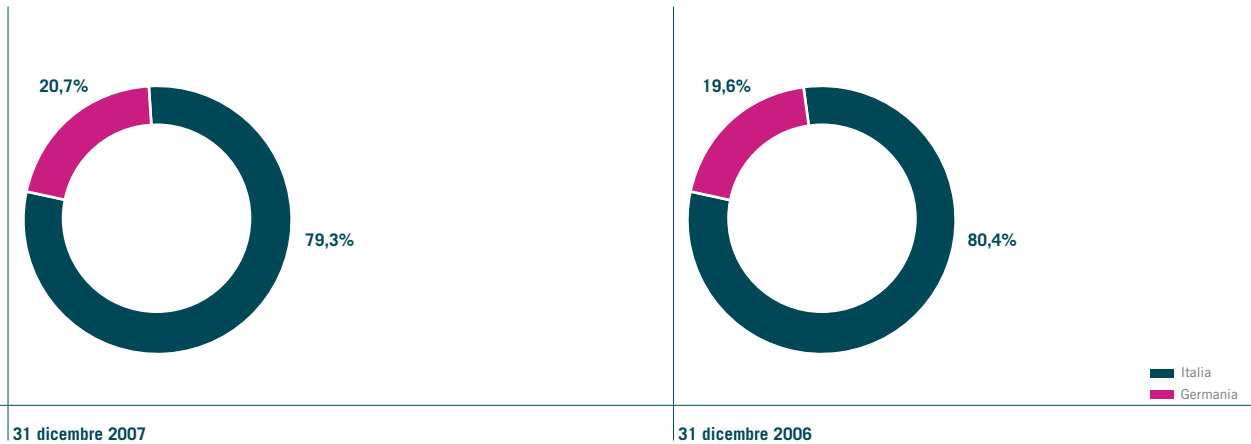
## Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito si espone il conto economico consolidato riclassificato a valori assoluti e percentuali, raffrontato con i valori dell'esercizio precedente:

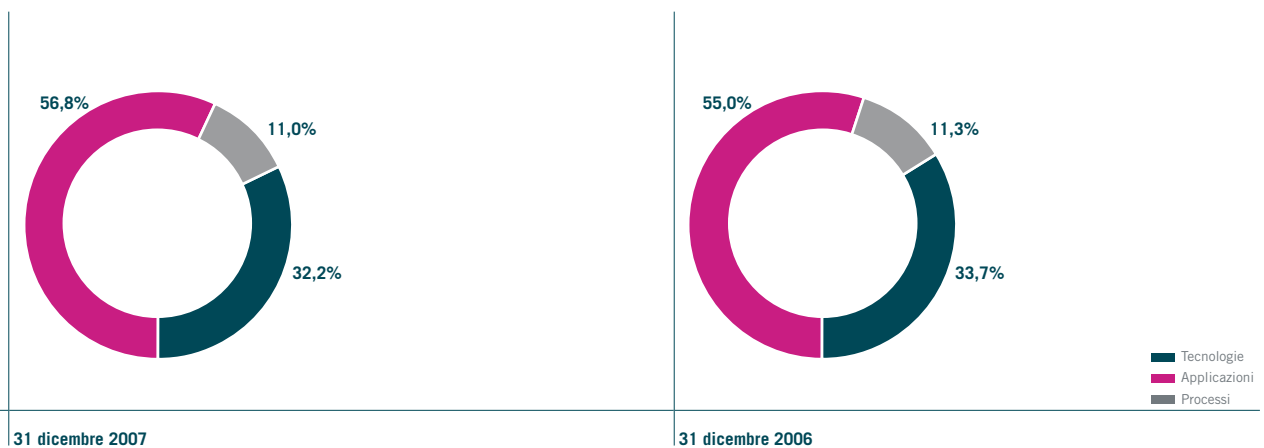
(in migliaia di euro)	2007	%	2006	%
<b>Ricavi</b>	<b>277.176</b>	<b>100,0</b>	<b>230.164</b>	<b>100,0</b>
Acquisti	(6.955)	(2,5)	(6.526)	(2,8)
Lavoro	(134.909)	(48,7)	(113.813)	(49,4)
Servizi e costi diversi	(92.515)	(33,4)	(77.864)	(33,8)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(515)	(0,1)	(503)	(0,2)
<b>Costi operativi</b>	<b>(234.894)</b>	<b>(84,7)</b>	<b>(198.706)</b>	<b>(86,3)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>42.282</b>	<b>15,3</b>	<b>31.458</b>	<b>13,7</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(4.246)	(1,6)	(3.616)	(1,6)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>38.036</b>	<b>13,7</b>	<b>27.842</b>	<b>12,1</b>
Risultati di imprese collegate	-	0,0	350	0,2
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(216)	(0,1)	(395)	(0,2)
<b>Risultato prima delle imposte delle attività in funzionamento</b>	<b>37.820</b>	<b>13,6</b>	<b>27.797</b>	<b>12,1</b>
Imposte sul reddito	(19.475)	(7,0)	(16.458)	(7,2)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>18.345</b>	<b>6,6</b>	<b>11.339</b>	<b>4,9</b>
Risultato da attività in dismissione	(92)	(0,0)	68	0,0
Utile di terzi	(2.534)	(0,9)	(1.133)	(0,5)
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>15.719</b>	<b>5,7</b>	<b>10.274</b>	<b>4,5</b>



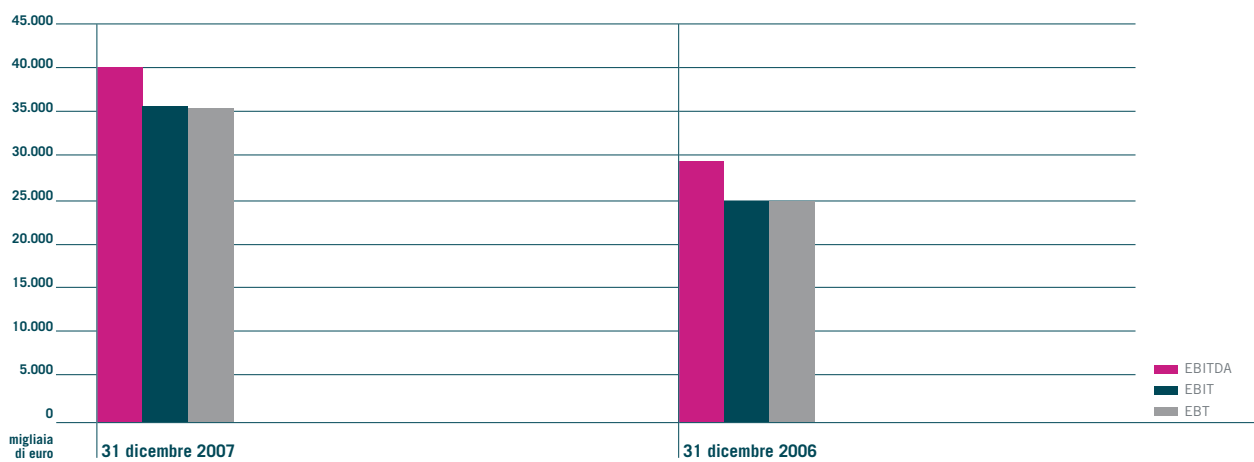
Ricavi per area geografica



Ricavi per linee di business



Andamento dei principali indicatori economici



## Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2007, raffrontata con quella al 31 dicembre 2006, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2007 (a)	%	31/12/2006 (b)	%	Variazioni (a-b)
Attività operative a breve	134.996		121.620		13.376
Passività operative a breve	(71.150)		(61.682)		(9.468)
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>63.846</b>		<b>59.938</b>		<b>3.908</b>
Attività non correnti	58.398		48.327		10.071
Passività non finanziarie a m/l termine	(25.456)		(21.375)		(4.081)
<b>Attivo fisso netto (B)</b>	<b>32.942</b>		<b>26.952</b>		<b>5.990</b>
<b>Capitale investito netto (A+B)</b>	<b>96.788</b>	<b>100,0</b>	<b>86.890</b>	<b>100,0</b>	<b>9.898</b>
Patrimonio netto (C)	107.206	110,8	93.588	107,7	13.618
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA (A+B-C)</b>	<b>(10.418)</b>	<b>(10,8)</b>	<b>(6.698)</b>	<b>(7,7)</b>	<b>(3.720)</b>

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2007 pari a 96.788 migliaia di euro è stato finanziato per 107.206 migliaia di euro dal patrimonio netto, con un avanzo di disponibilità finanziaria di 10.418 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto.

(in migliaia di euro)	31/12/2007 (a)	31/12/2006 (b)	Variazioni (a-b)
Rimanenze	8.691	5.325	3.366
Crediti commerciali netti, verso terzi	121.168	111.749	9.419
Altre attività	5.177	4.546	631
<b>Attività operative correnti (A)</b>	<b>134.996</b>	<b>121.620</b>	<b>13.376</b>
Debiti commerciali, verso terzi	25.334	18.864	6.470
Altre passività	45.816	42.818	2.998
<b>Passività operative correnti (B)</b>	<b>71.150</b>	<b>61.682</b>	<b>9.468</b>
<b>Capitale Circolante Netto (A-B)</b>	<b>63.846</b>	<b>59.938</b>	<b>3.908</b>
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>23,0%</i>	<i>26,0%</i>	

## Posizione finanziaria netta e analisi dei flussi di cassa

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità e mezzi equivalenti	40.810	33.699	7.111
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività in dismissione	356	974	(618)
Investimenti di liquidità	-	1.718	(1.718)
Debiti verso le banche	(3.914)	(3.943)	29
Debiti verso altri finanziatori	(151)	-	(151)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>37.101</b>	<b>32.448</b>	<b>4.653</b>
Attività finanziarie non correnti	580	-	580
Debiti verso banche	(26.920)	(25.750)	(1.170)
Debiti verso altri finanziatori	(343)	-	(343)
<b>Posizione finanziaria a M/L termine</b>	<b>(26.683)</b>	<b>(25.750)</b>	<b>(933)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>10.418</b>	<b>6.698</b>	<b>3.720</b>

Di seguito viene analizzata la variazione intervenuta nella voce *Disponibilità e mezzi equivalenti*:

(in migliaia di euro)	31/12/2007
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	19.650
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(11.754)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(785)
<b>Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D) = (A+B+C)</b>	<b>7.111</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	33.699
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	40.810
<b>Totale variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)</b>	<b>7.111</b>

Il rendiconto finanziario in forma completa è riportato nei prospetti contabili.

## Prospetto di raccordo con il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo

In applicazione della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito si espone il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della Capogruppo con gli omologhi dati consolidati.

(in migliaia di euro)	31/12/2007		31/12/2006	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
<b>Bilancio separato Reply S.p.A.</b>	<b>71.537</b>	<b>11.795</b>	<b>60.174</b>	<b>550</b>
Dati di bilancio d'esercizio delle società consolidate	61.085	26.939	52.767	14.245
Valore di carico delle partecipazioni, al netto dei valori di avviamento	(23.231)	311	(21.608)	1.300
Storno dei dividendi distribuiti alla Capogruppo da controllate consolidate	-	(13.812)	-	(4.200)
Rettifiche per l'allineamento dei bilanci individuali ai principi contabili di gruppo ed eliminazione di utili e perdite intersocietarie, al netto del relativo effetto fiscale	(2.181)	(7.551)	2.255	(1.071)
Patrimonio netto e utile di terzi	(12.713)	(1.963)	(14.481)	(550)
<b>Bilancio consolidato Gruppo Reply</b>	<b>94.493</b>	<b>15.719</b>	<b>79.107</b>	<b>10.274</b>



## **Principali operazioni societarie**

### Espansione del Network in Germania

syskoplan AG, società tedesca di consulenza ed application management, leader nella consulenza per il CRM e parte del Gruppo Reply, ha completato nel corso del 2007 tre operazioni che potenziano il network Reply in Germania, in particolare nel settore delle Istituzioni Finanziarie e dei Media.

In dettaglio, nel febbraio 2007 si è completata l'acquisizione del 100% del capitale di Xuccess Consulting GmbH, società tedesca di Consulenza e System Integration che annovera tra i suoi clienti le principali istituzioni finanziarie. Fondata nel 2001 Xuccess, Gold Certified Partner Microsoft, ha maturato significative esperienze nell'area del regulatory reporting e dell'institutional reporting supportando i propri clienti nel recepimento delle nuove normative introdotte da Basilea II.

Con 40 dipendenti e sede a Gilching vicino Monaco, Xuccess ha registrato nel 2007 ricavi per 8,8 milioni di Euro con una marginalità (EBT) del 15,7%.

L'acquisizione è stata regolata in parte per cassa e in parte tramite azioni syskoplan. L'attuale management rimarrà coinvolto nella gestione operativa.

La costituzione di discovery sysko GmbH e l'acquisizione di Interactiv! GmbH rappresentano, invece, un potenziamento dell'offerta Reply sul mercato tedesco dei media e dei broadcaster.

discovery sysko con sede a Monaco, operativa dai primi di gennaio 2007, è una società specializzata in servizi di consulenza e soluzioni per il digital asset management.

discovery sysko si propone come centro di eccellenza in un mercato in grande sviluppo grazie alla sempre più diffusa convergenza telco-media e, caratterizzato, per quanto riguarda la Germania, da un gran numero di broadcaster locali.

discovery sysko consente di valorizzare, anche sul mercato tedesco, le competenze che Reply ha sviluppato con Discovery Reply, l'innovativa piattaforma proprietaria per il Media Asset Management già utilizzata da alcuni dei principali Broadcaster Europei per l'accesso, la ricerca, l'archiviazione e la distribuzione di contenuti digitali audio e video.

Interactiv GmbH, di cui syskoplan dalla fine del 2006 detiene il controllo del capitale, è una società specializzata nello sviluppo di servizi ed applicazioni mobili basate sull'interazione degli utenti. In particolare JOCA, il portale mobile sviluppato da Interactiv!, consente a spettatori televisivi, lettori di giornali ed ascoltatori radiofonici la partecipazione via cellulare a concorsi a premi o l'acquisto di prodotti in modalità realtime ed indipendente dal canale di accesso. Interactiv annovera tra i suoi clienti le principali realtà industriali tedesche tra cui Deutsche Post AG, neckermann.de, Radio FFH, e Volkswagen AG.

## Partnership tra EMC<sup>2</sup> e Reply

Reply ed EMC Corporation, il leader mondiale nelle soluzioni di information infrastructure, hanno siglato nel marzo 2007 una partnership per sviluppare l'offerta di servizi e consulenza sulle nuove soluzioni EMC per la gestione delle informazioni e delle applicazioni aziendali.

Coerentemente con il proprio modello, basato sulla specializzazione delle competenze, Reply ha costituito Square Reply, una nuova società che, all'interno del Gruppo, svilupperà l'offerta sulla tecnologia EMC concentrandosi inizialmente sulle piattaforme EMCIDocumentum e EMCISmarts, rispettivamente dedicate alla gestione del ciclo di vita dell'informazione aziendale e al monitoraggio delle infrastrutture IT complesse.

La soluzione di Enterprise Content Management EMCIDocumentum è la suite di Content and Document Management riconosciuta da Gartner Group come leader tecnologica e rappresenta la piattaforma di ECM a maggior crescita nel mercato mondiale.

La soluzione EMCISmarts verte su un approccio estremamente innovativo di gestione delle reti IP, delle reti di storage e delle applicazioni. Questo approccio, basato su un modello di correlazione verticale, end-to-end, fra le varie componenti infrastrutturali, le applicazioni e le business unit, consente un'immediata analisi e isolamento delle cause di errore (root cause analysis) e del loro impatto sulle attività di business dei clienti.

Square Reply diviene inoltre partner di RSA, la Security Division di EMC, con l'obiettivo di offrire al mercato le soluzioni leader per l'autenticazione e l'autorizzazione, la crittografia e la gestione delle relative chiavi di cifratura, la compliance per la conformità con le politiche aziendali e le normative legali, la gestione di identità digitali sulla base di analisi di rischio e la protezione antifrode.

La costituzione di Square Reply nasce dalla volontà di Reply di supportare le aziende clienti con soluzioni altamente specializzate per monitorare, gestire, ottimizzare e proteggere l'intero ciclo di vita delle informazioni.

## Acquisizione del 100% del capitale sociale di Santer Reply S.p.A.

Gli azionisti pubblici di Santer hanno indetto nel luglio 2007 un'asta pubblica per l'alienazione a terzi dei pacchetti azionari dai medesimi detenuti.

Reply S.p.A., già titolare di una partecipazione di maggioranza nel capitale di Santer, pari al 53,77% del capitale sociale ha conseguentemente partecipato all'asta, segnatamente per l'acquisto delle partecipazioni azionarie possedute da Lombardia Servizi S.p.A. (31,68% del capitale sociale), Camera di Commercio di Milano (12,94% del capitale sociale) e Unioncamere Lombardia (1,61% del capitale sociale) nella società Santer Reply S.p.A.

La gara è stata aggiudicata a Reply per il corrispettivo offerto per l'acquisto dei tre lotti pari a complessivi 5.277 migliaia di Euro.

Reply S.p.A. ha acquisito le azioni nell'ottobre scorso venendo così a detenere una partecipazione totalitaria nel capitale sociale della società Santer Reply S.p.A.

L'acquisizione è stata finanziata mediante utilizzo parziale della Tranche B di Euro 54.000.000 della linea di credito a medio lungo termine ottenuto da un pool di banche finanziatrici, avente Intesa Sanpaolo S.p.A. quale banca agente.

## \_Reply in borsa

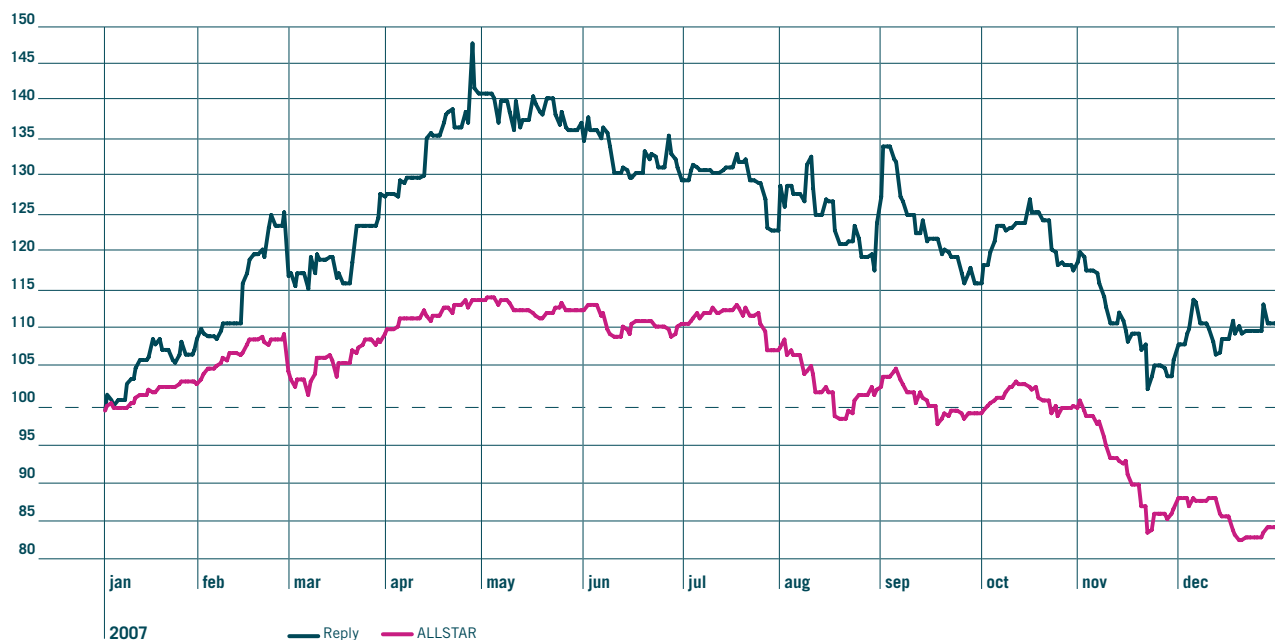
Il mercato finanziario italiano e internazionale è stato caratterizzato da un andamento difforme nel corso del 2007. Infatti, se la prima parte è stata contrassegnata da un andamento sostanzialmente positivo con il picco degli indici toccato tra aprile e maggio, l'evoluzione dei mercati azionari nella seconda metà dell'anno è stato improntata ad un calo generalizzato delle quotazioni, innescato dalla crisi statunitense dei mutui subprime.

Nelle aziende italiane a piccola e media capitalizzazione l'effetto della crisi è stato ancora più pesante; ha giocato sicuramente a sfavore la mancanza di liquidità per cui, specialmente durante l'estate e verso la fine dell'anno, si è assistito a volte ad un effetto avvitamento al ribasso dei corsi.

Nonostante la quotazione di nuove società (29 nuove ammissioni presso i mercati gestiti da Borsa Italiana e 3 con collocamento istituzionale al MAC) la capitalizzazione complessiva delle società quotate si è ridotta a 733,6 miliardi di euro (-5,8% rispetto ai 778,5 miliardi a fine 2006) pari al 48% del PIL (era il 52,8% nel 2005).

Nel corso del 2007 l'andamento del titolo Reply ha registrato una significativa sovra-performance rispetto all'indice AllStar (l'indice TechStar precedentemente utilizzato in queste analisi è stato abolito nel corso del 2007), particolarmente evidente nella prima parte dell'anno, quando la quotazione ha raggiunto il massimo storico vicino ai 29 euro (28,85 al 25 aprile 2007) in crescita del 45% rispetto all'inizio dell'anno e superiore del 30% rispetto l'indice di riferimento nello stesso periodo.

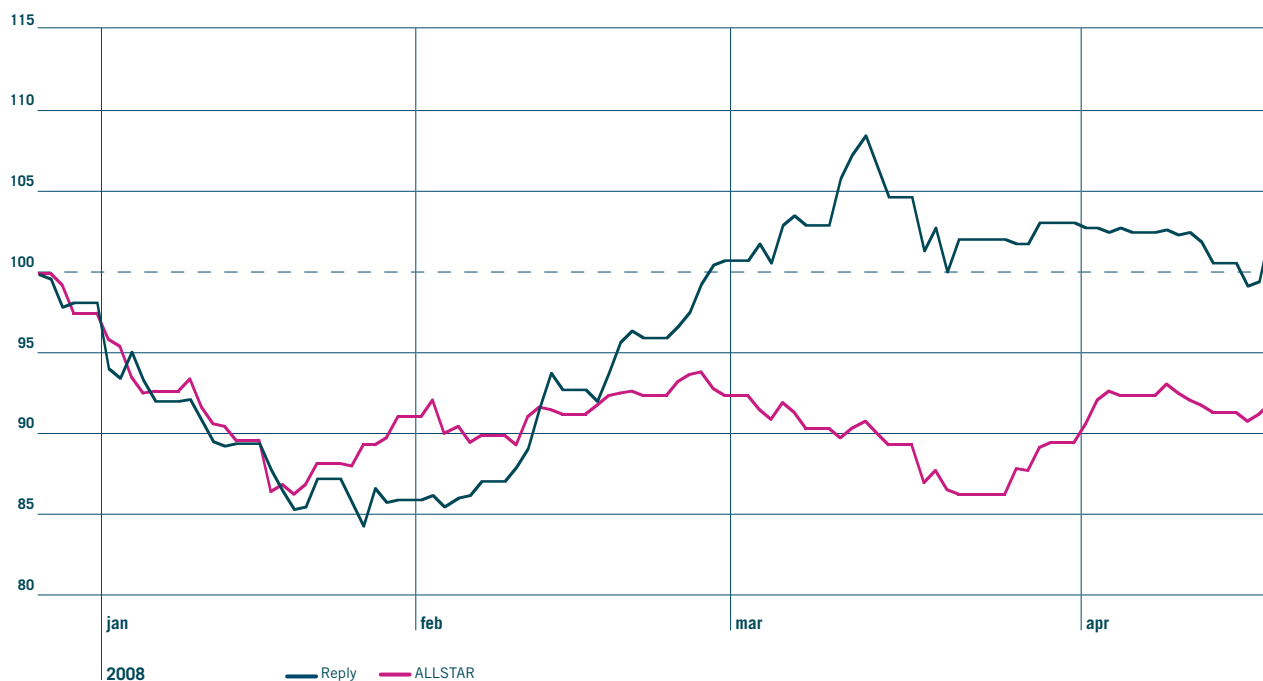
Con il calo dei mercati internazionali, iniziato nella seconda metà di giugno e resosi particolarmente evidente a partire dalla fine di luglio, anche il titolo Reply ha perduto parte del valore, pur continuando a sovraperformare l'indice di riferimento e mantenendo in maniera pressoché costante uno scarto positivo rispetto ad esso intorno ai venti punti percentuali.





Questo ha consentito al titolo di chiudere l'anno registrando comunque un +9% quando l'indice passava in campo negativo all'inizio di ottobre, chiudendo l'anno con una perdita di 16% (con una perdita del 9% a livello dell'intero listino rappresentato dall'indice Mibtel).

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2007 e fino alla redazione della presente Relazione, l'andamento del titolo ha registrato una performance inizialmente allineata all'indice All Star (ribasato a 100 all'inizio dell'anno), per poi staccarsi positivamente intorno alla metà di febbraio e iniziare una crescita individuale rispetto ad un comparto di riferimento calante, toccando il massimo dell'anno il 12 marzo a 29,91 euro (+10,7% rispetto all'inizio dell'anno e +35,4% rispetto al minimo dell'anno, 17,66 euro al 29 gennaio) e chiudendo il periodo con prezzi superiori all'inizio del 2008, mentre l'indice di riferimento perde oltre il 10%.



Nel corso dell'anno è stato confermato l'apprezzamento per Reply da parte delle principali istituzioni finanziarie sia italiane che estere che hanno mantenuto interesse sul titolo sia attraverso ricerche continuative che con incontri di approfondimento con il management.

Tra gli azionisti rilevanti, con quote superiori al 2% del capitale, si confermano Kairos Partners e JP Morgan Asset Management, mentre compaiono per il primo anno Bipiemme Gestioni e Highclere International Investors Limited. Tale composizione azionaria conferma l'interesse da parte degli investitori istituzionali italiani ed esteri che ad oggi costituiscono una presenza significativa nell'azionariato Reply.

Intensa è stata l'attività di investor relations che ha portato il management dell'azienda ad incontrare numerosi analisti e investitori istituzionali sia in Italia che all'estero.

## \_La Capogruppo Reply S.p.A.

### Premessa

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

### Conto economico riclassificato

La Capogruppo Reply S.p.A. gestisce principalmente il coordinamento operativo, la direzione tecnica e di qualità del Gruppo, nonché l'amministrazione, la finanza e l'attività di marketing delle società controllate.

Reply S.p.A. svolge inoltre attività di *fronting* nei confronti di primari clienti quale gestore unico dei processi conformi agli standard di qualità ISO 9001. Pertanto, i risultati economici della società non sono rappresentativi dell'andamento economico del Gruppo nel suo complesso e delle *performances* dei mercati in cui opera.

Il conto economico della Capogruppo presenta, in sintesi, i seguenti valori:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazioni
Ricavi della gestione caratteristica	19.795	16.398	3.397
Altri ricavi	92.226	79.257	12.969
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(106.414)	(89.471)	(16.943)
Lavoro e relativi oneri	(7.866)	(8.574)	708
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2.259)</b>	<b>(2.390)</b>	<b>131</b>
Ammortamenti	(756)	(628)	(128)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.015)</b>	<b>(3.018)</b>	<b>3</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	1.563	535	1.028
Proventi da partecipazioni	13.812	4.200	9.612
Oneri da partecipazioni	(715)	(1.299)	584
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.645</b>	<b>418</b>	<b>11.227</b>
Imposte sul reddito	150	132	18
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.795</b>	<b>550</b>	<b>11.245</b>

I ricavi della gestione caratteristica derivano principalmente dall'addebito di:

- royalties sul marchio Reply per 5.939 migliaia di euro (4.909 migliaia di euro nell'esercizio 2006);
- attività svolte a livello centrale per le società controllate per 10.923 migliaia di euro (9.123 migliaia di euro nell'esercizio 2006);
- servizi di direzione per 2.797 migliaia di euro (2.304 migliaia di euro nell'esercizio 2006).

L'incremento dei ricavi registrato nell'esercizio dalle società controllate italiane si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di fronting nei confronti degli stessi clienti anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

Il risultato operativo dell'esercizio 2007 risulta negativo per 3.015 migliaia di euro, dopo aver scontato ammortamenti per 756 migliaia di euro, riferiti a software (175 migliaia di euro), ad hardware (190 migliaia di euro), ad oneri pluriennali (47 migliaia di euro) e ad impianti e macchinari (205 migliaia di euro).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 1.563 migliaia di euro, include interessi attivi per 3.353 migliaia di euro e interessi passivi per 1.790 migliaia di euro principalmente relativi all'utilizzo della linea di credito al servizio di nuove operazioni di M&A.

I proventi da partecipazioni pari a 13.812 migliaia di euro si riferiscono ai dividendi delle società controllate.

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono alla perdita consuntivata nell'esercizio da alcune partecipate ritenuta prudenzialmente non recuperabile sul valore delle stesse.

L'utile netto dell'esercizio 2007, dopo un carico fiscale netto positivo di 150 migliaia di euro, si attesta a 11.795 migliaia di euro.

## Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale di Reply S.p.A. al 31 dicembre 2007, raffrontata con quella al 31 dicembre 2006, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2007 (a)	31/12/2006 (b)	Variazioni (a-b)
Attività materiali	1.102	880	222
Attività immateriali	1.081	827	254
Partecipazioni	63.417	55.388	8.029
Altre attività immobilizzate	502	978	(476)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>66.102</b>	<b>58.073</b>	<b>8.029</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.135)</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(1.899)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>62.967</b>	<b>56.837</b>	<b>6.130</b>
Passività non finanziarie a m/l	924	921	3
Patrimonio netto	71.537	60.174	11.363
Posizione finanziaria netta	(9.494)	(4.258)	(5.236)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>62.967</b>	<b>56.837</b>	<b>6.130</b>

Il capitale investito, pari a 62.967 migliaia di euro, è stato finanziato per 924 migliaia di euro dalle passività non finanziarie a medio e lungo termine, costituite dal fondo trattamento di fine rapporto (690 migliaia di euro) e dal fondo imposte differite (234 migliaia di euro), dal patrimonio netto per 71.537 migliaia di euro, con una residua disponibilità finanziaria netta di 9.494 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nelle voci patrimoniali sono ampiamente analizzate ed illustrate nella Nota di commento al bilancio.

## Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta della Capogruppo al 31 dicembre 2007, raffrontata con il 31 dicembre 2006, è pari a 9.494 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Cassa e banche attive	15.823	9.555	6.268
Crediti finanziari verso società controllate	27.144	27.013	131
Debiti verso le banche	(3.706)	(3.740)	34
Debiti finanziari verso società controllate	(4.898)	(4.887)	(11)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>34.363</b>	<b>27.941</b>	<b>6.422</b>
Crediti finanziari verso società controllate	620	440	180
Debiti verso banche	(25.489)	(24.123)	(1.366)
<b>Posizione finanziaria a lungo termine</b>	<b>(24.869)</b>	<b>(23.683)</b>	<b>(1.186)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>9.494</b>	<b>4.258</b>	<b>5.236</b>

Le variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta sono analizzate ed illustrate nella Nota di commento al bilancio.



## **Altre informazioni**

### Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance adottato da Reply è aderente alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina promossa da Borsa Italiana nella versione del marzo 2006.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance, che fornisce una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dalla società, è allegata integralmente al presente Bilancio, ed è inoltre consultabile sul sito Internet [www.reply.it](http://www.reply.it) (sezione Investors) ove è pure riportata la documentazione inerente il sistema di Corporate Governance del Gruppo Reply.

### Attività di ricerca e sviluppo

Reply offre servizi e soluzioni ad alto contenuto tecnologico in un mercato in cui l'elemento dell'innovazione assume importanza primaria.

L'attività di ricerca si identifica pertanto nell'attività di aggiornamento e di miglioramento dei servizi e delle soluzioni proposte al mercato. In particolare l'attività di ricerca e sviluppo è indirizzata all'aggiornamento e miglioramento del software proprietario; tali attività vengono trattate conformemente allo IAS 38.

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio fra la Capogruppo Reply S.p.A. e le sue società controllate sono descritte nelle Note di commento del bilancio d'esercizio.

I rapporti con parti correlate, la cui definizione è stata estesa ai sensi del principio contabile IAS 24, comprendono, accanto alle normali relazioni economico-finanziarie intercorse con gruppi quotati in Borsa o comunque di dimensioni rilevanti nei quali gli amministratori, della Società o delle controllanti, rivestano posizioni di rilievo, gli acquisti di prodotti del Gruppo conclusi a normali condizioni di mercato o comunque, nel caso di persone fisiche, equivalenti a quelle usualmente praticate ai dipendenti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 sono presentate rispettivamente nelle Note di commento del Bilancio consolidato e nelle Note di commento del Bilancio d'esercizio.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob.

Per maggiori dettagli sulle procedure adottate dal Gruppo per l'effettuazione di operazioni significative e con parti correlate si rinvia alla Relazione Annuale sulla Corporate Governance di Reply S.p.A.

## Azioni proprie

Alla data di bilancio la Capogruppo possiede n. 69.499 azioni proprie, pari a euro 1.253.013; nel patrimonio netto della società è iscritta l'apposita riserva indisponibile di eguale ammontare; nel corso dell'esercizio Reply S.p.A. ha acquistato n. 40.000 azioni proprie per un valore complessivo pari a 1.029.188 euro.

Alla data di bilancio la società non possiede azioni o quote di società controllanti.

## Strumenti finanziari

In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, si precisa che la stessa ha adottato una policy per la gestione dei rischi di tasso, da perseguire mediante strumenti finanziari derivati, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al rischio di tasso sui finanziamenti erogati alla stessa.

Tali strumenti finanziari sono considerati di copertura in quanto riconducibili all'elemento oggetto di copertura (in termini di ammontare e scadenze).

Nella Nota di commento sono fornite le informazioni relative alle citate operazioni.

## Partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e controllo, e dei dirigenti con responsabilità strategiche (art. 79 del Regolamento Consob delibera n. 11971 del 14 maggio 1999)

Nominativo	Carica ricoperta in Reply S.p.A.	N. azioni possedute al 31/12/2006	N. azioni acquistate nel 2007	N. azioni vendute nel 2007	N. azioni possedute al 31/12/2007	% sul capitale
Mario Rizzante	Presidente	1.481	9.900	-	11.381	0,1112%
Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato	5.834	9.900	-	15.734	0,1733%
Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato	-	9.800	-	9.800	0,1079%
Oscar Pepino	Consigliere Esecutivo	2.060	9.900	-	11.960	0,1317%
Marco Mezzalama	Consigliere indipendente	250	-	-	250	0,0028%
Dirigenti con responsabilità strategiche		735.290	58.791	(96.108)	697.973	7,6870%

Alla data del presente Bilancio, i seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione detengono le seguenti partecipazioni indirette nella Società:

- I Sigg.ri Mario Rizzante, Sergio Ingegnatti, Oscar Pepino controllano rispettivamente il 51%, 18% e 18% della Alika S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in C.so Francia 110, Torino;
- La Alika S.r.l. detiene il 99,9% del capitale sociale della Iceberg, società di diritto lussemburghese con sede legale in 5 rue Guillaume Kroll;
- La Iceberg detiene direttamente n. 4.507.538 azioni della Reply S.p.A., pari al 49,64% del capitale sociale della Società;
- La Alika S.r.l. detiene direttamente n. 385.413 azioni della Reply S.p.A., pari al 4,24% del capitale sociale della Società.

## **\_\_Evoluzione** prevedibile della gestione

I risultati raggiunti nel 2007 rappresentano una solida base su cui Reply intende svilupparsi, con l'obiettivo di essere sempre di più il punto di riferimento per le aziende che considerano l'innovazione tecnologica e di processo le leve strategiche per competere sul mercato.

I risultati conseguiti nei primi mesi del 2008 ribadiscono il trend positivo e la strategia di crescita di Reply. Da gennaio Reply ha lavorato per potenziare l'offerta in termini di know-how e di presenza in mercati strategici quali la sicurezza, il CRM ed il settore finanziario.

## **Proposta** di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2007 della Reply S.p.A. redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, presenta un utile netto di euro 11.794.541 e un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 di euro 71.536.530 così costituito:

<b>(in euro)</b>	<b>31/12/2007</b>
Capitale sociale	4.721.558
Riserva sovrapprezzo azioni	17.550.990
Riserva legale	929.760
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.253.013
Altre riserve	35.286.668
<b>Totale Capitale sociale e riserve</b>	<b>59.741.989</b>
Risultato dell'esercizio	11.794.541
<b>Totale</b>	<b>71.536.530</b>

Il Consiglio di Amministrazione nel sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del bilancio d'esercizio (Bilancio Separato) al 31 dicembre 2007 che evidenzia un utile netto di euro 11.794.541, propone che l'Assemblea deliberi:

di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 11.794.541,00, che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 850.000,00 riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 11.794.541 nel seguente modo:

— a Riserva Legale, per l'ammontare necessario al raggiungimento del limite di cui all'articolo 2430 del Codice Civile e comunque non superiore alla ventesima parte dell'utile netto d'esercizio;

— agli azionisti, un dividendo unitario pari a Euro 0,35 per ciascuna azione ordinaria avente diritto - escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria - in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 7 luglio 2008, con conseguente pagamento del dividendo in data 10 luglio 2008;

— quanto all'importo residuo, modificabile in funzione dell'effetto della titolarità di azioni proprie e del numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco del dividendo per effetto della sottoscrizione di aumenti del capitale sociale, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria;

di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative di una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 845.640, arrotondato ad Euro 850.000,00, corrispondente al 2% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2007 consuntivato in 42.282 migliaia di Euro, che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio.

Torino, 18 aprile 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

(Mario Rizzante)









**\_Bilancio** consolidato  
al 31 dicembre 2007

**\_Reply Conto economico consolidato<sup>(\*)</sup>**

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>Nota</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Ricavi	5	277.176	230.164
Altri ricavi		1.900	1.386
Acquisti	6	(6.955)	(6.526)
Lavoro	7	(134.909)	(113.813)
Servizi e costi diversi	8	(94.415)	(79.246)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(4.246)	(3.616)
Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti	10	(515)	(503)
<b>Risultato operativo</b>		<b>38.036</b>	<b>27.846</b>
Risultati di imprese collegate	11	-	350
(Oneri)/proventi finanziari	12	(216)	(399)
<b>Risultato ante imposte delle attività in funzionamento</b>		<b>37.820</b>	<b>27.797</b>
Imposte sul reddito	13	(19.475)	(16.458)
<b>RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>18.345</b>	<b>11.339</b>
Risultato delle attività in dismissione	14	(92)	68
Utile di terzi		(2.534)	(1.133)
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>15.719</b>	<b>10.274</b>
Utile netto per azione	15	1,75	1,18
Utile netto per azione diluito		1,75	1,18

(\*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati.

## \_Reply Stato patrimoniale consolidato<sup>(\*)</sup>

(in migliaia di euro)	Nota	31/12/2007	31/12/2006
Attività materiali	16	7.217	6.484
Avviamento	17	40.496	34.218
Altre attività immateriali	18	3.015	2.129
Partecipazioni	19	-	10
Attività finanziarie	20	2.954	1.081
Attività per imposte anticipate	21	5.141	4.644
<b>Attività non correnti</b>		<b>58.823</b>	<b>48.566</b>
Rimanenze	22	8.691	5.325
Crediti commerciali	23	121.128	111.749
Altri crediti e attività correnti	24	4.774	4.425
Attività finanziarie	20	254	1.480
Disponibilità liquide	25	40.810	33.699
<b>Attività correnti</b>		<b>175.657</b>	<b>156.678</b>
Totale attività in dismissione	14	660	1.095
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>235.140</b>	<b>206.339</b>
Capitale sociale		4.722	4.642
Altre riserve		74.052	64.191
Risultato netto di gruppo		15.719	10.274
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	26	<b>94.493</b>	<b>79.107</b>
Patrimonio netto di terzi		12.713	14.481
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>		<b>107.206</b>	<b>93.588</b>
Passività finanziarie	27	27.240	25.750
Benefici a dipendenti	28	13.362	13.210
Passività per imposte differite	29	4.264	3.447
Fondi	30	7.830	4.718
<b>Passività non correnti</b>		<b>52.696</b>	<b>47.125</b>
Passività finanziarie	27	4.088	3.943
Debiti commerciali	31	25.334	18.864
Altri debiti e passività correnti	32	41.723	37.250
Fondi	30	4.024	5.182
<b>Passività correnti</b>		<b>75.169</b>	<b>65.239</b>
Totale passività in dismissione	14	69	387
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>127.934</b>	<b>112.751</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>235.140</b>	<b>206.339</b>

(\*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati.

## \_Reply Prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve	Risultato netto di gruppo	Totale PN di gruppo	PN di terzi	Totale PN consolidato
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>4.374</b>	<b>(17)</b>	<b>49.835</b>	<b>6.864</b>	<b>61.056</b>	<b>206</b>	<b>61.262</b>
Attribuzione risultato 2005:							
- a riserve	-	-	5.086	(5.086)	-	-	-
- dividendi	-	-	-	(1.778)	<b>(1.778)</b>	(396)	<b>(2.174)</b>
Aumento capitale sociale	268	-	8.984	-	<b>9.252</b>	-	<b>9.252</b>
Altre variazioni	-	368	(65)	-	<b>303</b>	13.538	<b>13.841</b>
Risultato netto di gruppo	-	-	-	10.274	<b>10.274</b>	1.133	<b>11.407</b>
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>4.642</b>	<b>351</b>	<b>63.840</b>	<b>10.274</b>	<b>79.107</b>	<b>14.481</b>	<b>93.588</b>
Attribuzione risultato 2006:							
- a riserve	-	-	7.743	(7.743)	-	-	-
- dividendi	-	-	-	(2.531)	<b>(2.531)</b>	(455)	<b>(2.986)</b>
Aumento capitale sociale	80	-	2.094	-	<b>2.174</b>	-	<b>2.174</b>
Altre variazioni	-	107	(83)	-	<b>24</b>	(3.847)	<b>(3.823)</b>
Risultato netto di gruppo	-	-	-	15.719	<b>15.719</b>	2.534	<b>18.253</b>
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>4.722</b>	<b>458</b>	<b>73.594</b>	<b>15.719</b>	<b>94.493</b>	<b>12.713</b>	<b>107.206</b>

## \_Reply Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	2007	2006
Risultato netto delle attività in funzionamento	18.345	11.339
Imposte sul reddito	19.475	16.458
Adeguamento partecipazione	-	(350)
Ammortamenti	4.007	3.620
Svalutazione attività immateriali	240	-
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	1.197	844
Variazione delle rimanenze	(4.650)	(3.048)
Variazione crediti commerciali	(7.145)	(5.459)
Variazione dei debiti commerciali	7.457	(2.525)
Variazione delle altre passività ed attività	1.912	1.101
Pagamento imposte sul reddito	(17.666)	(12.769)
Interessi pagati	(5.193)	(724)
Interessi incassati	1.659	910
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività in dismissione	11	(561)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative (A)</b>	<b>19.650</b>	<b>8.837</b>
Esborsi per investimenti in attività materiali e immateriali	(4.669)	(2.849)
Esborsi per investimenti in attività finanziarie	(187)	(845)
Incassi per disinvestimenti in attività finanziarie	101	
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(7.061)	(506)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività in dismissione	163	1.941
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)</b>	<b>(11.754)</b>	<b>(2.158)</b>
Incassi derivanti da emissione di azioni	974	385
Pagamento di dividendi	(2.986)	(2.173)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(1.029)	-
Accensioni passività finanziarie a medio lungo termine	5.277	20.123
Esborsi per rimborso di prestiti	(4.200)	(4.000)
Altre variazioni	1.179	(578)
Flusso di cassa assorbito da attività in dismissione	-	(726)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)</b>	<b>(785)</b>	<b>13.031</b>
<b>Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)</b>	<b>7.111</b>	<b>19.710</b>
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	33.699	13.989
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	40.810	33.699
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)</b>	<b>7.111</b>	<b>19.710</b>



## Note di commento ai prospetti contabili consolidati

<b>Informazioni generali</b>	Nota	1	- Informazioni generali
	Nota	2	- Principi contabili e criteri di consolidamento
	Nota	3	- Gestione dei rischi
	Nota	4	- Area di consolidamento
<b>Conto economico</b>	Nota	5	- Ricavi
	Nota	6	- Acquisti
	Nota	7	- Lavoro
	Nota	8	- Servizi e costi diversi
	Nota	9	- Ammortamenti e svalutazioni
	Nota	10	- Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti
	Nota	11	- Risultati di imprese collegate
	Nota	12	- (Oneri)/proventi finanziari
	Nota	13	- Imposte sul reddito
	Nota	14	- Attività, passività e risultato da attività in dismissione
Nota	15	- Utile per azione	
<b>Stato patrimoniale - Attività</b>	Nota	16	- Attività materiali
	Nota	17	- Avviamento
	Nota	18	- Altre attività immateriali
	Nota	19	- Partecipazioni
	Nota	20	- Attività finanziarie
	Nota	21	- Attività per imposte anticipate
	Nota	22	- Rimanenze
	Nota	23	- Crediti commerciali
	Nota	24	- Altri crediti e attività correnti
Nota	25	- Disponibilità liquide	
<b>Stato patrimoniale – Passività e Patrimonio Netto</b>	Nota	26	- Patrimonio netto
	Nota	27	- Passività finanziarie
	Nota	28	- Benefici a dipendenti
	Nota	29	- Passività per imposte differite
	Nota	30	- Fondi
	Nota	31	- Debiti commerciali
Nota	32	- Altri debiti e passività correnti	
<b>Altre informazioni</b>	Nota	33	- Informativa di settore
	Nota	34	- Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi
	Nota	35	- Rapporti con parti correlate
	Nota	36	- Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche
	Nota	37	- Garanzie, impegni e passività potenziali
	Nota	38	- Eventi successivi al 31 dicembre 2007

## Nota 1 - Informazioni generali

Reply è una società di Consulenza, System Integration e Application Management e leader nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

Il Gruppo fa capo alla controllante Reply S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

## Nota 2 - Principi contabili e criteri di consolidamento

### Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato è predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC). Il Gruppo Reply ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002.

Il bilancio consolidato è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

### Principi generali

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del *fair value*.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, redatto in omogeneità di criteri.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

### Prospetti e schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato è costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati, corredati dalle presenti note esplicative.

Il Gruppo adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business del Gruppo stesso e in linea con il settore di appartenenza.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate la composizione e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "*Disposizioni in materia di schemi di bilancio*", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

## **Criteri di consolidamento**

### **Società controllate**

Il bilancio consolidato include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'altra impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

### Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di Gruppo nei valori correnti delle suddette attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale a vita indefinita.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

La contabilizzazione delle opzioni di acquisto/vendita a valere sulle quote di minoranza delle controllate, sono contabilizzate conformemente a quanto previsto dallo IAS 32, valutando quindi, a seconda dei casi, la presenza e la determinabilità del corrispettivo eventualmente dovuto alle minoranze in caso di esercizio delle opzioni stesse.

### Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione di eventuali casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

### Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

### Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere. L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

### Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I beni composti di componenti di importo significativo, con vita utile differente, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	30% - 50%
Hardware	40%
Altre	24% - 50%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo "Perdita di valore (*Impairment*)" della presente Nota.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.



Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### **Avviamento**

L'avviamento è un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità (impairment test), o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

I marchi e le altre eventuali attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sottoposti a verifica annuale di recuperabilità (impairment test). Le attività immateriali a vita utile indefinita consistono principalmente in marchi che non hanno limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono

ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### **Perdite di valore (“Impairment”)**

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

## Partecipazioni

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o detenute a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "altre attività finanziarie" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "Available for sale" al *Fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*Impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

## Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui il Gruppo diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore, e sono classificate tra le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Tali attività sono classificate nelle attività finanziarie correnti.

## Rimanenze

Le rimanenze sono prevalentemente rappresentate dai lavori in corso su ordinazione. Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recu-

perati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

### **Crediti e debiti commerciali e altre attività e passività correnti**

I crediti e i debiti commerciali e le altre attività e passività correnti sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima del valore di realizzo.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Disponibilità liquide**

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Attività e passività in dismissione**

Le voci in oggetto includono le attività e le passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Le attività in dismissione sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di patrimonio netto.

### **Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività del Gruppo dopo aver dedotto le sue passività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

#### **Prestiti bancari**

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

#### **Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di risk del Gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

## Benefici a dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto ("TFR") veniva classificato fino al 31 dicembre 2006 come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato doveva essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basava su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente aveva già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico.

A seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dal presente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso dell'anno dagli Organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario pertanto rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale e la contestuale riclassifica nella voce "Utili (perdite) esercizi precedenti" della Riserva relativa a utili e perdite attuariali stanziata al 31 dicembre 2006.

Per quanto concerne le aziende italiane con meno di 50 dipendenti, la quantificazione del TFR è effettuata in base all'usuale metodologia prevista dallo IAS 19 e adottata negli esercizi precedenti, a parte l'esclusione dell'applicazione del pro-rata del servizio prestato per i dipendenti che devolvono tutta la quota maturata alla previdenza complementare.



### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale ("Stock options")**

Il Gruppo applica i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock options successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1° gennaio 2005. I piani di stock options del Gruppo prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al *fair value* alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti (vesting period). Il *fair value* dell'opzione, misurato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati tali diritti.

### **Fondi rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali diffe-

rite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale di attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

## **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

## **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

## **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'ammontare dei costi sostenuti per attività di sviluppo, la valutazione dei lavori in corso su ordinazione, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

## Cambiamenti di stima e riclassifiche

Si segnala che alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse a eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possano causare rettifiche significative ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

## Nuovi principi contabili

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2007 per il Gruppo

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dai contratti primari e rilevati come strumenti derivati al momento della stipula del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – IFRS 2-Transazioni con azioni proprie e del Gruppo, per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo.

L'adozione di tale interpretazione non comporta la rilevazione di effetti contabili sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari. L'emendamento allo IAS 1 introduce, invece, requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione o classificazione di tali poste. Tale emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2007.

### Interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2007 non rilevanti

Le seguenti interpretazioni, applicabili a partire dal 1° gennaio 2007 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate;
- IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della

reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("comprehensive income") devono invece essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

## Nota 3 - Gestione dei rischi

### Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti. Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il rischio di cambio è mitigato dalla prevalenza delle operazioni di transazioni denominate e registrate in euro. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile. Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente *interest rate swap*, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso. Le informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota 27.

## Nota 4 - Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006 riguardano l'inclusione delle società di seguito elencate:

- Axcel S.r.l.
- Discovery Reply S.r.l.
- Square Reply S.r.l.
- Target Reply S.r.l.
- Xuccess Consulting GmbH
- Cluster sysko GmbH
- Comit sysko GmbH
- Ibex sysko GmbH

Si segnala inoltre che nel corso del 2007 si è concluso il processo di liquidazione di Logistics Reply do Brasil Ltda, Logistics Reply SL e Themis Reply S.A.

## Nota 5 - Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione, ammontano a 277.176 migliaia di euro e sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Progetti chiavi in mano	138.061	119.946	18.115
Progetti a tariffa oraria	122.260	92.227	30.033
Servizi di assistenza e manutenzione	13.877	11.966	1.911
Altri	2.978	6.025	(3.047)
<b>Totale</b>	<b>277.176</b>	<b>230.164</b>	<b>47.012</b>

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica, intesa come localizzazione della fornitura di servizi, è riportata di seguito:

Paese	2007	2006
Italia	79,3%	80,4%
Germania	20,7%	19,6%
	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Le informazioni richieste dallo IAS 14 ("Segment reporting") sono riportate nella Nota 33 della presente relazione.

## Nota 6 - Acquisti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Licenze software per rivendita	3.620	3.853	(233)
Hardware per rivendita	866	552	314
Altri	2.469	2.121	348
<b>Totale</b>	<b>6.955</b>	<b>6.526</b>	<b>429</b>

Gli acquisti di *Licenze software e hardware per rivendita* sono iscritti al netto della variazione delle rimanenze.

La voce *Altri* comprende principalmente l'acquisto di carburante per 1.837 migliaia di euro (1.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e l'acquisto di materiale di consumo per 295 migliaia di euro (245 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).



## Nota 7 - Lavoro

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Personale dipendente	120.958	98.229	22.629
Amministratori	10.940	11.760	(820)
Collaboratori a progetto	3.011	3.824	(813)
<b>Totale</b>	<b>134.909</b>	<b>113.813</b>	<b>21.096</b>

L'incremento del costo del lavoro, pari a 21.096 migliaia di euro, è imputabile all'incremento complessivo registrato nel volume di affari del Gruppo.

Il costo del lavoro include la quota a carico dell'esercizio relativo al *fair value* dei Piani di Stock Option (597 migliaia di euro).

Di seguito si evidenzia il numero di dipendenti suddiviso per categoria:

(numero)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Dirigenti	172	132	40
Quadri	316	295	21
Impiegati	1.784	1.498	286
<b>Totale</b>	<b>2.272</b>	<b>1.925</b>	<b>347</b>

Il personale dipendente è composto per lo più da laureati in ingegneria elettronica, informatica, ed economia e commercio provenienti dalle migliori Università italiane ed estere.

## Nota 8 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	43.177	36.015	7.162
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	14.468	11.835	2.633
Servizi diversi	22.726	18.357	4.369
Spese ufficio	5.645	5.108	537
Noleggi e leasing	5.931	6.001	(70)
Costi diversi	2.468	1.930	538
<b>Totale</b>	<b>94.415</b>	<b>79.246</b>	<b>15.169</b>

La variazione dei *Servizi e costi diversi*, pari a 15.169 migliaia di euro, è riconducibile all'incremento complessivo registrato nel volume d'affari del Gruppo.

Le *Spese ufficio* includono servizi resi da parti correlate relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria, per 2.722 migliaia di euro.

## Nota 9 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo al 31 dicembre 2007 di 2.533 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2007 un onere complessivo di 1.473 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Si segnala inoltre che in applicazione dello IAS 36, l'impairment test delle attività immateriali ha comportato una parziale svalutazione dell'avviamento relativo alla società EOS Reply S.r.l. (240 migliaia di euro).

## Nota 10 - Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti

Gli altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti ammontano a 515 migliaia di euro e sono principalmente ad eventi minori non ricorrenti nella gestione.

## Nota 11 - Risultati di imprese collegate

Relativamente all'esercizio 2006, tale voce esprime la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Santer S.p.A., che dal 1° luglio 2006 è consolidata con il metodo integrale.

## Nota 12 - Oneri e proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	1.657	1.037	620
Interessi passivi	(1.874)	(1.358)	(516)
Altri	1	(78)	79
<b>Totale</b>	<b>(216)</b>	<b>(399)</b>	<b>183</b>

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi all'utilizzo della linea di credito, concessa da un pool di istituti di credito al servizio di nuove operazioni di M&A.

## Nota 13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a 19.475 migliaia di euro, e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
IRES e altre imposte	17.978	11.852	6.126
IRAP	5.405	4.938	467
<b>Imposte correnti</b>	<b>23.383</b>	<b>16.790</b>	<b>6.593</b>
Imposte differite	1.125	2.285	(1.160)
Imposte anticipate	(5.033)	(2.617)	(2.416)
<b>Imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(3.908)</b>	<b>(332)</b>	<b>(3.576)</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>19.475</b>	<b>16.458</b>	<b>3.017</b>

L'incremento delle imposte sul reddito verificatosi nel corso del 2007 rispetto all'esercizio precedente deriva dall'aumento delle imposte correnti connesso alla significativa crescita del risultato operativo.

L'incidenza del carico fiscale sul risultato prima delle imposte è pari al 51,6% (59,2% nell'esercizio 2006).

## Nota 14 - Attività, passività e risultato da attività in dismissione

Così come richiesto dall'IFRS 5, si riportano le attività, passività e il risultato delle società Syskoplan Consulting (USA) e Syskoplan Holding (USA), in corso di dismissione al 31 dicembre 2007.

In dettaglio l'importo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Ricavi	135	705
Costi operativi	(139)	(337)
Imposte sul reddito	(88)	(300)
<b>Risultato delle attività in dismissione</b>	<b>(92)</b>	<b>68</b>
Totale attività in dismissione	660	1.095
Totale passività in dismissione	69	387
Posizione finanziaria netta	511	974
No. dipendenti	1	2

## Nota 15 - Utile per azione

**Utile base per azione**

L'utile base per azione al 31 dicembre 2007 è calcolato sulla base di un utile netto di gruppo pari a 15.719 migliaia di euro (10.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) diviso per il numero medio ponderato di azioni al 31 dicembre 2007 pari a 8.968.447 (8.733.173 al 31 dicembre 2006).

<b>(in euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Risultato netto di Gruppo	15.719.000	10.274.000
N. medio di azioni	8.968.447	8.733.173
Utile base per azione	1,75	1,18

**Utile diluito per azione**

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2007 è stato calcolato sulla base di un utile netto di Gruppo pari a 15.719 migliaia di euro diviso per il numero medio ponderato di azioni al 31 dicembre 2007 pari a 8.968.447, considerando anche l'effetto di future diluizioni.

<b>(in euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Risultato netto di Gruppo	15.719.000	10.274.000
N. medio di azioni	8.968.447	8.733.173
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	2.400	-
Numero medio di azioni (diluito)	8.966.047	8.733.173
Utile diluito per azione	1,75	1,18

## Nota 16 - Attività materiali

Le attività materiali al 31 dicembre 2007 risultano pari a 7.217 migliaia di euro e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fabbricati	3.042	3.243	(201)
Impianti e attrezzature	952	1.018	(66)
Hardware	2.453	1.540	913
Altri beni	770	683	87
<b>Totale</b>	<b>7.217</b>	<b>6.484</b>	<b>733</b>

Le attività materiali nel corso dell'esercizio 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti e attrezzature	Hardware	Altri beni	Totale
Costo storico	4.112	4.098	8.211	2.822	19.243
Fondo ammortamento	(869)	(3.080)	(6.671)	(2.139)	(12.759)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>3.243</b>	<b>1.018</b>	<b>1.540</b>	<b>683</b>	<b>6.484</b>
Costo storico					
Acquisti	-	497	2.449	454	3.400
Alienazioni	(89)	(208)	(1.053)	(209)	(1.559)
Altre variazioni	-	131	65	14	210
Fondo ammortamento					
Ammortamento	(142)	(489)	(1.601)	(301)	(2.533)
Utilizzi	30	4	1.099	135	1.268
Altre variazioni	-	(1)	(46)	(6)	(53)
Costo storico	4.023	4.518	9.672	3.081	21.294
Fondo ammortamento	(981)	(3.566)	(7.219)	(2.311)	(14.077)
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>3.042</b>	<b>952</b>	<b>2.453</b>	<b>770</b>	<b>7.217</b>

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per 3.400 migliaia di euro, riferibili principalmente a computer e apparati di rete.

La voce *Fabbricati* esprime il valore netto di un immobile di proprietà del gruppo Syskoplan pari a 3.031 migliaia di euro, localizzato in Germania. La movimentazione di 89 migliaia di euro si riferisce alla vendita di un immobile appartenente alla società Sysproject Reply S.r.l., la quale ha realizzato una plusvalenza di 47 migliaia di euro.

La voce *Altri beni* al 31 dicembre 2007 include principalmente mobili e arredi per ufficio (425 migliaia di euro) e migliorie su beni di terzi (184 migliaia di euro).

Le *Altre variazioni* si riferiscono al primo consolidamento della società Axcel S.r.l. e della società del Gruppo syskoplan, Xuccess Consulting GmbH.

Al 31 dicembre 2007 le attività materiali risultano ammortizzate per il 66,1% del loro valore, rispetto al 66,3% di fine 2006.

## Nota 17 - Avviamento

Tale voce include il valore dell'avviamento emergente dal consolidamento delle partecipate e il valore dei rami d'azienda acquisiti a titolo oneroso.

Il dettaglio al 31 dicembre 2007 è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno di acquisizione	% acquisita	31/12/2007
@Logistics Reply S.r.l.	2000	30%	459
Cluster Reply S.r.l.	2000	15%	155
Sytel Reply S.r.l.	2000	20%	223
Business Reply S.r.l.	2000	30%	160
YH Reply S.r.l.	2000	100%	16
XYZ Reply S.r.l.	2001	70%	1.554
E* Finance Reply S.r.l.	2001	58%	1.012
Sysproject Reply S.r.l.	2002	100%	1.665
XYZ Reply S.r.l.	2003	30%	864
IrisCube Reply S.p.A.	2003	51%	2.594
Planet Reply S.r.l. (ora Sytel Reply S.r.l.)	2004	20%	1.191
Blue Reply S.r.l.	2004	12%	285
E* Finance Reply S.r.l.	2005	42%	1.549
EOS Reply S.r.l.	2005	(*)	360
Discovery Reply S.r.l.	2005	(*)	210
IrisCube Reply S.p.A.	2005	49%	4.069
Spike Reply S.r.l.	2005	10%	298
syskoplan AG	2006	63,76%	9.611
Macros Innovation (**)	2006	100%	4.652
Interactiv! (**)	2006	85,1%	1.745
Discovery sysko GmbH (**)	2006	100,0%	11
Santer Reply S.p.A.	2002 - 2006	53,77%	1.062
Xuccess Consulting GmbH (**)	2007	100%	5.708
Axcel S.r.l.	2007	100%	808
Altri (*)		(*)	235
<b>Totale</b>			<b>40.496</b>

(\*) acquisizione di rami d'azienda

(\*\*) società del Gruppo syskoplan

L'Avviamento nel corso dell'esercizio 2007 ha avuto la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)	
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>34.218</b>
Incrementi	6.518
Impairment	(240)
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>40.496</b>



Gli incrementi del 2007 si riferiscono a:

**Axcel S.r.l. (808 migliaia di euro)**

Nel mese di giugno 2007 è stata perfezionata l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella Axcel S.r.l., parte correlata operante da tempo in favore del Gruppo ed attualmente avviata a diventare anche un centro di competenza nel settore delle telecomunicazioni a larga banda e nel wireless. Tale acquisizione è avvenuta per il tramite di un aumento del capitale sociale della Reply S.p.A. liberato mediante il conferimento della partecipazione stessa.

**Xuccess Consulting GmbH (5.708 migliaia di euro)**

Nel febbraio 2007 syskoplan AG ha acquisito il 100% del capitale di Xuccess Consulting GmbH, società tedesca di Consulenza e System Integration.

L'acquisizione è stata regolata in parte per cassa e in parte tramite azioni syskoplan.

In merito alle operazioni sopraccitate, l'allocazione del costo della partecipazione al valore corrente delle attività acquisite e delle passività assunte è stato completato entro la fine del 2007. Pertanto, l'avviamento iscritto in via residuale è da ritenersi definitivo.

Nella tabella seguente, è esposta la determinazione di tale avviamento e la situazione contabile aggregata delle società alla data di acquisizione.

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Valore corrente</b>
Attività materiali e immateriali	157	157
Attività finanziarie	15	15
Crediti commerciali ed altri crediti	2.880	3.093
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	967	967
Debiti commerciali e altri debiti	(3.215)	(2.860)
Imposte differite	(5)	(86)
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>799</b>	<b>1.286</b>
Valore delle operazioni		7.804
<b>Avviamento</b>		<b>6.518</b>

L'*impairment* di 240 migliaia di euro si riferisce alla parziale svalutazione dell'avviamento relativo alla società EOS Reply S.r.l.

Gli avviamenti sono periodicamente sottoposti all'*impairment test*, come richiesto dallo IAS 36. Tale valutazione effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello di unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore degli avviamenti sono imputabili.

Il valore recuperabile delle CGU è stato determinato attraverso la stima del loro valore in uso, calcolato come valore attuale dei flussi di cassa prospettici ("*Unlevered Discounted Cash Flow Analysis*") desunti dai più recenti budget e dal piano aziendale triennale.

L'orizzonte temporale di riferimento è rapportato all'attività di pianificazione strategica del Gruppo Reply che prevede tre periodi futuri di riferimento (pianificazione triennale).

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di attualizzazione ed il tasso di crescita dei flussi di cassa e sono di seguito esplicitate:

- tasso di attualizzazione: riflette l'andamento del costo del denaro sul mercato tenendo conto di rischi specifici, ove presenti, riferibili delle singole CGU;
- tasso di crescita: assunti in funzione delle previsioni di crescita delle singole aree di business a cui appartengono le CGU stesse, vanno da un 7% ad un 13%.

Per le CGU oggetto di impairment test non sono emerse indicazioni che tali attività possano aver subito perdita di valore, fatta eccezione della svalutazione dell'avviamento relativo ad EOS Reply S.r.l.

Pertanto, il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2007 è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Su talune società controllate, con partecipazione non totalitaria (evidenziate nell'allegato "Elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento") sono in essere opzioni per l'acquisto delle residue quote di minoranza; l'esercizio di tali opzioni, con scadenza negli esercizi futuri, è subordinato al raggiungimento di parametri reddituali. Al 31 dicembre 2007 le valutazioni in merito al raggiungimento di tali obiettivi non hanno portato a rilevazioni contabili, in ragione degli elevati elementi di variabilità e della non significatività sul bilancio di tali eventuali impegni.

## Nota 18 - Altre attività immateriali

Le attività immateriali nette al 31 dicembre 2007 ammontano a 3.015 migliaia di euro (2.128 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 31/12/2007
Costi di sviluppo	5.135	(3.864)	1.271
Software	8.462	(7.238)	1.224
Marchio	520	-	520
<b>Totale</b>	<b>14.117</b>	<b>(11.102)</b>	<b>3.015</b>

Le attività immateriali nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Valore residuo al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2007
Costi di sviluppo	794	1.000	(523)	1.271
Software	823	1.351	(950)	1.224
Marchio	511	9	-	520
<b>Totale</b>	<b>2.128</b>	<b>2.360</b>	<b>(1.473)</b>	<b>3.015</b>

I *Costi di sviluppo* si riferiscono ai prodotti "Click Reply™" e "Discovery™" e rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Il *Software* si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalle società del gruppo; si segnala che tale valore include 484 migliaia di euro di attività in corso di sviluppo di software ad uso interno.

Il *Marchio* esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito in data 9 giugno 2000 alla Capogruppo Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in relazione all'aumento del capitale sociale, deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

## Nota 19 - Partecipazioni

La voce *Partecipazioni* è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Partecipazioni in altre imprese non consolidate	-	10	(10)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>(10)</b>

La voce *Partecipazioni in altre imprese non consolidate* al 31 dicembre 2006 si riferiva alla società Discovery S.r.l., che nel 2007 è stata consolidata con il metodo integrale.

## Nota 20 - Attività finanziarie

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 2.954 migliaia di euro e sono tutte riferite ad attività non correnti.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti verso compagnie di assicurazione	2.123	553	1.570
Depositi cauzionali	831	290	541
Titoli a lunga scadenza	-	238	(238)
Titoli a breve scadenza	-	1.480	(1.480)
<b>Totale</b>	<b>2.954</b>	<b>2.561</b>	<b>393</b>

La voce *Crediti verso compagnie di assicurazione* si riferisce a premi assicurativi versati a fronte di piani pensionistici del Gruppo syskoplan e al trattamento di fine mandato degli amministratori.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è spiegato dalla diversa classificazione dei premi assicurativi pagati che nell'esercizio precedente erano stati portati in diminuzione del debito relativo (fondo pensione).

## Nota 21 - Attività per imposte anticipate

Tale voce, pari a 5.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (4.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto ad adeguare le imposte anticipate contabilizzate al 31 dicembre 2007 su differenze temporanee deducibili maturate negli esercizi precedenti per tener conto delle modifiche di aliquota IRES (27,5%) ed IRAP (3,9%) introdotte dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 a partire dal periodo d'imposta 2008.

L'effetto complessivo dell'adeguamento si è tradotto in una riduzione delle attività per imposte anticipate per un importo pari a 64 migliaia di euro.

Il dettaglio dei crediti per imposte anticipate è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	Conto economico 2007	Utilizzi 2007	31/12/2007
Svalutazione partecipazioni deducibili in 5 esercizi	150	-	(150)	-
Imposte anticipate su costi che diverranno deducibili in esercizi futuri	3.616	4.539	(4.219)	3.936
Imposte anticipate su maggiori accantonamenti per rischi su crediti	107	78	-	185
Ammortamenti a deducibilità fiscale differita	328	41	(36)	333
Rettifiche di consolidamento e altre partite	443	375	(131)	687
<b>Totale</b>	<b>4.644</b>	<b>5.033</b>	<b>(4.536)</b>	<b>5.141</b>

## Nota 22 - Rimanenze

Le rimanenze, pari a 8.691 migliaia di euro, sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	27.505	21.228	6.277
Prodotti finiti e merci	436	7	429
Anticipi da clienti	(19.250)	(15.910)	(3.340)
<b>Totale</b>	<b>8.691</b>	<b>5.325</b>	<b>3.366</b>

I *Lavori in corso su ordinazione* al 31 dicembre 2007 includono la quota di utili pari a 8.617 migliaia di euro.

## Nota 23 - Crediti commerciali

I *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2007 ammontano a 121.128 migliaia di euro con una variazione netta in aumento di 9.379 migliaia di euro.

I *Crediti commerciali* sono esposti al netto del fondo svalutazione per 1.577 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (1.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti nazionali	109.150	103.276	5.874
Clienti esteri	14.335	10.348	3.987
Note credito da emettere	(780)	(475)	(305)
<b>Totale</b>	<b>122.705</b>	<b>113.149</b>	<b>9.556</b>
Fondo svalutazione crediti	(1.577)	(1.400)	(177)
<b>Totale crediti netti</b>	<b>121.128</b>	<b>111.749</b>	<b>9.379</b>

Il fondo nel corso del 2007 ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	31/12/2006	Accantonamento	Utilizzi	31/12/2007
Fondo svalutazione crediti	1.400	375	(198)	1.577

La composizione per scadenza dei *Crediti commerciali* con l'allocazione del corrispondente fondo svalutazione è di seguito riportata:

	Crediti commerciali	corrente	Scaduto 2007				Totale scaduto
			1-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	oltre 360 gg	
Crediti commerciali	122.705	102.325	17.381	1.187	594	1.218	20.380
Fondo svalutazione crediti	(1.577)	-	(178)	(81)	(100)	(1.218)	(1.577)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>121.128</b>	<b>102.325</b>	<b>17.203</b>	<b>1.106</b>	<b>494</b>	<b>-</b>	<b>18.803</b>

	Crediti commerciali	corrente	Scaduto 2006				Totale scaduto
			1-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	oltre 360 gg	
Crediti commerciali	113.149	100.879	6.547	2.025	1.277	2.421	12.270
Fondo svalutazione crediti	(1.400)	-	-	(98)	(128)	(1.173)	(1.400)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>111.749</b>	<b>100.879</b>	<b>6.547</b>	<b>1.927</b>	<b>1.149</b>	<b>1.248</b>	<b>10.870</b>

## Nota 24 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti tributari	2.695	1.491	1.204
Anticipi a dipendenti	198	112	86
Crediti vari	567	716	(149)
Ratei e risconti	1.568	2.106	(538)
<b>Totale</b>	<b>5.028</b>	<b>4.425</b>	<b>603</b>

La voce *Crediti tributari* comprende principalmente:

- crediti verso l'Erario per IVA (1.368 migliaia di euro);
- crediti ed acconti IRAP al netto del debito accantonato di alcune società italiane (764 migliaia di euro);
- crediti verso l'Erario per ritenute da acconto subite (178 migliaia di euro).

## Nota 25 - Disponibilità liquide

Il saldo di 40.810 migliaia di euro, con un incremento di 7.111 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto del *Rendiconto finanziario consolidato*.

## Nota 26 - Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.721.558 e risulta composto da n. 9.079.920 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nel periodo si riferiscono:

— all'aumento del capitale sociale finalizzato all'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Axcel S.r.l. per un valore complessivo di euro 1.199.997, di cui euro 26.840 a titolo di aumento del capitale sociale ed euro 1.173.157 a titolo di sovrapprezzo;

— all'esercizio, nell'ambito dei piani di stock option assegnati, di n. 101.400 diritti d'opzione per un valore complessivo di euro 973.717, di cui euro 52.728 a titolo di aumento di capitale ed euro 920.989 a titolo di sovrapprezzo.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo. Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato.

### Altre riserve

Le Altre riserve sono così composte:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	17.551	25.530	(7.979)
Riserva legale	930	930	-
Riserva azioni proprie	1.253	224	1.029
Riserva acquisto azioni proprie	28.747	19.703	9.044
Riserva da cash flow hedge	458	351	107
Risultati a nuovo e altre riserve	25.113	17.453	7.660
<b>Totale</b>	<b>74.052</b>	<b>64.191</b>	<b>9.861</b>

Al 31 dicembre 2007 la *Riserva sovrapprezzo azioni* risulta pari a 17.551 migliaia di euro. La variazione di 7.979 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta alle operazioni di aumento del capitale sociale sopraccitate (2.094 migliaia di euro) e dalla costituzione della *Riserva acquisto azioni proprie* a seguito della delibera Assembleare del 14 giugno 2007 (10.073 migliaia di euro).

La *Riserva legale* non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il valore della *Riserva azioni proprie*, pari a 1.253 migliaia di euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo, che al 31 dicembre 2007 erano pari a n. 69.499. Nel corso del 2007 la Reply S.p.A. ha acquisito n. 40.000 azioni proprie con un esborso finanziario di 1.029 migliaia di euro.

La *Riserva acquisto azioni proprie*, pari a 28.747 migliaia di euro, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito di delibera Assembleare della Reply S.p.A. che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 30 milioni di euro.

La *Riserva da cash flow hedge* accoglie l'effetto della valutazione del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura.



I *Risultati a nuovo e altre riserve* accolgono, tra gli altri, la contropartita della quota di costo maturata al 31 dicembre 2007 per i Piani di Stock Option in essere, nonché gli oneri relativi agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio.

### Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo Reply ha in essere diversi piani di pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

- fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;
- stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
- motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
- consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse.

Come specificato nell'ambito della Nota 2, nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, il Gruppo ha applicato l'IFRS 2 alle assegnazioni di opzioni su azioni avvenute dopo il 7 novembre 2002 e non ancora esercitabili alla data del 1° gennaio 2005, ovvero ai piani di stock option 2004 e 2006. Con riferimento a tali piani, il costo complessivamente rilevato a conto economico nell'esercizio 2007 per pagamenti basati su azioni con sottostante azioni Reply S.p.A. è pari a 597 migliaia di euro (406 migliaia di euro nel 2006).

### Piani di stock option con sottostante azioni ordinarie della Capogruppo

Le Assemblee straordinarie della Capogruppo hanno deliberato l'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzione che hanno interessato oltre 200 dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere n. 168.400 diritti d'opzione le cui principali caratteristiche sono così sintetizzabili:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2004	11/06/2004	11/11/2005	1	17,569	11/11/2008 – 11/11/2013	2.400
2004	11/06/2004	12/05/2006	10	21,339	12/05/2009 – 12/05/2014	150.000
2006	15/06/2006	08/08/2006	1	18,662	08/08/2009 – 08/08/2014	10.000
2006	15/06/2006	27/09/2007	1	24,096	27/09/2010 - 27/09/2015	6.000

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state esercitate n. 101.400 opzioni relative ai seguenti piani:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2002	11/06/2002	13/05/2004	9	9,416	13/05/2007 - 13/05/2012	89.000
2004	11/06/2004	11/11/2002	2	10,943	11/11/2007 - 11/11/2012	12.400

**Piani di stock option con sottostante azioni ordinarie di syskoplan AG**

L'Assemblea degli Azionisti di syskoplan AG del 20 settembre 2000 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 300.000 nuove azioni ordinarie syskoplan AG in favore di dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

Al 31 dicembre 2007 le principali caratteristiche del piano così come deliberato dall'Assemblea:

Piano	Delibera assembleare	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2001	12/04/2001	300	21,16	12/04/2003 – 12/04/2008	73.499
2002	22/04/2002	317	22,08	22/04/2004 – 22/04/2009	48.612
2003	24/04/2003	323	6,71	24/04/2005 – 24/04/2010	45.405
2004	07/04/2004	329	7,63	07/04/2006 – 07/04/2011	71.407

Nel corso del 2007 sono state esercitate 13.893 opzioni e risultano in essere al 31 dicembre 2007 n. 134.045 opzioni ancora esercitabili.

**Nota 27 - Passività finanziarie**

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007			31/12/2006		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	4	-	4	6	-	6
Finanziamenti bancari	3.929	26.897	30.826	3.937	25.750	29.687
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.933</b>	<b>26.897</b>	<b>30.830</b>	<b>3.943</b>	<b>25.750</b>	<b>29.693</b>
Passività finanziarie verso altri	155	343	498	-	-	-
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>4.088</b>	<b>27.240</b>	<b>31.328</b>	<b>3.943</b>	<b>25.750</b>	<b>29.693</b>

Di seguito si riporta la ripartizione per scadenza delle passività finanziarie:

(in migliaia di euro)	31/12/2007				31/12/2006			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	4	-	-	4	6	-	-	6
Finanziamento in pool Intesa SanPaolo Tranche A	4.000	-	-	4.000	4.000	4.000	-	8.000
Finanziamento in pool Intesa SanPaolo Tranche B	-	25.730	-	25.730	-	20.453	-	20.453
Finanziamento Commerzbank	200	545	863	1.608	200	1.627	-	1.827
Passività finanziarie verso altri	155	343	-	498	-	-	-	-
Fair value IRS e altre	(271)	(241)	-	(512)	(263)	(330)	-	(593)
<b>Totale</b>	<b>4.088</b>	<b>26.377</b>	<b>863</b>	<b>31.328</b>	<b>3.943</b>	<b>25.750</b>	<b>-</b>	<b>29.693</b>

Il *Finanziamento in pool* si riferisce al contratto siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con Intersa SanPaolo IMI, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito finalizzata ad operazioni M&A.

L'importo complessivo massimo di tale linea di credito, pari ad euro 66 milioni, è suddiviso in due tranches:

Tranche A, utilizzata per cassa per euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente. Il rimborso avviene attraverso rate semestrali (Euribor 6 mesi + 0,75%) e scade il 31 dicembre 2008.

Tranche B, fino ad Euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopprimere alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni. Il rimborso avverrà a partire dal 30 giugno 2009 con rate semestrali (Euribor 6 mesi + 0,75%) e scadrà il 31 dicembre 2011.

Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

Indebitamento Finanziario Netto / Equity  $\leq 1,5$

Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA  $\leq 3,0$

Alla data del 31 dicembre 2007 i *Covenants* stabiliti dal finanziamento sono rispettati.

Il *Finanziamento da Commerzbank* si riferisce ad un finanziamento erogato a Syskool, società appartenente al Gruppo syskoplan, per l'acquisto dell'immobile in cui ha sede la Capogruppo tedesca.

Il rimborso avviene attraverso rate semestrali (al 4,28%) e scade il 30 settembre 2019.

Le *Passività finanziarie verso altri* si riferiscono alla rappresentazione di contratti di leasing finanziario secondo lo IAS 17 per alcune società del Gruppo syskoplan.

Il *Fair value IRS e altre* si riferisce principalmente alla valutazione *fair value* degli strumenti di copertura.

**Posizione finanziaria netta**

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “*Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*”, si riporta la Posizione finanziaria netta del gruppo Reply al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Liquidità			
- Disponibilità e mezzi equivalenti	40.810	33.699	7.111
- <i>Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività in dismissione</i>	356	974	(618)
Attività finanziarie correnti	-	1.480	(1.480)
Attività finanziarie non correnti	425	238	187
<i>Attività finanziarie non correnti incluse nelle attività in dismissione</i>	155	-	155
<b>Totale disponibilità finanziarie</b>	<b>41.746</b>	<b>36.391</b>	<b>5.355</b>
Passività finanziarie correnti	(4.088)	(3.943)	(145)
Passività finanziarie non correnti	(27.240)	(25.750)	(1.490)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(31.328)</b>	<b>(29.693)</b>	<b>(1.635)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>10.418</b>	<b>6.698</b>	<b>3.720</b>

## Nota 28 - Benefici a dipendenti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Benefici a favore dei dipendenti	10.367	11.731	(1.364)
Fondo pensione	2.232	746	1.486
Fondo trattamento fine mandato amministratori	704	649	55
Altri	59	84	(25)
<b>Totale</b>	<b>13.362</b>	<b>13.210</b>	<b>152</b>

I *Benefici a favore dei dipendenti* che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l’utilizzo di metodologie attuariali. Come già indicato nella Nota 2, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un Piano a Benefici Definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita e quindi non più oggetto di valutazione attuariale. Tale impostazione non è però applicabile alle aziende italiane con una media dei dipendenti dell’anno 2006 inferiore a 50 dipendenti che continueranno a considerare il TFR come Piano a benefici definiti.

Da un punto di vista contabile, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al 31 dicembre 2006 al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo. Al fine di considerare le variazioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, il riproporzionamento è stato effettuato solamente per i dipendenti delle società con meno di 50 dipendenti che non versano il TFR alla previdenza complementare.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

#### **Ipotesi demografiche**

Mortalità	Tavola di sopravvivenza istat 2000 della popolazione italiana
Inabilità	Tavola inps differenziata in funzione dell'età e del sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'assicurazione generale obbligatoria
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte dall'osservazione dei dati storici di ciascuna società del gruppo: - Frequenza anticipazioni 2007: 2,50% - Frequenza turnover % 2007: 10%

#### **Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 2%
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene il gruppo ed al rendimento dei titoli di stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo dei lavoratori analizzato. Per l'anno 2007 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,6%
Tasso annuo di incremento del TFR	Il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza del gruppo, variabili, pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale, dal 3,00% al 4,50%

Il fondo trattamento di fine rapporto, rideterminato per l'applicazione dello IAS 19, risulta così movimentato nel corso dell'esercizio 2007:

(in migliaia di euro)

<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>11.731</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti ( <i>service cost</i> )	1.571
(Utili)/perdite attuariali	(484)
Oneri finanziari ( <i>interest cost</i> )	508
Indennità liquidate	(2.437)
Provento non ricorrente ( <i>Curtailment</i> )	(668)
Altri movimenti/Aggregazioni di impresa	146
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>10.367</b>

Gli *Utili e perdite attuariali* e gli oneri finanziari (*Interest cost*) sono generati dalla valutazione con metodologia attuariale del fondo rideterminato al 1° gennaio 2007 per effetto della riforma e sono rilevati tra le componenti economiche 2.225 migliaia di euro classificati nella voce relativa al costo del personale.

Per effetto nelle nuove disposizioni normative, si è reso necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006, pari a 11.731 migliaia di euro, al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (*Projected unit credit method*), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente di 668 migliaia di euro.

## Nota 29 - Passività per imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 4.264 migliaia di euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto ad adeguare le imposte differite contabilizzate al 31 dicembre 2007 su differenze temporanee imponibili maturate negli esercizi precedenti per tener conto delle modifiche di aliquota IRES ed IRAP introdotte dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 a partire dal periodo d'imposta 2008.

L'effetto complessivo dell'adeguamento si è tradotto in una riduzione del fondo imposte differite per un importo pari ad 86 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)

Costi iscritti solo in sede di dichiarazione	978
Altre partite	3.286
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>4.264</b>

Le *Altre partite* includono principalmente la valutazione delle commesse in corso, i benefici ai dipendenti, la capitalizzazione di costi di sviluppo e lo storno di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

## Nota 30 - Fondi

I *Fondi ammontano* a 11.854 migliaia di euro (di cui 4.024 migliaia di euro non correnti).

Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nel corso del 2007:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2006	Accantonamento	Utilizzi	Variazione area	Altro	Saldo al 31/12/2007
Fondo azionista di minoranza	3.565	-	-	-	55	3.620
Fondo fedeltà	2.011	2.323	(1.391)	565	(354)	3.154
Fondo Purchase price adjustment	1.374	2.149	(322)	-	-	3.201
Fondi per ristrutturazioni in corso	630	-	(362)	-	-	268
Fondo garanzia	733	99	(652)	-	-	180
Altri rischi ed oneri	1.586	1.446	(1.777)	176	-	1.431
<b>Totale</b>	<b>9.899</b>	<b>6.017</b>	<b>(4.504)</b>	<b>741</b>	<b>(299)</b>	<b>11.854</b>

Il *Fondo azionisti di minoranza*, pari a 3.620 migliaia di euro, esprime il *fair value* delle quote di minoranza pari al 49% nella is4, società del gruppo syskoplan. Tale rappresentazione soddisfa lo IAS 32 in quanto esiste un accordo di put option tra syskoplan e i soci di minoranza delle quote medesime da esercitarsi con un preavviso di almeno 12 mesi.

Il *Fondo Fedeltà* riflette la passività maturata verso i dipendenti del gruppo syskoplan per il raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. Tale passività è generalmente liquidata al momento dell'uscita dall'azienda.

Il *Fondo Purchase price adjustment* riflette la migliore stima dell'impegno finanziario derivante dall'acquisizione di alcune controllate del Gruppo syskoplan.

I *Fondi per ristrutturazioni in corso* comprendono il valore dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro in seguito a piani di ristrutturazione.

Il *Fondo garanzia* riflette la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine relativamente agli oneri successivi alla conclusione di attività progettuali.

I *Fondi per Altri rischi ed oneri* rappresentano gli accantonamenti che le singole società hanno effettuato principalmente per rischi contrattuali, commerciali e contenzioso.



## Nota 31 - Debiti commerciali

I *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2007 ammontano a 25.334 migliaia di euro con una variazione di 6.470 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Fornitori nazionali	24.050	18.866	5.184
Fornitori estero	2.064	771	1.293
Anticipi a fornitori	(780)	(773)	(7)
<b>Totale</b>	<b>25.334</b>	<b>18.864</b>	<b>6.470</b>

## Nota 32 - Altri debiti e passività correnti

Gli *Altri debiti e passività correnti* al 31 dicembre 2007 ammontano a 41.723 migliaia di euro con una variazione di 4.474 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	3.522	4.291	(769)
IVA a debito	2.694	4.029	(1.335)
IRPEF e altri	2.588	2.149	439
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>8.804</b>	<b>9.816</b>	<b>(1.012)</b>
INPS	7.051	5.631	1.420
Altri	656	327	329
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>7.707</b>	<b>5.958</b>	<b>1.749</b>
Dipendenti per ratei	10.515	8.590	1.925
Debiti diversi	12.214	8.648	3.566
Ratei e risconti passivi	2.483	3.584	(1.101)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>25.212</b>	<b>20.822</b>	<b>4.390</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>41.723</b>	<b>37.250</b>	<b>4.473</b>

I *Debiti tributari* pari a 8.804 migliaia di euro, sono principalmente relativi a debiti per imposte correnti oltre a debiti per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I *Debiti previdenziali* pari a complessivi 7.707 migliaia di euro, sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico delle società del Gruppo e per quelle relative ai dipendenti.

Gli *Altri debiti*, che al 31 dicembre 2007 ammontano a 25.212 migliaia di euro, tra gli altri comprendono:

- le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio verso dipendenti (10.515 migliaia di euro);
- compensi ad amministratori riconosciuti quale partecipazione agli utili delle società controllate predefiniti (per circa 7 milioni di euro).

## Nota 33 - Informativa di Settore

L'informativa di Settore è stata preparata in accordo con lo IAS 14 come ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica, intesa come localizzazione della fornitura dei servizi.

<b>Dati economici</b> <b>(in migliaia di euro)</b>	<b>Italia</b>	<b>%</b>	<b>Germania</b>	<b>%</b>	<b>Infrasettore</b>	<b>Totale</b> <b>2007</b>	<b>%</b>
Ricavi	219.802	100,0	57.472	100,0	(98)	277.176	100,0
Costi operativi	(184.814)	(84,1)	(50.178)	(87,3)	98	(234.894)	(84,7)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>34.988</b>	<b>15,9</b>	<b>7.294</b>	<b>12,7</b>	-	<b>42.282</b>	<b>15,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.842)	(1,3)	(1.404)	(2,4)	-	(4.246)	(1,5)
<b>Risultato operativo</b>	<b>32.146</b>	<b>14,6</b>	<b>5.890</b>	<b>10,2</b>	-	<b>38.036</b>	<b>13,8</b>

<b>Dati patrimoniali</b> <b>(in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2007</b>				<b>31/12/2006</b>		
	<b>Italia</b>	<b>Germania</b>	<b>Infrasettore</b>	<b>Totale</b>	<b>Italia</b>	<b>Germania</b>	<b>Totale</b>
<b>Capitale investito netto</b>							
Attività operative a breve	122.637	12.425	(66)	134.996	113.574	8.046	121.620
Passività operative a breve	(61.122)	(10.094)	66	(71.150)	(52.230)	(9.452)	(61.682)
<b>Capitale circolante netto (A)</b>	<b>61.515</b>	<b>2.331</b>	-	<b>63.846</b>	<b>61.344</b>	<b>(1.406)</b>	<b>59.938</b>
Attività non correnti	39.062	19.336	-	58.398	37.237	11.090	48.327
Passività non finanziarie a m/l termine	(15.866)	(9.590)	-	(25.456)	(16.746)	(4.629)	(21.375)
<b>Attivo fisso netto (B)</b>	<b>23.196</b>	<b>9.746</b>	-	<b>32.942</b>	<b>20.491</b>	<b>6.461</b>	<b>26.952</b>
<b>Capitale investito netto (A+B)</b>	<b>84.263</b>	<b>12.077</b>	-	<b>96.788</b>	<b>81.835</b>	<b>5.055</b>	<b>86.890</b>

## Nota 34 - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse.

Il gruppo Reply ha definito le linee guida per la gestione dei rischi finanziari. Tale gestione, al fine di ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, è centralizzata presso la capogruppo Reply S.p.A., società a cui è stato affidato il compito di raccogliere le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio ed effettuare le relative coperture.

Come descritto nel capitolo "Gestione dei rischi", il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare le sensitivity analysis sui rischi di mercato non possono riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

### Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso e degli oneri e spese di recupero futuri. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica.

Per l'analisi quantitativa del rischio di credito si rimanda alla Nota 23.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Come indicato nel capitolo "Gestione dei rischi", il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistemi di cash management), laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali dei paesi in cui il Gruppo è presente;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### Rischio di cambio

Il gruppo Reply è esposto in misura limitata al rischio di cambio; la percentuale del fatturato di Gruppo denominato in divise diverse dall'Euro è mediamente pari a circa il 2%.

Il Gruppo non ha quindi ritenuto necessario stipulare operazioni volte a stabilizzare il tasso di cambio.

### Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento, di impiego e di cessione di crediti, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Per fronteggiare i rischi di tasso di interesse, il Gruppo utilizza strumenti derivati in tassi, principalmente interest rate swap, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

## Sensitivity analysis

Nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati vengono separatamente analizzati gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali viene valutato l'impatto in termini di *fair value*) e quelli a tasso variabile (per i quali viene valutato l'impatto in termini di flussi di cassa).

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide e parte dei debiti finanziari. Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione di 50 *basis points* nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile, alle operazioni di cessione dei crediti e agli strumenti derivati in tassi in essere al 31 dicembre 2007 comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte, su base annua, di circa 165 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea di 50 *basis points* del livello dei tassi di interesse di riferimento, livello misurato su categorie omogenee. Una categoria omogenea è definita sulla base della valuta in cui le attività e passività finanziarie sono denominate.

## Nota 35 - Rapporti con parti correlate

Nel bilancio consolidato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti da operazioni infragruppo, vale a dire quelle fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate, che alla data di bilancio è da identificarsi nella società Alike S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply relative a tali operazioni.

### Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply

(in migliaia di euro)	2007	Natura dell'operazione
<b>Rapporti patrimoniali</b>		
Crediti commerciali e diversi	67	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	371	Debiti per prestazioni professionali e canoni centro uffici
<b>Rapporti economici</b>		
Servizi vari da controllanti e parti correlate	2.722	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

### Nota 36 - Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Reply S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche nelle altre società incluse nell'area di consolidamento sono i seguenti:

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Amministratori	1.807	1.753
Sindaci	82	62
<b>Totale</b>	<b>1.889</b>	<b>1.815</b>

Il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1.688 migliaia di euro, inclusivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine mandato (38 migliaia di euro).

### Nota 37 - Garanzie, impegni e passività potenziali

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio.

A seguito dell'azione legale in relazione al supposto utilizzo non autorizzato di software, la società Sytel Reply S.r.l. si è costituita in giudizio contestando in sede giudiziaria la fondatezza delle domande e la conseguente richiesta di risarcimento promossa dalla controparte.

Il procedimento è tuttora in corso e alla data attuale non si dispone degli elementi di informazione necessari alla previsione, con ragionevole grado di approssimazione, dell'esito della vertenza e della stima delle possibili passività emergenti.

### Nota 38 - Eventi successivi al 31 dicembre 2007

Nel mese di marzo 2008 il gruppo Reply, attraverso Spike Reply S.r.l., ha acquisito da Kyneste S.p.A., l'azienda di infrastrutture tecnologiche del Gruppo UniCredit, il 100% del capitale di Communication Valley S.p.A., società attiva nel settore della consulenza, integrazione e gestione di sistemi di sicurezza informatica (ICT Security).

Fondata nel 1996 e dal 2000 parte di Kyneste, Communication Valley ha sede a Parma, impiega uno staff di 59 persone e nel 2007 ha generato ricavi per 9,1 milioni di Euro, con un EBITDA del 17,6%, un EBIT del 16,9% ed un utile netto del 9,5%. La società è cresciuta nel periodo 2003-2007 ad un tasso medio annuo del 46%.

Reply ha finanziato l'acquisizione, perfezionata sulla base di un controvalore di 14,5 milioni di Euro, facendo ricorso alla linea di credito costituita nel dicembre 2005 per operazioni di M&A.

Reply, con l'acquisizione di Communication Valley, estende la propria offerta di servizi per la sicurezza e la protezione dei dati aziendali (Business Security & Data Protection).



**\_Prospetti** allegati

Prospetto di Conto Economico Consolidato  
redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	2007	di cui parti correlate	incidenza %	2006	di cui parti correlate	incidenza %
Ricavi	277.176	-	-	230.164	37	0,0%
Altri ricavi	1.900	-	-	1.386	-	-
Acquisti	(6.955)	-	-	(6.526)	-	-
Lavoro	(134.909)	-	-	(113.813)	-	-
Servizi e costi diversi	(94.415)	2.722	2,9%	(79.246)	3.825	4,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.246)	-	-	(3.616)	-	-
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(515)	-	-	(503)	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.036</b>			<b>27.846</b>		
Risultati di imprese collegate		-	-	350	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	(216)	-	-	(399)	-	-
<b>Risultato ante imposte delle attività in funzionamento</b>	<b>37.820</b>			<b>27.797</b>		
Imposte sul reddito	(19.475)	-	-	(16.458)	-	-
<b>RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>18.345</b>			<b>11.339</b>		
Risultato delle attività in dismissione	(92)	-	-	68	-	-
Utile di terzi	(2.534)			(1.133)		
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>15.719</b>			<b>10.274</b>		
Utile netto per azione	1,75			1,18		
Utile netto per azione diluito	1,75			1,18		



## Prospetto di Stato Patrimoniale Consolidato redatto ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	31/12/2007	di cui con parti correlate	incidenza %	31/12/2006	di cui con parti correlate	incidenza %
Attività materiali	7.217	-	-	6.484	-	-
Avviamento	40.496	-	-	34.218	-	-
Altre attività immateriali	3.015	-	-	2.129	-	-
Partecipazioni	-	-	-	10	-	-
Attività finanziarie	2.954	-	-	1.081	-	-
Imposte anticipate	5.141	-	-	4.644	-	-
<b>Attività non correnti</b>	<b>58.823</b>	-	-	<b>48.566</b>	-	-
Rimanenze	8.691	-	-	5.325	-	-
Crediti commerciali	121.128	-	0,1%	111.749	11	0,0%
Altri crediti e attività correnti	4.774	-	-	4.425	-	-
Attività finanziarie	254	-	-	1.480	-	-
Disponibilità liquide	40.810	-	-	33.699	-	-
<b>Attività correnti</b>	<b>175.657</b>	-	-	<b>156.678</b>	-	-
Totale attività in dismissione	660	-	-	1.095	-	0,0%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>235.140</b>	-	-	<b>206.339</b>	-	-
Capitale sociale	4.722	-	-	4.642	-	-
Altre riserve	74.052	-	-	64.191	-	-
Risultato netto di gruppo	15.719	-	-	10.274	-	-
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>94.493</b>	-	-	<b>79.107</b>	-	-
Patrimonio netto di terzi	12.713	-	-	14.481	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>107.206</b>	-	-	<b>93.588</b>	-	-
Passività finanziarie	27.240	-	-	25.750	-	-
Benefici a dipendenti	13.362	-	-	13.210	-	-
Imposte differite	4.264	-	-	3.447	-	-
Fondi	7.830	-	-	4.718	-	-
<b>Passività non correnti</b>	<b>52.696</b>	-	-	<b>47.125</b>	-	-
Passività finanziarie	4.088	-	-	3.943	-	-
Debiti commerciali	25.334	371	1,5%	18.864	691	3,7%
Altri debiti e passività correnti	41.723	-	-	37.250	-	-
Fondi	4.024	-	-	5.182	-	-
<b>Passività correnti</b>	<b>75.169</b>	-	-	<b>65.239</b>	-	-
Totale passività in dismissione	69	-	-	387	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>127.934</b>	-	-	<b>112.751</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>235.140</b>	-	-	<b>206.339</b>	-	-

## Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2007

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale Sociale	Quota del Gruppo
<b>SOCIETA' CAPOGRUPPO</b>			
Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 4.721.558	-
<b>SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE INTEGRALMENTE</b>			
@Logistics Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Aktive Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Atlas Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Axcel S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 15.000	100,00%
Blue Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Business Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 78.000	100,00%
Cape Reply Roma S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 100.000	100,00%
Discovery Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 34.000	100,00%
Ekip S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.400	100,00%
EOS Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	80,00%
Hermes Reply S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	95,00%
IrisCube Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	€ 651.735	100,00%
Open Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Power Reply S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	87,16%
Reply Consulting S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	56,00%
Reply Services S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Spike Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 50.000	100,00%
Square Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	100,00%
Santer Reply S.p.A.	Milano - Via Don Minzoni, 24	€ 2.209.500	100,00%
Syskoplan Reply S.r.l. (*)			
(già Action Reply S.r.l.)	Torino - Corso Francia, 110	€ 26.297	96,83%
Syskoplan AG	Gutersloh, Germania	€ 4.715.197	56,83%
Sysproject Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.400	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 115.046	100,00%
Target Reply S.r.l. (*)	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	80,00%
Technology Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 79.743	100,00%
Twice Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 10.000	94,00%
XYZ Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 12.939	100,00%
YH Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	€ 21.224	100,00%

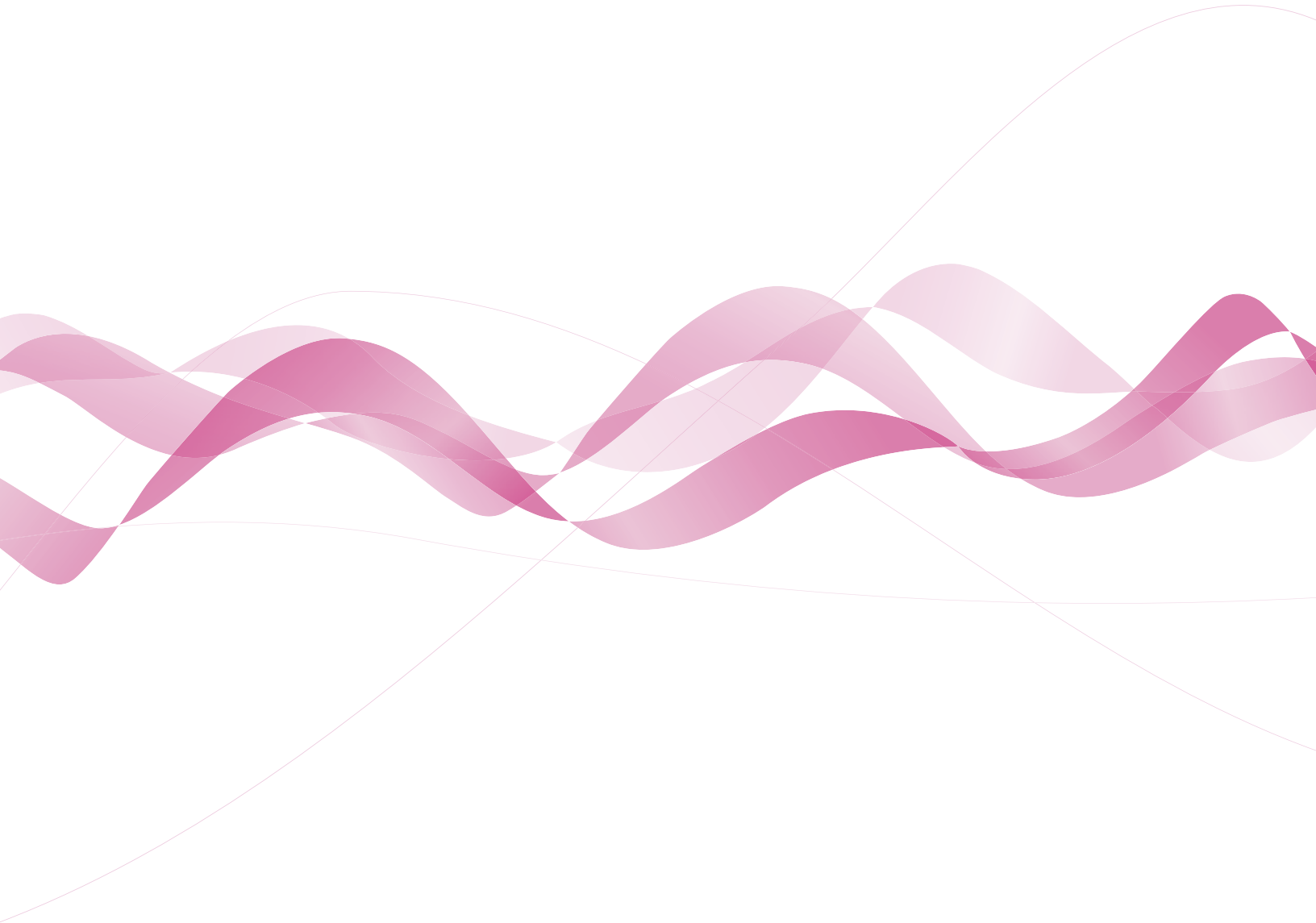
## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti, e non, alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - Reply S.p.A.	28
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate	102
	Deloitte & Touche Gmbh	Società controllate	209
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - Reply S.p.A. <sup>(1)</sup>	39
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate <sup>(1)</sup>	9
	Deloitte & Touche Gmbh	Società controllate	9
<b>Altri servizi</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - Reply S.p.A. <sup>(2)</sup>	12
	Deloitte & Touche Gmbh	Società controllate	27
<b>Totale</b>			<b>434</b>

(1) Relazione ai sensi dell art. 2441, 6° comma del Codice Civile, sottoscrizione modello Unico e 770.

(2) Attività di assessment sull'IFRS 7.



## **Attestazione** del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Sergio Ingegnatti, Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

— l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

— l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Reply prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

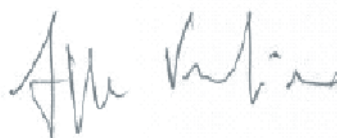
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Torino, 18 aprile 2008

Sergio Ingegnatti  
(Amministratore Delegato)



Giuseppe Veneziano  
(Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari)



## **Relazione** del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB"), e costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota di commento.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a 94,493 milioni di Euro, comprensivo di un utile consolidato di 15,719 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della Reply S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2007 include, oltre alla Capogruppo, trenta società tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

I controlli effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 trovano riscontro nelle risultanze contabili della controllante, nei bilanci di esercizio delle controllate e nelle informazioni da queste formalmente comunicate.

Tali bilanci trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del Bilancio consolidato, redatti dai rispettivi organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del Bilancio consolidato.

Ai bilanci di tali società non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione contabile del Bilancio consolidato Reply, ha rilasciato in data 26 maggio 2008 la propria relazione, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio consolidato del Gruppo Reply al 31 dicembre 2007 é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

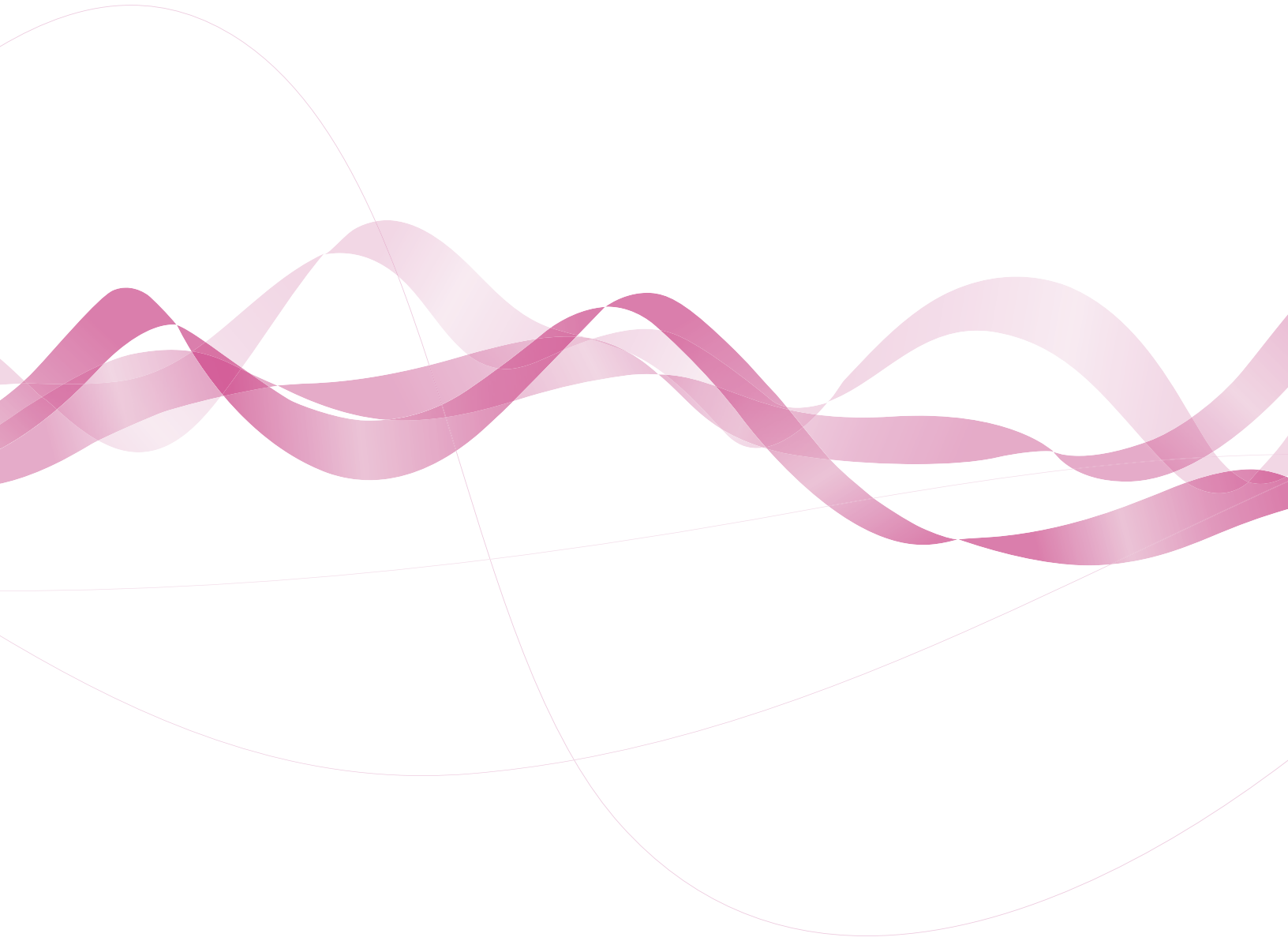
Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:

- \_\_\_ l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
- \_\_\_ le procedure di consolidamento adottate risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono state applicate in modo corretto;
- \_\_\_ l'esame condotto sulla Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato;
- \_\_\_ tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2007;
- \_\_\_ i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- \_\_\_ le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006 riguardano l'inclusione delle società Axcel S.r.l., Discovery Reply S.r.l., Square Reply S.r.l., Target Reply S.r.l., nonché delle società tedesche facenti capo alla controllata syskoplan AG Xuccess Consulting GmbH, Cluster sysko GmbH, Comit sysko GmbH e Ibex sysko GmbH.

Torino li, 27 maggio 2008.

I Sindaci  
(Prof. Piergiorgio Re)  
(Dott. Tommaso Vallenzasca)  
(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento, della Reply S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Reply") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Reply al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Reply per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Luca Scagliola  
Socio

Torino, 26 maggio 2008





**\_Bilancio** d'esercizio  
al 31 dicembre 2007

**\_Reply S.p.A. Conto economico (\*)**

(in euro)	Nota	2007	2006
Ricavi	5	109.221.393	93.209.219
Altri ricavi	6	2.768.594	2.194.341
Acquisti	7	(899.116)	(915.583)
Lavoro	8	(8.313.401)	(8.574.346)
Servizi e costi diversi	9	(105.067.498)	(88.554.950)
Ammortamenti e svalutazioni	10	(755.747)	(628.394)
Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti	11	30.871	251.749
<b>Risultato operativo</b>		<b>(3.014.904)</b>	<b>(3.017.964)</b>
Proventi/(oneri) da partecipazioni	12	13.096.825	2.900.791
Proventi/(oneri) finanziari	13	1.562.895	535.147
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>11.644.816</b>	<b>417.974</b>
Imposte sul reddito	14	149.725	131.963
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.794.541</b>	<b>549.937</b>
<i>Utile netto per azione</i>	15	1,32	0,06
<i>Utile netto per azione diluito</i>		1,32	0,06

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nei Prospetti allegati.

## \_Reply S.p.A. Stato patrimoniale (\*)

(in euro)	Nota	31/12/2007	31/12/2006
Attività materiali	16	1.102.164	880.275
Avviamento	17	86.765	86.765
Altre attività immateriali	18	993.581	740.203
Partecipazioni	19	63.417.392	55.388.019
Attività finanziarie	20	704.902	525.519
Attività per imposte anticipate	21	416.289	891.355
<b>Attività non correnti</b>		<b>66.721.093</b>	<b>58.512.136</b>
Crediti commerciali	22	61.486.340	56.228.813
Altri crediti e attività correnti	23	16.571.795	11.733.047
Attività finanziarie	24	27.144.479	27.013.020
Disponibilità liquide	25	15.822.676	9.554.624
<b>Attività correnti</b>		<b>121.025.290</b>	<b>104.529.504</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>187.746.383</b>	<b>163.041.640</b>
Capitale sociale		4.721.558	4.641.991
Altre riserve		55.020.431	54.982.567
Risultato dell'esercizio		11.794.541	549.937
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	26	<b>71.536.530</b>	<b>60.174.495</b>
Passività finanziarie	27	25.488.956	24.122.872
Benefici a dipendenti	28	690.146	697.698
Passività per imposte differite	29	234.008	222.848
<b>Passività non correnti</b>		<b>26.413.110</b>	<b>25.043.418</b>
Passività finanziarie	27	8.603.843	8.626.448
Debiti commerciali	30	72.235.207	59.485.262
Altri debiti e passività correnti	31	8.957.693	9.712.017
<b>Passività correnti</b>		<b>89.796.743</b>	<b>77.823.727</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>116.209.853</b>	<b>102.867.145</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			
<b>E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>187.746.383</b>	<b>163.041.640</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sullo Stato patrimoniale sono evidenziati nei Prospetti allegati.

**\_Reply S.p.A. Prospetto di variazione del patrimonio netto**

(in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straord.	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2005</b>	<b>4.374.089</b>	<b>16.546.430</b>	<b>708.718</b>	<b>223.804</b>	<b>5.225.912</b>	<b>(17.000)</b>	<b>21.630.150</b>	<b>3.272.953</b>	<b>51.965.056</b>
Attribuzione risultato 2005:									
- a riserve	-	-	221.042	-	1.792.230	-	(517.880)	(1.495.392)	-
- dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(1.777.561)	(1.777.561)
Aumento capitale sociale	267.902	8.983.597	-	-	-	-	-	-	9.251.499
Riserva per stock option	-	-	-	-	-	-	383.930	-	383.930
Utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	368.382	-	-	368.382
Altro	-	-	-	-	-	-	(566.748)	-	(566.748)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	549.937	549.937
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2006</b>	<b>4.641.991</b>	<b>25.530.027</b>	<b>929.760</b>	<b>223.804</b>	<b>7.018.142</b>	<b>351.382</b>	<b>20.929.452</b>	<b>549.937</b>	<b>60.174.495</b>
Attribuzione risultato 2006:									
- a riserve	-	-	-	-	549.937	-	-	(549.937)	-
- dividendi	-	-	-	-	(2.530.646)	-	-	-	(2.530.646)
Aumento capitale sociale	79.568	2.094.146	-	-	-	-	-	-	2.173.714
Riserva per stock option	-	-	-	-	-	-	1.022.012	-	1.022.012
Utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	19.302	-	-	19.302
Azioni proprie	-	-	-	1.029.209	-	-	(2.058.398)	-	(1.029.189)
Altro	-	(10.073.184)	-	-	-	-	9.985.485	-	(87.699)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	11.794.541	11.794.541
<b>Saldo al</b>									
<b>31/12/2007</b>	<b>4.721.559</b>	<b>17.550.989</b>	<b>929.760</b>	<b>1.253.013</b>	<b>5.037.433</b>	<b>370.384</b>	<b>29.878.551</b>	<b>11.794.541</b>	<b>71.536.530</b>



## \_Reply S.p.A. Rendiconto finanziario

(in euro)	2007	2006
Risultato dell'esercizio	11.794.541	549.937
Ammortamenti	755.747	628.394
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	1.910.097	71.770
Variazione dei crediti commerciali	(5.258.746)	(7.844.227)
Variazione dei debiti commerciali	12.749.945	5.545.786
Variazione delle altre attività e passività	(3.938.425)	(1.601.708)
Pagamento imposte sul reddito	(271.048)	(315.700)
Interessi pagati	(1.378.403)	(637.428)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative (A)</b>	<b>16.363.708</b>	<b>(3.603.176)</b>
Esborsi per investimenti in attività materiali ed immateriali	(1.231.014)	(899.203)
Esborsi per investimenti in partecipazioni	(7.871.692)	(19.474.647)
Incassi per disinvestimenti in partecipazioni	616.317	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)</b>	<b>(9.975.259)</b>	<b>(20.373.850)</b>
Incassi derivanti da emissione di azioni	973.717	384.638
Pagamento di dividendi	(2.530.646)	(1.777.561)
Accensioni passività finanziarie a medio lungo termine	5.227.000	20.122.872
Pagamenti per rimborso di prestiti	(4.000.000)	(4.000.000)
Esborsi per attività finanziarie	(179.383)	(82.762)
Acquisto azioni proprie	(1.029.209)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.309.138)</b>	<b>14.647.187</b>
<b>Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)</b>	<b>6.338.798</b>	<b>(9.329.839)</b>
Cassa e mezzi equivalenti netti all'inizio dell'esercizio	31.680.739	41.010.578
Cassa e mezzi equivalenti netti alla fine dell'esercizio	38.069.537	31.680.739
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)</b>	<b>6.338.798</b>	<b>(9.329.839)</b>

## Note di commento ai prospetti contabili

<b>Informazioni generali</b>	Nota 1	- Informazioni generali
	Nota 2	- Principi contabili e criteri significativi
	Nota 3	- Gestione dei rischi
	Nota 4	- Altre informazioni
<b>Conto economico</b>	Nota 5	- Ricavi
	Nota 6	- Altri ricavi
	Nota 7	- Acquisti
	Nota 8	- Lavoro
	Nota 9	- Servizi e costi diversi
	Nota 10	- Ammortamenti e svalutazioni
	Nota 11	- Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti
	Nota 12	- Proventi/(oneri) da partecipazioni
	Nota 13	- Proventi/(oneri) finanziari
	Nota 14	- Imposte sul reddito
Nota 15	- Utile per azione	
<b>Stato patrimoniale - Attività</b>	Nota 16	- Attività materiali
	Nota 17	- Avviamento
	Nota 18	- Altre attività immateriali
	Nota 19	- Partecipazioni
	Nota 20	- Attività finanziarie non correnti
	Nota 21	- Imposte anticipate
	Nota 22	- Crediti commerciali
	Nota 23	- Altri crediti e attività correnti
	Nota 24	- Attività finanziarie correnti
	Nota 25	- Disponibilità liquide
<b>Stato patrimoniale – Passività e Patrimonio Netto</b>	Nota 26	- Patrimonio netto
	Nota 27	- Passività finanziarie
	Nota 28	- Benefici a dipendenti
	Nota 29	- Imposte differite
	Nota 30	- Debiti commerciali
	Nota 31	- Altri debiti e passività correnti
<b>Altre informazioni</b>	Nota 32	- Rapporti con parti correlate
	Nota 33	- Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
	Nota 34	- Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
	Nota 35	- Garanzie, impegni e passività potenziali
	Nota 36	- Compensi ad Amministratori, Sindaci ed a Dirigenti con responsabilità strategiche
	Nota 37	- Eventi successivi al 31 dicembre 2007

## Nota 1 - Informazioni generali

Reply Sp.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede legale a Torino (Italia); è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana (REY.MI) ed è holding di uno dei principali gruppi italiani operativi nel settore dell'e-business.

La società gestisce principalmente il coordinamento operativo e la direzione tecnica del gruppo, nonché l'amministrazione, l'assistenza finanziaria, parte degli acquisti e l'attività di marketing.

La società, svolge inoltre attività di *fronting* nei confronti di primari clienti quale gestore unico dei processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

## Nota 2 - Principi contabili e criteri significativi

### Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio 2007 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 1° gennaio 2006.

In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello Stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, nonché per il Conto economico 2005 e lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, così come riesposti secondo gli IFRS e pubblicati nell'apposita sezione del presente bilancio, cui si rinvia.

Tale sezione riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato netto e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – "*Prima adozione degli IFRS*", nonché le relative note esplicative.

### Principi generali

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del *fair value*.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto in euro e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente, redatto in omogeneità di criteri.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza ed aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

### Prospetti e schemi di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario, corredati dalle presenti note esplicative.

La società adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business della società stessa e in linea con il settore di appartenenza. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, ai sensi dello IAS 7 - Rendiconto finanziario.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate la composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che, inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In accordo con lo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività, il loro valore contabile è immediatamente allineato al loro valore recuperabile, se minore.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	30% - 50%
Hardware	40%
Altre	24% - 50%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

## Avviamento

L'avviamento è un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità ("*Impairment test*"), o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

## Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

I marchi e le altre eventuali attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test). Le attività immateriali a vita utile indefinita consistono principalmente in marchi che non hanno limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili. Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### **Perdite di valore (“Impairment”)**

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo. In applicazione di tale metodo, esse vengono assoggettate a test di impairment se vi è un'obiettiva evidenza di perdita di valore della partecipazione, per effetto di uno o più eventi che sono intervenuti dopo l'iscrizione iniziale ed hanno avuto un impatto sui flussi futuri di cassa della partecipata e quindi sui dividendi che la stessa potrà distribuire. Tale evidenza oggettiva si ha in presenza di un significativo e reiterato andamento operativo negativo della controllata. In questi casi, la svalutazione viene determinata come differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo valore recuperabile, normalmente determinato, sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o del valore d'uso.

Ad ogni rilevazione di bilancio, la Società valuta se vi siano obiettive evidenze che una svalutazione per impairment di una partecipazione iscritta in esercizi precedenti possa essersi ridotta o non sussistere. Tali obiettive evidenze sono rappresentate da un significativo e reiterato andamento operativo positivo della partecipata. In questi casi, viene rideterminato il valore recuperabile della partecipazione e, se del caso, ripristinato il valore di costo.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiamo subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

### **Attività finanziarie correnti e non correnti**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore, e sono classificate tra le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Tali attività sono classificate nelle attività finanziarie correnti.

### **Crediti e debiti commerciali e altre attività e passività correnti**

I crediti e i debiti commerciali e le altre attività e passività correnti sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima del valore di realizzo.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico



dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Disponibilità liquide**

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di Patrimonio netto.

### **Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio netto**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività. I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

#### **— Prestiti bancari**

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### **— Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

#### **— Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse.

I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica della Società convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da policy coerenti con le strategie di risk management della Società, che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei

flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

### **Benefici a dipendenti**

Il Trattamento di fine rapporto ("TFR") è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputa a (Oneri)/proventi finanziari, l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente in apposita riserva di Patrimonio netto.

### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale ("Stock options")**

La Società applica i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock options successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1° gennaio 2005. I piani di stock options della Società prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al *fair value* alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti (vesting period). Il *fair value* dell'opzione, misurato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati tali diritti.

### **Fondi rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi per prestazioni includono le attività assunte direttamente dalla Società in qualità di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità. Tali attività sono fornite anche a fronte di servizi resi da società del gruppo e i costi di tali servizi sono classificati tra i *Servizi e costi diversi*. Con riferimento al criterio sopra esposto potrebbero maturare cambiamenti finalizzati a riflettere eventuali futuri orientamenti della Commissione Europea in merito all'omologazione a nuove versioni, modifiche e interpretazioni degli IFRS che dovessero subentrare entro il 31 dicembre 2007 e che potrebbero portare ad una rappresentazione del provento di tale attività al netto dei relativi costi per servizi forniti da altre società del Gruppo.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi derivanti da partecipazioni in imprese controllate sono rilevati nel momento in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

## Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale di attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico della società e la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

### Cambiamenti di stima e riclassifiche

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

### Nuovi principi contabili

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2007

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dai contratti primari e rilevati come strumenti derivati al momento della stipula del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – IFRS 2-Transazioni con azioni proprie e del Gruppo, per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo.

L'adozione di tale interpretazione non comporta la rilevazione di effetti contabili sul bilancio della società.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari ed è stato applicato dalla società in via anticipata a partire dal 1° gennaio 2005. L'emendamento allo IAS 1 introduce, invece, requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione o classificazione di tali poste. Tale emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2007.

### Interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2007 non rilevanti

Le seguenti interpretazioni, applicabili a partire dal 1° gennaio 2007 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della società:

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate;
- IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("comprehensive income") devono invece essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della società:

- IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

## Nota 3 - Gestione dei rischi

La Reply S.p.A. opera in ambito mondiale, per questo la sua attività è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari: il rischio di mercato (nelle sue componenti di rischio di valuta, rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari e sul "fair value", rischio di prezzo), il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Al fine esclusivo di minimizzare tali rischi la Reply S.p.A. utilizza degli strumenti finanziari derivati. Essa gestisce a livello centrale le principali operazioni di copertura. La Reply S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati per puro scopo di negoziazione.

### Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti. Per quanto riguarda le controparti finanziarie, la società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità. I clienti di nuova introduzione sono sottoposti ad accurate verifiche per accertarne la capacità di far fronte agli impegni finanziari. Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con primarie istituzioni finanziarie.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'attività esclusiva nell'"area euro" limita l'esposizione della società a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile. La società gestisce tale rischio mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente *interest rate swap*, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Le informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota 27.

## Nota 4 - Altre informazioni

### Deroghe ai sensi del 4<sup>^</sup> comma dell'art. 2423 Codice Civile

Si precisa, che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4<sup>^</sup> comma dell'art. 2423 Codice Civile.

### Consolidato fiscale

La Società, a partire dall'esercizio 2004 e per un triennio, ha deciso di aderire al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117/129 del Testo Unico sulle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2007 per almeno un triennio.

Reply S.p.A., società Capogruppo, funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al Consolidato Fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta integralmente alla Reply S.p.A. il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti della società pari all'IRES da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Reply, pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo e remunerata secondo i termini stabili nell'accordo di consolidamento stipulato tra le società del Gruppo.

## Nota 5 - Ricavi

I ricavi complessivi ammontano a 109.221.393 euro e sono così dettagliati:

(in euro)	2007	2006	Variazione
Ricavi per prestazioni verso terzi	92.070.066	78.909.642	13.160.424
Royalties marchio "Reply"	5.938.558	4.909.007	1.029.551
Servizi vari infragruppo	8.360.086	7.074.800	1.285.286
Altri addebiti infragruppo	2.852.683	2.315.770	536.913
<b>Totale</b>	<b>109.221.393</b>	<b>93.209.219</b>	<b>16.012.174</b>

L'incremento dei ricavi registrato dalle società controllate italiane nell'esercizio si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di fronting nei confronti degli stessi clienti, anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

I ricavi per *Royalties marchio "Reply"* si riferiscono all'addebito delle stesse alle società controllate in misura del 3% del fatturato verso terzi.

I ricavi per *Servizi vari infragruppo* e gli *Altri addebiti infragruppo* si riferiscono ad attività che la Reply S.p.A. svolge per le società controllate e più precisamente:

- Coordinamento operativo, direzione tecnica e di qualità;
- Amministrazione, assistenza finanziaria, parte degli acquisti e attività di marketing;
- Servizi di direzione strategica delle controllate.



## Nota 6 - Altri ricavi

Gli *Altri ricavi* che al 31 dicembre 2007 ammontano a 2.768.594 euro (2.194.341 euro al 31 dicembre 2006) si riferiscono principalmente alle spese sostenute da Reply S.p.A. e riaddebitate alle società del Gruppo e comprendono le spese per eventi sociali, telefonia, corsi di formazione nonché l'acquisto di licenze software.

## Nota 7 - Acquisti

I costi di acquisto si riferiscono a:

(in euro)	2007	2006	Variazione
Licenze software	400.969	202.862	198.107
Hardware	-	106.109	(106.109)
Altri	498.147	606.612	(108.465)
<b>Totale</b>	<b>899.116</b>	<b>915.583</b>	<b>(16.467)</b>

Le spese addebitate a conto economico per licenze software e hardware si riferiscono ad attività di rivendita.

## Nota 8 - Lavoro

I costi per il personale ammontano a euro 8.313.401, con un decremento di euro 260.945 e sono dettagliati nello schema che segue:

(in euro)	2007	2006	Variazione
Personale dipendente	6.379.175	5.280.628	1.098.547
Amministratori	1.844.381	3.144.480	(1.300.099)
Collaboratori a progetto	89.845	149.238	(59.393)
<b>Totale</b>	<b>8.313.401</b>	<b>8.574.346</b>	<b>(260.945)</b>

Il costo del lavoro include la quota maturata nel periodo del *fair value* dei Piani di Stock Option (575 migliaia di euro).

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

(numero)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Dirigenti	21	17	4
Quadri	10	9	1
Impiegati	78	41	37
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>67</b>	<b>42</b>

## Nota 9 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in euro)	2007	2006	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	1.556.017	1.039.580	516.437
Prestazioni professionali da società del gruppo	94.366.908	79.168.652	15.198.256
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	1.040.342	1.318.889	(278.547)
Spese di marketing	489.916	403.778	86.138
Servizi amministrativi e legali	738.778	663.268	75.510
Collegio Sindacale e società di revisione	124.644	104.400	20.244
Noleggi e leasing	350.987	310.537	40.450
Spese ufficio	1.889.713	1.563.663	326.050
Servizi vari da rifatturare a società del gruppo	2.521.616	2.136.930	384.686
Altri	1.988.577	1.845.253	143.324
<b>Totale</b>	<b>105.067.498</b>	<b>88.554.950</b>	<b>16.512.548</b>

Le *Prestazioni professionali da società del gruppo* sono correlate ai ricavi per prestazioni verso terzi. La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al ruolo di *fronting* per prestazioni rese nei confronti dei clienti terzi e da quest'ultima commissionati a società del Gruppo, sviluppato negli ultimi anni da Reply S.p.A.

Le *Spese ufficio* includono servizi resi da parti correlate, relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria, nonché le spese per utenze.

## Nota 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo al 31 dicembre 2007 di 580.349 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2007 un onere complessivo di 175.398 euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

## Nota 11 - Altri ricavi/(costi) operativi non ricorrenti

Gli *Altri ricavi/(costi)* operativi non ricorrenti ammontano a 30.871 euro e sono principalmente riconducibili ad altri eventi minori non ricorrenti.

## Nota 12 - Proventi/(Oneri) da partecipazioni

Tale voce risulta così composta:

(in euro)	2007	2006	Variazione
Dividendi	13.811.697	4.200.000	9.611.697
Perdite di valore su partecipazioni	(714.872)	(1.299.209)	584.337
<b>Totale</b>	<b>13.096.825</b>	<b>2.900.791</b>	<b>10.196.034</b>

La voce *Dividendi* include i proventi a fronte dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Reply S.p.A., deliberati dalle società controllate.

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2007
Aktive Reply S.r.l.	450.000
Atlas Reply S.r.l.	760.000
Blue Reply S.r.l.	305.000
Business Reply S.r.l.	80.000
Cluster Reply S.r.l.	920.000
e*finance consulting Reply S.r.l.	1.370.000
Ekip S.r.l.	120.000
IrisCube Reply S.p.A.	3.695.000
Spike Reply S.r.l.	250.000
syskoplan AG	696.697
Sysproject Reply S.r.l.	225.000
Sytel Reply S.r.l.	3.920.000
Technology Reply S.r.l.	575.000
YH Reply S.r.l.	445.000
<b>Totale</b>	<b>13.811.697</b>

Le *Perdite di valore su partecipazioni* si riferiscono alle perdite di esercizio di alcune società controllate prudentialmente ritenute non recuperabili sul valore della partecipazione e sono riferite a:

- EOS Reply S.r.l. (515 migliaia di euro);
- Ekip S.r.l. (125 migliaia di euro);
- Themis Reply SA (45 migliaia di euro);
- Reply Services S.r.l. (30 migliaia di euro).

## Nota 13 - Oneri e proventi finanziari

Questa voce risulta così composta:

<b>(in euro)</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Variazione</b>
Interessi attivi netti vs controllate	1.875.888	1.394.003	481.885
Interessi attivi banche	660.885	322.746	338.139
Interessi passivi banche	(1.455.003)	(1.207.096)	(247.907)
Altri	481.125	25.494	455.631
<b>Totale</b>	<b>1.562.895</b>	<b>535.147</b>	<b>1.027.748</b>

Gli *Interessi attivi netti verso controllate* sono relativi ai c/c di corrispondenza verso le società del gruppo aderenti al sistema di tesoreria accentrata.

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi all'utilizzo della linea di credito concessa da un pool di istituti di credito al servizio delle acquisizioni perfezionate nel 2007.

La voce *Altri* include per 387 migliaia di euro la plusvalenza risultante dalla liquidazione di Logistics Reply do Brasil.

## Nota 14 - Imposte sul reddito

(in euro)	2007	2006	Variazione
IRES	617.445	179.248	438.197
IRAP	230.588	294.087	294.087
<b>Imposte correnti</b>	<b>848.033</b>	<b>473.335</b>	<b>374.698</b>
Imposte differite	29.310	95.168	(65.858)
Imposte anticipate	(1.027.068)	(700.466)	(326.602)
<b>Imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(997.758)</b>	<b>(605.298)</b>	<b>(392.460)</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(149.725)</b>	<b>(131.963)</b>	<b>(17.762)</b>

Gli adeguamenti delle aliquote d'imposta (introdotte con la Legge n.244 del 24 dicembre 2007, cosiddetta Legge Finanziaria 2008) hanno prodotto la contabilizzazione a conto economico di un provento pari a 31 migliaia di euro.

## Determinazione dell'imponibile IRES

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

(in euro)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	11.644.817	
Onere fiscale teorico	33%	3.842.790
Variazioni fiscali nette	(13.551.679)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(1.906.862)</b>	
Imposte pagabili sul reddito dell'esercizio		-
Perdite fiscali acquisite dal consolidato fiscale	3.847.264	1.269.597
Rigiro delle imposte anticipate esercizi precedenti		812.125
Utilizzo perdite fiscali società consolidate e altri benefici connessi al regime del consolidato fiscale		(1.498.283)
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>		<b>583.439</b>

Le variazioni nette sono relative a:

- Variazioni in diminuzione per 17.418 migliaia di euro dovute principalmente ai dividendi incassati nell'esercizio (13.121 migliaia di euro), a costi del personale (1.630 migliaia di euro), e alla quota di svalutazione di partecipazioni (452 migliaia di euro);
- Variazioni in aumento per 3.934 migliaia di euro dovute principalmente al *fair value* delle stock option secondo l'IFRS 2;
- Effetto fiscale della contabilizzazione secondo i principi IFRS imputate a patrimonio netto per 68 migliaia di euro.

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

(in euro)	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.046.334)	
Variazioni IRAP nette	7.905.514	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>4.859.180</b>	<b>220.087</b>
Rigiro imposte anticipate esercizio precedente		8.588
<b>IRAP corrente d'esercizio</b>		<b>230.588</b>

Le variazioni nette sono relative a:

- Variazioni in aumento per 9.660 migliaia di euro dovute principalmente a costi per il personale;
- Variazioni in diminuzione per 674 migliaia di euro dovute principalmente a costi per servizi e agli ammortamenti;
- Deduzioni pari a 1.080 migliaia di euro relative principalmente al cuneo fiscale.

#### Nota 15 - Utile per azione

##### Utile base per azione

L'utile base per azione al 31 dicembre 2007 è calcolato sulla base di un utile netto pari a 11.794.541 euro (549.937 euro al 31 dicembre 2006) diviso per il numero medio ponderato di azioni al 31 dicembre 2007 pari a 8.968.447 (8.733.173 al 31 dicembre 2006).

	2007	2006
Utile dell'esercizio	11.794.541	549.937
N. medio di azioni	8.968.447	8.733.173
Utile base per azione	1,32	0,06

##### Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione al 31 dicembre 2007 è stato calcolato sulla base di un utile netto pari a 11.794.541 euro diviso per il numero medio ponderato di azioni al 31 dicembre 2007 pari a 8.968.447, considerando anche l'effetto di future diluizioni.

	2007	2006
Utile dell'esercizio	11.794.541	549.937
N. medio di azioni	8.968.447	8.733.173
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	2.400	-
Numero medio di azioni (diluito)	8.966.047	8.733.173
Utile diluito per azione	1,32	0,06

## Nota 16 - Attività materiali

Le attività materiali al 31 dicembre 2007 risultano pari a 1.102.164 euro e sono così dettagliate:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Impianti e attrezzature	291.766	322.716	(30.950)
Hardware	362.152	179.254	182.898
Altre	448.246	378.305	69.941
<b>Totale</b>	<b>1.102.164</b>	<b>880.275</b>	<b>221.889</b>

La voce *Altre* comprende prevalentemente macchine d'ufficio, mobili e arredi, e oneri per migliorie su beni in locazione.

Le attività materiali nel corso dell'esercizio 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in euro)	Impianti e attrezzature	Hardware	Altre	Totale
Costo storico	749.056	815.878	1.446.993	3.011.927
Fondo ammortamento	(426.340)	(636.624)	(1.068.688)	(2.131.652)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>322.716</b>	<b>179.254</b>	<b>378.305</b>	<b>880.275</b>
Costo storico				
Acquisti	174.534	373.329	278.669	826.532
Alienazioni	-	(136.531)	(36.710)	(173.241)
Fondo ammortamento				
Ammortamento	(205.483)	(190.431)	(184.435)	(580.349)
Utilizzi	-	136.531	12.417	148.948
Costo storico	923.590	1.052.676	1.688.952	3.665.218
Fondo ammortamento	(631.824)	(690.524)	(1.240.706)	(2.563.054)
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>291.766</b>	<b>362.152</b>	<b>448.246</b>	<b>1.102.164</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti complessivi per 827 migliaia di euro, riferibili principalmente a:

- \_\_\_ computer e apparati di rete e macchine d'ufficio per 373 migliaia di euro;
- \_\_\_ mobili, impianti e spese di ammodernamento uffici relativi alle sedi operative per complessive 389 migliaia di euro.

## Nota 17 - Avviamento

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2007 ammonta a 86.765 euro e si riferisce al valore del ramo d'azienda (attività di consulenza nell'*Information Technology* e di supporto amministrativo) acquisito nel luglio 2000.

Tale valore è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

## Nota 18 - Altre attività immateriali

Al 31 dicembre 2007 le attività immateriali nette ammontano a 993.581 euro (740.203 euro al 31 dicembre 2006) e sono così dettagliate.

(in euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 31/12/2007
Software	1.652.799	(1.178.936)	473.863
Marchio	519.718	-	519.718
<b>Totale</b>	<b>2.172.517</b>	<b>(1.178.936)</b>	<b>993.581</b>

Le attività immateriali nel corso del 2007 hanno subito la seguente movimentazione:

(in euro)	Valore residuo al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2007
Software	227.815	421.446	(175.398)	473.863
Marchio	512.388	7.330	-	519.718
<b>Totale</b>	<b>740.203</b>	<b>428.776</b>	<b>(175.398)</b>	<b>993.581</b>

Il *Software* si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalla società. L'incremento di tale voce include per 319 migliaia di euro attività in corso di sviluppo di software ad uso interno.

Il *Marchio* esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito a Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in data 9 giugno 2000, in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.



## Nota 19 - Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 63.417.392, con un incremento di euro 8.029.373 rispetto al 31 dicembre 2006.

(in euro)	Valore al 31/12/2006	Acquisizioni e sottoscrizioni	Liquidazioni	Remissione finanziamenti	Altri movimenti	Valore al 31/12/2007	Quota di possesso
@Logistics Reply S.r.l.	1.049.167	-	-	-	-	1.049.167	100,0%
Syskoplan Reply S.r.l. (*)							
(già Action Reply S.r.l.)	388.330	835	-	610.000	99.160	1.098.325	96,8%
Aktive Reply S.r.l.	140.692	-	-	-	-	140.692	100,0%
Atlas Reply S.r.l.	356.575	-	-	-	-	356.575	100,0%
Axcel S.r.l.	-	1.199.997	-	-	-	1.199.997	100,0%
Blue Reply S.r.l.	527.892	-	-	-	-	527.892	100,0%
Business Reply S.r.l.	314.461	-	-	-	-	314.461	100,0%
Cape Reply Roma S.r.l.	535.411	-	-	-	-	535.411	100,0%
Cluster Reply S.r.l.	539.010	-	-	-	-	539.010	100,0%
Cape Reply S.r.l.	99.160	-	-	-	(99.160)	-	-
Discovery Reply S.r.l.	10.000	-	-	900.000	11.669	921.669	100,0%
e*finance consulting Reply S.r.l.	3.076.385	-	-	-	-	3.076.385	100,0%
Ekip S.r.l.	-	140.000	-	-	-	140.000	100,0%
EOS Reply S.r.l.	8.000	-	-	-	-	8.000	80,0%
Hermes Reply S.r.l. (*)	49.500	-	-	-	-	49.500	95,0%
IrisCube Reply S.p.A	9.632.133	-	-	-	(2.907.181)	6.724.952	100,0%
Logistics Reply do Brasil LTDA	229.316	-	(229.316)	-	-	-	-
Logistics Reply SL	53.010	-	(53.010)	-	-	-	-
Open Reply S.r.l.	10.000	-	-	50.000	-	60.000	100,0%
Power Reply S.r.l. (*)	1.583.449	267	-	62.000	-	1.645.716	87,2%
Reply Consulting S.r.l. (*)	105.100	8.334	-	-	-	113.434	56,0%
Reply Services S.r.l.	10.000	-	-	-	-	10.000	100,0%
Spike Reply S.r.l.	392.866	-	-	-	-	392.866	100,0%
Square Reply S.r.l.	-	10.000	-	90.000	-	100.000	100,0%
Syskoplan AG	22.593.557	-	-	-	-	22.593.557	56,8%
Sysproject Reply S.r.l.	2.071.022	-	-	-	-	2.071.022	100,0%
Sytel Reply S.r.l.	2.153.255	-	-	-	2.895.512	5.048.766	100,0%
Target Reply S.r.l. (*)	-	8.000	-	-	-	8.000	80,0%
Technology Reply S.r.l.	241.353	-	-	-	-	241.353	100,0%
Themis Reply SA	45.117	-	(45.117)	-	-	-	99,9%
Twice Reply S.r.l.	407.000	-	-	-	-	407.000	94,0%
XYZ Reply S.r.l.	2.567.019	-	-	-	-	2.567.019	100,0%
YH Reply S.r.l.	89.657	-	-	-	-	89.657	100,0%
Santer Reply S.p.A.	6.109.582	5.277.384	-	-	-	11.386.966	100,0%
<b>Totale</b>	<b>55.388.019</b>	<b>6.644.817</b>	<b>(327.443)</b>	<b>1.712.000</b>	<b>-</b>	<b>63.417.392</b>	

(\*) Per tali società sono in essere opzioni per l'acquisto delle residue quote di minoranza; l'esercizio di tali opzioni, con scadenza negli esercizi futuri, è subordinato al raggiungimento di parametri reddituali. Al 31 dicembre 2007 le valutazioni in merito al raggiungimento di tali obiettivi non hanno portato a rilevazioni contabili, in ragione degli elevati elementi di variabilità e della non significatività sul bilancio di tali eventuali impegni.

## **Acquisizioni e sottoscrizioni**

### **Action Reply S.r.l.**

L'incremento dell'esercizio riflette l'acquisizione di un ulteriore 17% del capitale sociale.

### **Axcel S.r.l.**

Nel corso del 2007, Reply S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società Axcel S.r.l., parte correlate operante da tempo in favore del Gruppo. La partecipata è un centro di competenza nel settore delle telecomunicazioni a larga banda e wireless.

L'operazione di acquisizione è avvenuta per il tramite di un aumento di capitale sociale.

### **Ekip S.r.l.**

Nel mese di febbraio 2007 Reply S.p.A. ha acquisito il controllo diretto della società Ekip S.r.l. in precedenza detenuta dalla controllata IrisCube Reply S.p.A.

### **Square Reply S.r.l.**

Nel mese di marzo 2007 è stata costituita la società Square Reply S.r.l., di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.

La società si propone al mercato nella progettazione e realizzazione di soluzioni basate sulle tecnologie EMC2, con particolare focalizzazione in ambito Content Management and Archiving, Security, Resource Management & Virtualization.

### **Target Reply S.r.l.**

Nel mese di marzo 2007 è stata costituita la società Target Reply S.r.l., di cui Reply S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale.

La società è specializzata nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni Business Intelligence e Datawarehousing in grado di supportare in modo integrato le esigenze di monitoring, analisi e reporting delle diverse aree aziendali.

### **Santer Reply S.p.A.**

L'incremento di 5.277 migliaia di euro della partecipazione in Santer S.p.A. si riferisce all'acquisto delle quote di minoranza (46,23%) possedute da Lombardia - Servizi S.p.A., Camera di Commercio di Milano e Unioncamere Lombardia, mediante partecipazione ad asta pubblica.

## **Liquidazioni**

### **Logistics Reply do Brasil Ltda**

Nel mese di maggio 2007 si è concluso il processo di liquidazione della società brasiliana, con un risultato positivo di liquidazione pari a 387 migliaia di euro.

### **Logistics Reply SL**

Nel mese di dicembre 2007 si è concluso il processo di liquidazione della società spagnola, con un risultato negativo di liquidazione pari a 105 migliaia di euro.

### **Themis Reply SA**

L'importo si riferisce alla svalutazione totalitaria della partecipazione in conseguenza del processo di liquidazione sostanzialmente concluso.

### Remissione finanziamenti

Gli importi si riferiscono alla costituzione, in alcune partecipate, di un fondo copertura perdite mediante rinuncia del credito finanziario vantato nei confronti delle stesse; tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio corrente dalle partecipate per coprire le perdite dell'esercizio 2007.

L'elenco delle partecipazioni con le indicazioni richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è riportato nei prospetti allegati. L'eventuale eccedenza del valore iscritto in bilancio delle partecipazioni rispetto al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate rappresenta un componente immateriale (avviamento) il cui importo è coerente con i valori di recupero desumibili dai piani aziendali.

### Nota 20 - Attività finanziarie non correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi cauzionali	85.368	85.985	(617)
Crediti finanziari verso controllate	619.534	439.534	180.000
<b>Totale</b>	<b>704.902</b>	<b>525.519</b>	<b>179.383</b>

La voce *Depositi cauzionali* include principalmente cauzioni attive per contratti di locazione.

I *Crediti finanziari verso controllate* si riferiscono a finanziamenti infruttiferi nei confronti di Reply Consulting S.r.l. (euro 200.000), Themis Reply SA (euro 119.534) e Target Reply S.r.l. (euro 300.000).

## Nota 21 - Attività per imposte anticipate

Tale voce, pari a 416.289 euro al 31 dicembre 2007 (891.355 euro al 31 dicembre 2006), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Al 31 dicembre 2007, ai fini del conteggio degli effetti fiscali sulle differenze temporanee di tassazione, si è provveduto a utilizzare le aliquote IRES (27,5%) ed IRAP (3,9%) introdotte con la Legge N. 244 del 24 dicembre 2007, cosiddetta Legge Finanziaria 2008. L'effetto complessivo dell'adeguamento si è tradotto in una riduzione delle attività per imposte anticipate per un importo pari a 3 migliaia di euro.

(in euro)

Differenze temporanee deducibili	Imposte
<b>Crediti per imposte anticipate al 31/12/2006</b>	<b>891.355</b>
- accantonato	397.804
- trasferimento perdite fiscali	629.264
- utilizzato	(1.499.138)
- adeguamento nuove aliquote	(2.996)
<b>Crediti per imposte anticipate al 31/12/2007</b>	<b>416.289</b>
di cui:	
- quote deducibili spese di rappresentanza, manutenzioni, licenze	15.649
- compensi amministratori non corrisposti e premi deducibili nell'esercizio successivo	367.195
- altre	33.445

## Nota 22 - Crediti commerciali

I *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2007 ammontano a 61.486.340 euro e sono costituiti principalmente da aziende di elevato rating, tutti esigibili entro l'esercizio.

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Clienti terzi	46.957.370	45.782.141	1.175.229
Note credito da emettere vs terzi	(34.669)	(247.900)	213.231
Fondo svalutazione crediti	(150.483)	(150.483)	-
<b>Crediti commerciali vs terzi</b>	<b>46.772.218</b>	<b>45.383.758</b>	<b>1.388.460</b>
Crediti verso controllate	14.710.314	10.842.528	3.867.786
Crediti verso controllanti	3.808	2.527	1.281
<b>Crediti commerciali vs controllate e controllanti</b>	<b>14.714.122</b>	<b>10.845.055</b>	<b>3.869.067</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>61.486.340</b>	<b>56.228.813</b>	<b>5.257.527</b>

I *Crediti commerciali* verso terzi si riferiscono a prestazioni professionali relative a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nel 2007 rispetto agli esercizi precedenti anche come conseguenza della certificazione ISO 9001 di Reply S.p.A.

I *Crediti commerciali* verso controllate si riferiscono principalmente a servizi che la Capogruppo Reply S.p.A. svolge in favore delle società controllate alle normali condizioni di mercato.

Si segnala infine che i *Crediti commerciali* saranno esigibili entro l'esercizio successivo e non presentano saldi scaduti di ammontare significativo.

## Nota 23 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti tributari	1.021.096	640.852	380.244
Anticipi a dipendenti	12.976	3.996	8.980
Altri crediti verso controllate	13.384.000	9.586.000	3.798.000
Crediti vari	39.777	31.811	7.966
Ratei e risconti	2.113.946	1.472.995	640.951
<b>Totale</b>	<b>16.571.795</b>	<b>11.733.047</b>	<b>4.838.748</b>

I *Crediti tributari* comprendono principalmente crediti verso Erario per IVA (euro 395.604), che rappresenta il saldo netto tra IVA a credito e IVA a debito, nonché le ritenute subite.

Gli *Altri crediti verso controllate* fanno riferimento a crediti per IRES calcolata sui redditi imponibili conferiti dalle società italiane nel consolidato fiscale nazionale.

I *Ratei e i Risconti attivi*, pari a 2.114 migliaia di euro si riferiscono principalmente a risconti su prestazioni di servizi, canoni di leasing, assicurazioni e utenze varie ed altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza temporale.

## Nota 24 - Attività finanziarie correnti

Ammontano complessivamente ad euro 27.144.479 (euro 27.013.020 al 31 dicembre 2006) e sono relativi ai crediti per c/c di corrispondenza attivi verso le società controllate aderenti al sistema di tesoreria accentrata della Capogruppo Reply S.p.A; il tasso di interesse corrisposto risulta allineato ai valori di mercato.

## Nota 25 - Disponibilità liquide

Il saldo di 15.822.676 euro, con un incremento di 6.268.052 euro rispetto al 31 dicembre 2006, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Nota 26 - Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.721.558 e risulta composto da n. 9.079.920 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nel periodo si riferiscono:

- all'aumento del capitale sociale finalizzato all'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Axcel S.r.l. per un valore complessivo di euro 1.199.997, di cui euro 26.840 a titolo di aumento del capitale sociale ed euro 1.173.157 a titolo di sovrapprezzo;
- all'esercizio, nell'ambito dei piani di stock options assegnati, di n. 101.400 diritti d'opzione per un valore complessivo di euro 973.717, di cui euro 52.728 a titolo di aumento di capitale ed euro 920.989 a titolo di sovrapprezzo.

Gli obiettivi identificati dalla Reply S.p.A. nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo. Reply S.p.A. cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato.

### Altre riserve

Le Altre riserve sono così composte:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	17.550.990	25.530.027	(7.979.037)
Riserva legale	929.760	929.760	-
Riserva straordinaria	5.037.432	7.018.142	(1.980.710)
Riserva azioni proprie	1.253.013	223.804	1.029.209
Riserva acquisto azioni proprie	28.746.987	19.703.012	9.043.975
Riserva da cash flow hedge	370.683	351.382	19.301
Risultati a nuovo e altre riserve	1.131.566	1.226.440	94.874
<b>Totale</b>	<b>55.020.431</b>	<b>54.982.567</b>	<b>37.864</b>

Al 31 dicembre 2007 la *Riserva sovrapprezzo azioni* risulta pari a 17.550.990 euro; la variazione netta di 7.979.037 euro rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta alle operazioni di aumento del capitale sociale sopraccitate (2.094 migliaia di euro) e alla costituzione della "Riserva acquisto azioni proprie" a seguito della delibera Assembleare del 14 giugno 2007 (10.073 migliaia di euro).

La *Riserva legale* non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

La variazione nella *Riserva straordinaria* è relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente e alla distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea del 14 giugno 2007.

Il valore della *Riserva azioni proprie*, pari a 1.253.013 euro, è relativo alle azioni della società, che al 31 dicembre 2007 erano pari a n. 69.499. Nel corso del 2007 la Reply S.p.A. ha acquisito n. 40.000 azioni proprie con un esborso finanziario di 1.029.209 euro.

La *Riserva acquisto azioni proprie*, pari a 28.746.987 euro, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito di delibera Assembleare della Reply S.p.A. che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 30 milioni di euro.

La *Riserva da cash flow hedge* accoglie l'effetto della valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari di copertura.

I *Risultati a nuovo e altre riserve* accolgono, tra gli altri, la contropartita della quota di costo maturata al 31 dicembre 2007, per i Piani di Stock Option in essere, nonché gli oneri relativi agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio.

In allegato è inoltre riportato il prospetto delle poste di patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

### Pagamenti basati su azioni

La società ha in essere diversi piani di pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e amministratori delle società del Gruppo.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

- fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;
- stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
- motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
- consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse.

Come specificato nell'ambito della nota 2, nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, la Società ha applicato l'IFRS 2 alle assegnazioni di opzioni su azioni avvenute dopo il 7 novembre 2002 e non ancora esercitabili alla data del 1° gennaio 2005, ovvero ai piani di stock option 2004 e 2006. Con riferimento a tali piani, il costo complessivamente rilevato a conto economico nell'esercizio 2007 per pagamenti basati su azioni con sottostante azioni Reply S.p.A. è pari a 575 migliaia di euro (384 migliaia di euro nel 2006).

Le Assemblee straordinarie di Reply S.p.A. hanno deliberato l'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzione che hanno interessato oltre 200 dipendenti e amministratori delle società del gruppo.

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere n. 168.400 diritti d'opzione le cui principali caratteristiche sono così sintetizzabili:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periododi esercizio	N. opzioni
2004	11/06/2004	11/11/2005	1	17,569	11/11/2008 – 11/11/2013	2.400
2004	11/06/2004	12/05/2006	10	21,339	12/05/2009 – 12/05/2014	150.000
2006	15/06/2006	08/08/2006	1	18,662	08/08/2009 – 08/08/2014	10.000
2006	15/06/2006	27/09/2007	1	24,096	27/09/2010 – 27/09/2015	6.000

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state esercitate n. 101.400 opzioni relative ai seguenti piani:.

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2002	11/06/2002	13/05/2004	9	9,416	13/05/2007 - 13/05/2012	89.000
2004	11/06/2004	11/11/2002	2	10,943	11/11/2007 - 11/11/2012	12.400

## Nota 27 - Passività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2007			31/12/2006		
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	308	-	308	2.225	-	2.225
Finanziamenti bancari	3.705.917	25.488.956	29.194.873	3.737.318	24.122.872	27.860.190
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.706.225</b>	<b>25.488.956</b>	<b>29.195.181</b>	<b>3.739.543</b>	<b>24.122.872</b>	<b>27.862.415</b>
C/C di corrispondenza verso controllate	4.897.618	-	4.897.618	4.886.905	-	4.886.905
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>8.603.843</b>	<b>25.488.956</b>	<b>34.092.799</b>	<b>8.626.448</b>	<b>24.122.872</b>	<b>32.749.320</b>

Di seguito si riporta la ripartizione per scadenza delle passività finanziarie:

(in euro)	31/12/2007				31/12/2006			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	308	-	-	<b>308</b>	2.225	-	-	<b>2.225</b>
Finanziamento in pool Intesa SanPaolo Tranche A	4.000.000	-	-	<b>4.000.000</b>	4.000.000	4.000.000	-	<b>8.000.000</b>
Finanziamento in pool Intesa SanPaolo Tranche B	-	25.730.256	-	<b>25.730.256</b>	-	20.452.872	-	<b>20.452.872</b>
C/C di corrispondenza vs controllate	4.897.618	-	-	<b>4.897.618</b>	4.886.905	-	-	<b>4.886.905</b>
Fair value IRS e altre	(294.083)	(241.300)	-	<b>(535.383)</b>	(262.682)	(330.000)	-	<b>(592.682)</b>
<b>Totale</b>	<b>8.603.843</b>	<b>25.488.956</b>	<b>-</b>	<b>34.092.799</b>	<b>8.626.448</b>	<b>24.122.872</b>	<b>-</b>	<b>32.749.320</b>

Il *Finanziamento in pool* siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con Intesa SanPaolo IMI, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito finalizzata ad operazioni M&A.

L'importo complessivo massimo di tale linea di credito, pari ad euro 66 milioni, è suddiviso in due tranches:

Tranche A, utilizzata per cassa per euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente. Il rimborso avviene attraverso rate semestrali (Euribor 6 mesi + 0,75%) e scade il 31 dicembre 2008.

Tranche B, fino ad Euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni. Il rimborso avverrà a partire dal 30 giugno 2009 con rate semestrali (Euribor 6 mesi + 0,75%) e scadrà il 31 dicembre 2011.



Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity  $\leq 1,5$
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA  $\leq 3,0$

Alla data del 31 dicembre 2007 i *Covenants* stabiliti dal finanziamento sono rispettati.

Il *Fair value IRS e altre* si riferisce principalmente alla valutazione a *fair value* degli strumenti di copertura.

### Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “*Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*”, si riporta la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2007.

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide	15.822.676	9.554.624	6.268.052
C/C di corrispondenza vs controllate (saldi attivi)	27.144.479	27.013.020	131.459
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>42.967.155</b>	<b>36.567.644</b>	<b>6.399.511</b>
Crediti finanziari vs controllate	619.534	439.534	180.000
Totale attività finanziarie non correnti	619.534	439.534	180.000
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>43.586.689</b>	<b>37.007.178</b>	<b>6.579.511</b>
Debiti vs banche	(25.488.956)	(24.122.872)	(1.366.084)
Passività finanziarie non correnti	(25.488.956)	(24.122.872)	(1.366.084)
C/C di corrispondenza vs controllate (saldi passivi)	(4.897.618)	(4.886.905)	(10.713)
Debiti vs banche	(3.706.225)	(3.739.543)	33.318
Passività finanziarie correnti	(8.603.843)	(8.626.448)	22.605
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(34.092.799)</b>	<b>(32.749.320)</b>	<b>(1.343.479)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>9.493.890</b>	<b>4.257.858</b>	<b>5.236.032</b>
<i>di cui saldo netto verso parti correlate</i>	<i>22.866.395</i>	<i>22.565.649</i>	<i>300.746</i>

## Nota 28 - Benefici a dipendenti

I *Benefici a favore dei dipendenti* che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali. Come già indicato nella nota 2, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un Piano a Benefici Definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita e quindi non più oggetto di valutazione attuariale.

Da un punto di vista contabile, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al 31 dicembre 2006 al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR;
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti;
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

#### Ipotesi demografiche

Mortalità	Tavola di sopravvivenza istat 2000 della popolazione italiana
Inabilità	Tavola inps differenziata in funzione dell'età e del sesso
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'assicurazione generale obbligatoria
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della società: - Frequenza anticipazioni 2007: 2,50% - Frequenza turnover % 2007: 10%

#### Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 2%
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene la società ed al rendimento dei titoli di stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo dei lavoratori analizzato. Per l'anno 2007 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,60%
Tasso annuo di incremento del TFR	Il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza della società, variabili, pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale, dal 3,00% al 4,50%

Il fondo trattamento di fine rapporto, rideterminato per l'applicazione dello IAS 19, risulta così movimentato nel corso dell'esercizio 2007:

(in euro)

<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>697.698</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti ( <i>service cost</i> )	45.180
(Utili)/perdite attuariali	(24.027)
Oneri finanziari ( <i>interest cost</i> )	31.911
Indennità liquidate	(47.452)
Provento non ricorrente ( <i>Curtailment</i> )	(13.164)
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>690.146</b>

Gli *Utili e perdite attuariali* e gli *Oneri finanziari (Interest cost)* sono generati dalla valutazione con metodologia attuariale del fondo rideterminato al 1° gennaio 2007 per effetto della riforma.

Per effetto nelle nuove disposizioni normative, si è reso, necessario rideterminare l'importo della passività maturata al 31 dicembre 2006, pari a 697.698 euro, al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente pari a 13.164 euro.

## Nota 29 - Passività per imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 234.008 euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile.

Come già indicato, si segnala che le aliquote d'imposta utilizzate per il conteggio delle imposte differite sono quelle introdotte dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

L'effetto complessivo dell'adeguamento alle aliquote in vigore dal 2008 si è tradotto in una riduzione delle passività per imposte differite per un importo pari a 34 migliaia di euro.

(in euro)

<b>Valore di bilancio al 31.12.2006</b>	<b>222.848</b>
- accantonato	63.317
- utilizzato	(18.150)
- adeguamento nuove aliquote	(34.007)
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>234.008</b>
- Su deduzioni extracontabili	197.671
- Benefici a dipendenti IAS 19	24.227
- differente valutazione avviamento	12.110
<b>Totale al 31/12/2007</b>	<b>234.008</b>

## Nota 30 - Debiti commerciali

La variazione dei *Debiti commerciali* rispetto all'esercizio 2006, pari a 12.749.945 euro, è così dettagliata:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti vs fornitori	3.106.137	1.743.503	1.362.634
Debiti commerciali vs controllate	60.152.833	51.658.883	8.493.950
Anticipi da clienti	8.976.237	6.082.876	2.893.361
<b>Totale</b>	<b>72.235.207</b>	<b>59.485.262</b>	<b>12.749.945</b>

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente a prestazioni di fornitori nazionali (2.988 migliaia di euro).

I *Debiti commerciali verso controllate* sono relativi a operazioni commerciali concluse alle normali condizioni di mercato.

Tali debiti si riferiscono a prestazioni professionali relative a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nel 2007 rispetto all'esercizio precedente e ciò spiega la significativa variazione dei debiti.

Gli *Anticipi da clienti* corrispondono agli anticipi ricevuti dai clienti per commesse subappaltate a società del gruppo, che alla data di bilancio risultavano non ancora completate.

## Nota 31 - Altri debiti e passività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
IRES - IRAP	2.481.615	2.993.149	(511.534)
IRPEF	225.771	157.772	67.999
Altri	80.163	51.216	28.947
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.787.549</b>	<b>3.202.137</b>	<b>(414.588)</b>
INPS	401.635	332.029	69.606
Altri	91.488	51.147	40.341
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>493.123</b>	<b>383.176</b>	<b>109.947</b>
Dipendenti per ratei	550.078	528.763	21.315
Debiti diversi verso controllate	1.784.352	2.218.160	(433.808)
Debiti diversi	1.331.315	1.810.882	(479.567)
Ratei e risconti passivi	2.011.276	1.568.899	442.377
<b>Totale altri debiti</b>	<b>5.677.021</b>	<b>6.126.704</b>	<b>(449.683)</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>8.957.693</b>	<b>9.712.017</b>	<b>(754.324)</b>

I *Debiti tributari* sono principalmente relativi a debiti verso l'Erario per IRES e IRAP oltre a debiti per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico della Società e per quelle relative ai dipendenti.

La voce *Dipendenti per ratei* include le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio.

I *Debiti diversi verso controllate* includono principalmente i debiti tributari relativi al trasferimento in capo a Reply S.p.A. delle imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale 2007 di alcune società controllate, nell'ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, e il debito derivante dall'obbligo di copertura perdite di alcune società controllate.

## Nota 32 - Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DAC/RM 98015375 del 27 febbraio 1998, concernenti i rapporti con parti correlate vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sul bilancio di esercizio 2007 di Reply S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalla Reply S.p.A. con parti correlate, che alla data di bilancio sono da identificarsi nella società Alika S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti economici intercorsi fra la Capogruppo Reply S.p.A. e le società controllate e collegate avvengono a prezzi di mercato.

### Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Reply S.p.A.

(in migliaia di euro)	Verso imprese controllate e collegate	Verso parti correlate	Verso imprese controllate e collegate	Verso parti collegate	Natura dell'operazione
<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>31/12/2007</b>		<b>31/12/2006</b>		
Crediti per finanziamenti	620	-	440	-	Erogazione di finanziamenti infruttiferi
Crediti netti per c/c corrispondenza	22.247	-	22.126	-	Saldi dei c/c di corrispondenza delle controllate attivati presso la Capogruppo con l'introduzione del sistema accentrato di tesoreria di gruppo
Crediti commerciali e diversi	27.900	4	20.428	12	Royalties, servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici, crediti tributari in regime di consolidato fiscale
Debiti commerciali e diversi	70.913	9	59.960	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
<b>Rapporti economici</b>	<b>Esercizio 2007</b>		<b>Esercizio 2006</b>		
Ricavi per l'addebito di royalties	5.939	-	4.909	-	Concessione della licenza d'uso del marchio "Reply" con un corrispettivo determinato nella misura del 3% del fatturato verso terzi
Ricavi per l'addebito di servizi vari	10.923	-	9.208	11	Servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici
Ricavi per l'addebito di personale direttivo	2.797	-	2.304	-	Servizi di direzione strategica delle controllate
Costi per prestazioni professionali	94.827	-	79.680	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
Servizi vari da controllanti e parti correlate	-	680	-	519	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria
Interessi attivi netti su finanziamenti	1.876	-	1.394	-	Interessi su finanziamenti fruttiferi nella misura dell'euribor a tre mesi più uno spread di 2 punti percentuali

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato sono riportati i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

### Nota 33 - Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che Reply S.p.A. non ha posto in essere operazioni significative e non ricorrenti nel corso del 2007.

### Nota 34 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 Reply S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

### Nota 35 - Garanzie, impegni e passività potenziali

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio. Le garanzie rilasciate a favore di entità correlate non sono remunerate.

Alla data della pubblicazione della presente Relazione non si evidenziano passività potenziali in capo alla Reply S.p.A.

## Nota 36 - Compensi ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi deliberati ed attribuiti a qualsiasi titolo, da Reply S.p.A. o da Società da questa controllate, ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo di Reply S.p.A. sono esposti nella seguente tabella:

(in euro)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo di carica	Emolumenti in Reply S.p.A.	Altri compensi	Benefici non monetari
Mario Rizzante	Presidente C.d.A.	01/01/07 – 31/12/07	540.000	120.000	-
Sergio Ingegnatti	Amm. Delegato	01/01/07 – 31/12/07	420.000	-	-
Tatiana Rizzante	Amm. Delegato	01/01/07 – 31/12/07	330.000	127.364	-
Oscar Pepino	Consigliere esecutivo	01/01/07 – 31/12/07	210.000	-	-
Claudio Bombonato	Consigliere esecutivo	13/12/07 – 31/12/07	(*)	-	-
C. A. Carnevale Maffé	Consigliere non esecutivo e indipendente	01/01/07 – 31/12/07	20.000	-	-
Marco Mezzalama	Consigliere non esecutivo e indipendente	01/01/07 – 31/12/07	20.000	-	-
Fausto Forti	Consigliere non esecutivo e indipendente <i>Lead Independent Director</i>	01/01/07 – 31/12/07	20.000	-	-
Piergiorgio Re	Presidente Collegio Sindacale	01/01/07 – 31/12/07	34.473	-	-
Tommaso Vallenzasca	Sindaco effettivo	01/01/07 – 31/12/07	23.532	-	-
Ada A. Garzino Demo	Sindaco effettivo	01/01/07 – 31/12/07	23.739	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		01/01/07 – 31/12/07	-	1.799.300	38.400

(\*) compenso per l'attività di Consigliere esecutivo a decorrere dal 1° gennaio 2008.



**Stock Option attribuite ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche**

Nome Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute al 31/12/06			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute al 31/12/07	
		N. opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Scadenza	N. opzioni esercitate nel 2007	N. opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Scadenza	N. opzioni
Mario Rizzante	Presidente C.d.A.	9.900	9,416	13-05-07 al 13-05-12	9.900	-	-	-	-
Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato	9.800	9,416	13-05-07 al 13-05-12	9.800	-	-	-	-
Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato	9.900	9,416	13-05-07 al 13-05-12	9.900	-	-	-	-
Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato	15.000	21,339	12-05-09 al 12-05-14	-	-	-	-	15.000
Oscar Pepino	Consigliere esecutivo	9.900	9,416	13-05-07 al 13-05-12	9.900	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		49.500	9,416	13-05-07 al 13-05-12	49.500	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		75.000	21,339	12-05-09 al 12-05-14	-	-	-	-	75.000

Nel corso dell'esercizio sono state esercitate n. 89.000 opzioni da parte di componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategica.

**Nota 37 - Eventi successivi al 31 dicembre 2007**

Non si segnalano eventi successivi significativi alla data di redazione del presente bilancio.



**\_Prospetti** allegati

Prospetto di Conto Economico  
redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in euro)	2007	di cui parti correlate	incidenza %	2006	di cui parti correlate	incidenza %
Ricavi	109.221.393	17.671.647	16,2%	93.209.219	14.371.677	15,4%
Altri ricavi	2.768.594	2.562.627	92,6%	2.194.341	2.048.190	93,3%
Acquisti	(899.116)			(915.583)		
Lavoro	(8.313.401)			(8.574.346)		
Servizi e costi diversi	(105.067.498)	(95.507.229)	90,9%	(88.554.950)	(80.199.440)	90,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(755.747)			(628.394)		
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	30.871			251.749		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3.014.904)</b>			<b>(3.017.964)</b>		
Proventi/(oneri) da partecipazioni	13.096.825			2.900.791		
Proventi/(oneri) finanziari	1.562.895	1.875.888	120,0%	535.147	1.394.003	260,5%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>11.644.816</b>			<b>417.974</b>		
Imposte sul reddito	149.725			131.963		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.794.541</b>			<b>549.937</b>		

## Prospetto di Stato Patrimoniale redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in euro)	31/12/2007	di cui parti correlate	incidenza %	31/12/2006	di cui parti correlate	incidenza %
Attività materiali	1.102.164			880.275		
Avviamento	86.765			86.765		
Altre attività immateriali	993.581			740.203		
Partecipazioni	63.417.392			55.388.019		
Attività finanziarie	704.902	619.534		525.519	439.534	
Imposte anticipate	416.289			891.355		
<b>Attività non correnti</b>	<b>66.721.093</b>			<b>58.512.136</b>		
Rimanenze	-			-		
Crediti commerciali	61.486.340	14.516.503	23,6%	56.228.813	10.774.658	19,2%
Altri crediti e attività correnti	16.571.795	13.384.000	80,8%	11.733.047	9.586.000	81,7%
Attività finanziarie	27.144.479	27.144.479	100,0%	27.013.020	27.013.020	100,0%
Disponibilità liquide	15.822.676			9.554.624		
<b>Attività correnti</b>	<b>121.025.290</b>			<b>104.529.504</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>187.746.383</b>			<b>163.041.640</b>		
Capitale sociale	4.721.558			4.641.991		
Altre riserve	55.020.431			54.982.567		
Risultato dell'esercizio	11.794.541			549.937		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>71.536.530</b>			<b>60.174.495</b>		
Debiti finanziari	25.488.956			24.122.872		
Benefici a dipendenti	690.146			697.698		
Imposte differite	234.008			222.848		
<b>Passività non correnti</b>	<b>26.413.110</b>			<b>25.043.418</b>		
Passività finanziarie	8.603.843	4.897.618	56,9%	8.626.448	4.886.905	56,7%
Debiti commerciali	72.235.207	69.129.070	95,7%	59.485.262	57.741.759	97,1%
Altri debiti e passività correnti	8.957.693	1.784.352	19,9%	9.712.017	2.218.160	22,8%
<b>Passività correnti</b>	<b>89.796.743</b>			<b>77.823.727</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>116.209.853</b>			<b>102.867.145</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>						
<b>E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>187.746.383</b>			<b>163.041.640</b>		

Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006)

Società	Sede legale	Capitale Sociale (in euro)	Patrimonio Netto al 31/12/07 (in euro)	Risultato d'esercizio 2007 (in euro)	Quota di possesso	Valore a Bilancio al 31/12/07 (in euro)
@Logistics Reply S.r.l.	Torino	78.000	915.355	715.599	100,0%	1.049.167
Aktive Reply S.r.l.	Torino	10.000	1.968.769	1.504.299	100,0%	140.692
Atlas Reply S.r.l.	Torino	10.000	1.997.320	1.686.230	100,0%	356.575
Axcel Reply S.r.l.	Torino	15.000	376.354	7.313	100,0%	1.199.997
Blue Reply S.r.l.	Torino	10.000	2.345.062	1.424.595	100,0%	527.892
Business Reply S.r.l.	Torino	78.000	1.694.920	1.441.479	100,0%	314.461
Cape Reply Roma S.r.l.	Torino	10.000	27.714	7.745	100,0%	535.411
Cluster Reply S.r.l.	Torino	100.000	2.850.616	2.486.358	100,0%	539.010
Discovery Reply S.r.l.	Torino	10.000	21.233	(947.920)	100,0%	921.669
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino	34.000	3.034.961	2.464.761	100,0%	3.076.385
Ekip S.r.l.	Torino	10.400	14.871	(170.837)	100,0%	140.000
Eos Reply S.r.l.	Torino	10.000	(633.442)	(643.443)	80,0%	8.000
Hermes Reply S.r.l.	Torino	10.000	258.807	246.936	95,0%	49.500
IrisCube Reply S.p.A.	Torino	651.735	1.173.059	371.216	100,0%	6.724.952
IrisCube S.A.	Bioggio	60.237	299.296	849	100,0%	307.053
Open Reply S.r.l.	Torino	10.000	14.566	(75.939)	100,0%	60.000
Power Reply S.r.l.	Torino	10.000	10.829	(69.659)	87,16%	1.645.716
Reply Consulting S.r.l.	Torino	10.000	906.493	739.825	56,0%	113.434
Reply Services S.r.l.	Torino	10.000	12.244	(28.757)	100,0%	10.000
Santer Reply S.p.A.	Milano	2.209.500	13.804.654	3.141.723	100,0%	11.386.966
Spike Reply S.r.l.	Torino	50.000	1.847.431	1.221.903	100,0%	392.866
Square Reply S.r.l.	Torino	10.000	14.237	(85.762)	100,0%	100.000
Syskoplan Reply S.r.l. (gia' Action Reply S.r.l.)	Torino	26.297	30.547	(706.715)	96,83%	1.098.325
syskoplan AG e controllate	Gutersloh, Germania	4.729.090	28.501.955	2.977.572	56,83%	22.593.557
Sysproject Reply S.r.l.	Torino	10.400	669.156	466.167	100,0%	2.071.022
Sytel Reply S.r.l.	Torino	115.046	8.539.725	5.788.847	100,0%	5.048.766
Target Reply S.r.l.	Torino	10.000	128.217	118.215	80,0%	8.000
Technology Reply S.r.l.	Torino	79.743	2.529.202	2.188.556	100,0%	241.353
Twice Reply S.r.l.	Torino	10.000	791.973	681.971	94,0%	407.000
XYZ Reply S.r.l.	Torino	12.939	197.445	92.684	100,0%	2.567.019
YH Reply S.r.l.	Torino	21.224	211.260	37.732	100,0%	89.657

Prospetto delle poste di patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione (in euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>4.721.558</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva per azioni proprie	1.253.013				
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.550.990	A, B, C	17.550.990		
Riserva acquisto azioni proprie	28.746.987	A, B, C	28.746.987		
<b>Riserve di Utili</b>					
Riserva legale	929.760	B	-		
Riserva straordinaria	5.037.432	A, B, C	5.037.432		2.530.646
Riserva emissione azioni ex art. 2349 c.c.	104.000	A, B	104.000		
Utili esercizi precedenti	570.737	A, B, C	570.737		
<b>Totale</b>			<b>52.010.146</b>		
Quota non distribuibile			118.552		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>51.891.594</b>		
<b>Riserve derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS</b>					
Riserva FTA	303.393				
Riserva utili esercizi precedenti	2.038.722				
Riserva cash flow hedge	370.683				
Riserva azioni proprie	(1.253.013)				
Spese IAS 38	(632.273)				
	<b>59.741.989</b>				

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	28
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(1)</sup>	39
<b>Altro</b>	Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(2)</sup>	12
<b>Totale</b>		<b>79</b>

(1) Relazione ai sensi dell'art. 2441, 6° comma del Codice Civile, sottoscrizione modello Unico e 770.

(2) Attività di assessment sull'IFRS 7.

## **Attestazione** del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Sergio Ingegnatti, Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

— l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

— l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso del 2007.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Reply prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

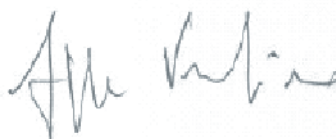
b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Torino, 18 aprile 2008

Sergio Ingegnatti  
(Amministratore Delegato)



Giuseppe Veneziano  
(Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari)







## **Relazione del Collegio Sindacale**

all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 del d.lgs 58/98 e dell'art. 2429, 2° comma del codice civile relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/1998, e nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in accordo con la società di revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

### **1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.**

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2007 o in data successiva alla chiusura dello stesso, tra le quali rileviamo:

- La conclusione nel mese di febbraio 2007 dell'acquisizione da parte della controllata tedesca syskoplan AG della partecipazione totalitaria nella società Xuccess Consulting GmbH, per un valore complessivo di 6,6 milioni di Euro circa.
- La conclusione nel mese di giugno 2007 dell'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società Axcel S.r.l., parte correlata di REPLY S.p.A., per un valore complessivo di circa Euro 1,2 milioni.
- L'acquisto nel mese di ottobre 2007 ad un prezzo di 5,3 milioni di Euro circa della partecipazione del 46,23% del capitale sociale della controllata Santer S.p.A., che ha consentito a REPLY S.p.A. di portare la propria partecipazione al 100% del capitale sociale della stessa Santer S.p.A.

Possiamo ragionevolmente affermare che tali operazioni sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

### **2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.**

Dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori e con i rappresentanti della società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Con riferimento alle operazioni infragruppo, si informa che:

- REPLY S.p.A. ha acquistato da società del gruppo prestazioni professionali correlate a ricavi relativi a contratti quadro sottoscritti con primari clienti;
- REPLY S.p.A. ha fornito fideiussioni, a prima richiesta, a favore delle società controllate;
- REPLY S.p.A. ha concesso alle controllate Reply Consulting S.r.l., Target Reply S.r.l. e Themis Reply S.A. finanziamenti infruttiferi finalizzati, senza vincolo di scopo, a supportarne l'attività;
- REPLY S.p.A. ha fornito alle controllate servizi di assistenza amministrativa, gestionale, commerciale e marketing, nonché servizi per la gestione della rete Internet aziendale, posta elettronica e web;

- \_\_\_ REPLY S.p.A. ha gestito in modo centralizzato la tesoreria di gruppo tramite conti correnti di corrispondenza intestati alle singole società controllate;
- \_\_\_ Reply S.p.A. ha concesso alle società del Gruppo l'utilizzo del Marchio "REPLY" di sua proprietà.

Le operazioni intercorse con parti correlate nel corso del 2007 hanno riguardato servizi generali e locazione di uffici da parte di Alika S.r.l., controllante indiretta di REPLY S.p.A.

Tali situazioni si verificano anche alla data della presente relazione.

Come già precedentemente menzionato, nel mese di giugno 2007 si è conclusa l'acquisizione del 100% della Axcel S.r.l.. Tale acquisizione è da identificarsi quale operazione con parti correlate in quanto la Axcel S.r.l. risultava detenuta per il 69% da Alika S.r.l., controllante indiretta di Reply S.p.A., per il 18% da alcuni Amministratori esecutivi di società controllate da Reply S.p.A. e per il restante 13% da una società terza.

Ne consegue che sino alla data di acquisizione da parte di Reply S.p.A. della Axcel S.r.l. anche i servizi di consulenza prestati da quest'ultima alle società del Gruppo sono da considerare quali operazioni con parti correlate. Con riferimento alle suddette operazioni, poste in essere a condizioni di mercato, il Collegio Sindacale ritiene che le procedure adottate dalla società siano risultate conformi al dettato dell'art. 2391 – bis del Codice Civile, del Codice di Autodisciplina della società e del Regolamento delle operazioni significative e con parti correlate di cui la società si è dotata nel giugno 2006.

### **3. Informazioni rese, nella relazione di gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob.

Circa la Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2007 attestiamo che gli Amministratori hanno fornito esaurienti informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate, collegate e con le altre parti correlate.

Da tale relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionate nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

### **4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione.**

La Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, ha rilasciato in data 26 maggio 2008 la propria relazione, nella quale afferma che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 della Reply S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **5. Denunce ex art. 2408 C.C.**

Non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

### **6. Presentazione di esposti.**

Gli Amministratori della società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

**7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi.**

Nel corso dell'esercizio sono stati conferiti a Deloitte & Touche S.p.A., i seguenti ulteriori incarichi :

- Parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione all'operazione di aumento di capitale per l'acquisizione della partecipazione totalitaria Axcel S.r.l.  
Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 37.500..
- Attività di assessment sulla corretta applicazione dell'IFRS 7.  
Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 12.000.
- Adempimenti legati alla presentazione del Modello Unico e del Modello 770 – sostituto di imposta.  
Il corrispettivo a fronte di tale incarico è stato pattuito in Euro 1.000.

**8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.**

Non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.

**9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.**

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio Sindacale come previsto dalla legge.

**10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.**

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 12 riunioni, ed il Collegio Sindacale ha tenuto n. 9 riunioni.

**11. Disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.LGS. 58/1998.**

Le disposizioni impartite da Reply S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate, come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

In tal senso Vi informiamo che al fine di garantire la tempestività della comunicazione delle notizie richieste, l'Amministratore Delegato della Reply S.p.A., Dott. Sergio Ingegnatti, ricopre la carica di consigliere anche in tutti gli organi amministrativi delle società controllate italiane.

Vi informiamo inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., Dott. Mario Rizzante, ricopre la carica di Presidente del Supervisory Board della controllata tedesca Syskoplan AG.

**12. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.LGS. 58/1998.**

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutisi con i rappresentanti della società di revisione non sono emersi fatti rilevanti meritevoli di menzione.

**13. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.**

La società aderisce, a partire dall'esercizio 2000, al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. In tal senso in data 18 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance attualmente adottato dalla società, contenente le informazioni sugli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/1998.

**14. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

L'attività di controllo svolta dal Collegio è avvenuta con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
  - la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
  - l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli effettuati dalla Società di Revisione, i cui esiti sono stati formalizzati in occasione delle verifiche periodiche da noi effettuate
  - la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Preposto al controllo interno;
  - l'analisi di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la Società.
- Il Collegio ha constatato l'esistenza dei presupposti organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di legge e di regolamento disciplinanti la materia, nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento.

In particolare si porta a conoscenza degli Azionisti che:

- il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato come previsto dall'apposito decreto legislativo;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione della sussistenza delle condizioni di indipendenza degli "amministratori indipendenti";
- in data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, a conclusione del progetto per l'adozione dello stesso avviato nel corso del 2006;
- abbiamo verificato l'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing".

Sulla scorta dei principi menzionati e delle informazioni assunte durante le verifiche di legge e la partecipazione agli incontri con i responsabili della gestione e del controllo interno, siamo pervenuti alle seguenti conclusioni:

**1) Amministrazione**

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dalle informazioni ottenute in tale sede, dà atto di aver verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo, che le operazioni effettuate ed effettuande della società sono state improntate a principi di corretta amministrazione, risultano conformi alla Legge ed allo Statuto sociale, non sono in contrasto con le delibere assembleari e non sono in potenziale conflitto di interesse.

**2) Struttura organizzativa**

Nell'ambito delle competenze riservateci dalle norme contenute nel D.Lgs. 58/98 e in ottemperanza al punto 2.3 dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale, abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della società di revisione e della funzione organizzativa, raccogliendo le opportune informazioni. Ciò ha permesso al Collegio Sindacale di vigilare compiutamente sulla struttura organizzativa della società e di pervenire ad un giudizio di complessiva adeguatezza rispetto alle dimensioni della stessa.

**3) Sistema di controllo interno**

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione risultano operanti un Comitato per il Controllo Interno e ed un Comitato per la Remunerazione, le cui attività sono svolte secondo un programma in linea con le esigenze della società.

Gli incontri con i responsabili delle citate funzioni hanno consentito lo sviluppo e le risultanze dell'evoluzione del sistema di controllo interno.

Dalle analisi e dai controlli svolti è quindi emersa una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema nel suo complesso.

#### 4) Sistema Amministrativo - Contabile

E' positiva la nostra valutazione circa le procedure amministrativo-contabili che risultano impostate anche a livello delle società appartenenti al Gruppo.

Riteniamo pertanto il sistema amministrativo-contabile idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati di periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa e di eventuali frodi a danno della società.

#### 15. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ex art. 153 D.LGS. 58/1998.

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea che prevede la discussione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

Evidenziamo che il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di revisione, preso altresì atto della relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il Collegio Sindacale ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulle proposte ivi formulate, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di acquisto ed alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di incentivazione azionaria, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, a quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 58/98, nonché a quelle dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14/05/1999.

Torino lì, 27 maggio 2008.

I Sindaci  
(Prof. Piergiorgio Re)  
(Dott. Tommaso Vallenzasca)  
(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento, della Reply S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Luca Scagliola  
Socio

Torino, 26 maggio 2008

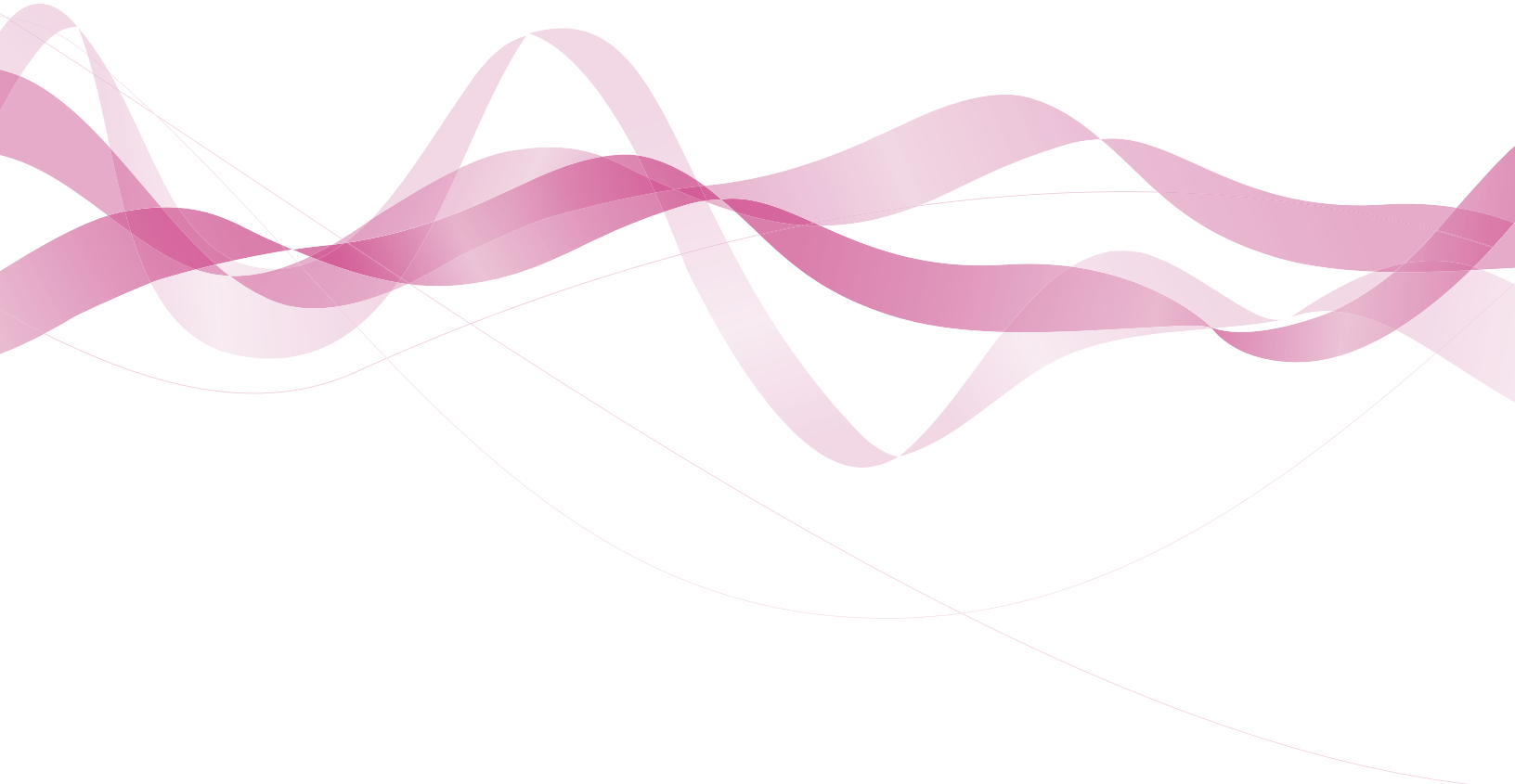






## **\_Corporate** Governance

Relazione sulla Corporate Governance ai sensi  
degli artt.124 bis D.lgs n. 58/1998,  
89 bis regolamento emittenti Consob  
e dell'Art. ia.2.6 delle istruzioni  
al regolamento di Borsa



## Introduzione

- \_\_\_ 1. La struttura del governo della società'
- \_\_\_ 2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-Bis del d.Lgs. 58/1998)
  - A. Struttura del capitale
  - B. Restrizioni al trasferimento di titoli
  - C. Partecipazioni rilevanti nel capitale
  - D. Titoli che conferiscono diritti speciali
  - E. Partecipazione azionaria dei dipendenti:  
meccanismo di esercizio dei diritti di voto
  - F. Restrizioni al diritto di voto
  - G. Accordi tra azionisti
  - H. Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie
  - I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie
  - L. Clausole di change of control
  - M. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto
- \_\_\_ 3. Attività di direzione e coordinamento
- \_\_\_ 4. Consiglio di amministrazione
  - A. Composizione
  - B. Ruolo del Consiglio di Amministrazione
  - C. Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Delegati e Consiglieri Esecutivi
  - D. Amministratori indipendenti
  - E. Lead independent director
- \_\_\_ 5. Trattamento delle informazioni societarie
- \_\_\_ 6. Comitati interni al consiglio
- \_\_\_ 7. Comitato per la remunerazione
- \_\_\_ 8. Remunerazione degli amministratori
- \_\_\_ 9. Comitato per il controllo interno
- \_\_\_ 10. Sistema di controllo interno
  - A. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e preposto al controllo interno
  - B. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001
  - C. Società di revisione
  - D. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- \_\_\_ 11. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate
- \_\_\_ 12. Nomina dei sindaci
- \_\_\_ 13. Sindaci
- \_\_\_ 14. Rapporti con gli azionisti
- \_\_\_ 15. Assemblee
- \_\_\_ 16. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

## Introduzione

La presente Relazione riflette ed illustra la struttura di governo societario che la Società si è data in aderenza alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nella versione del marzo 2006 (di seguito “il Codice”) ed a cui la Società ha aderito.

Il Consiglio di Amministrazione è sempre disponibile a valutare gli ulteriori nuovi orientamenti che dovessero intervenire nel Codice ed il loro eventuale recepimento nel sistema di Corporate Governance della Società, sempreché, compatibilmente con la realtà aziendale, le raccomandazioni formulate permettano di accrescere ulteriormente l'affidabilità della Società presso gli investitori.

### 1. La struttura di governo della società'

La struttura di *Corporate governance* della Società, e cioè l'insieme delle norme e dei comportamenti adottati per assicurare il funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo si ispira ai principi e ai criteri applicativi raccomandati dal Codice.

In quanto Società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni di borsa, sul Mercato MTA, segmento STAR, aderente al Codice, la struttura di *governance* di Reply S.p.A. - fondata sul modello organizzativo tradizionale - si compone dei seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dai Comitati consultivi per il controllo interno, per la remunerazione), Collegio sindacale e Società di revisione.

L'Assemblea è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello Statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con i titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della società e del gruppo ad essa facente capo ed ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri di amministrazione della Società, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della società, con la sola esclusione, ovviamente, di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare su:

- rispetto dei principi di buona amministrazione;
- adeguatezza della struttura organizzativa della società;
- modalità di concreta attuazione del Codice;
- adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate.

Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di revisione designata dall'Assemblea tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob.

La Società di revisione verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa può svolgere gli ulteriori servizi ad essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Completano la *governance* il Sistema di controllo interno ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e la struttura dei poteri e delle deleghe, come in seguito rappresentati.

Nella presente Relazione è riprodotta la struttura di *governance* esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2008 e si dà conto, delle raccomandazioni, del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione.

La Relazione è integrata con le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di *governance* e assetti proprietari.

La Relazione di *Corporate governance*, che costituisce parte integrante della Relazione sulla Gestione, e lo Statuto sono consultabili sul sito della società ([www.reply.it](http://www.reply.it)).

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998)

### A Struttura del capitale

Si riepiloga di seguito la struttura del capitale di Reply S.p.A.

Il capitale sottoscritto e versato, alla data del 18 aprile 2008, risulta pari ad Euro 4.721.558,40, diviso in 9.079.920 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52.

Il capitale può ulteriormente essere aumentato sino ad un massimo di euro 87.568,00 a seguito dell'esercizio delle *stock option*, aventi ad oggetto la sottoscrizione, a prezzi predeterminati, di azioni ordinarie Reply, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, non ancora esercitate, come meglio precisato nel paragrafo "Piani di *stock option*" della Relazione sulla gestione e nel seguente prospetto:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	N. beneficiari	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio	N. opzioni
2004	11/06/2004	11/11/2005	1	17,569	11/11/2008 - 11/11/2013	2.400
2004	11/06/2004	12/05/2006	10	21,339	12/05/2009 - 12/05/2014	150.000
2006	15/06/2006	08/08/2006	1	18,662	08/08/2009 - 08/08/2014	10.000
2006	15/06/2006	27/09/2007	1	24,096	27/09/2010 - 27/09/2015	6.000

La Società ha approvato in data 14 giugno 2007 un piano di incentivazione azionaria a favore di amministratori, dipendenti e dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del gruppo; piano da realizzarsi tramite assegnazione gratuita di azioni ordinarie (Stock Granting), la cui provvista sarà rappresentata da azioni proprie della società e/o da nuove azioni emesse ai sensi dell'articolo 2349 del Codice civile. Al servizio di detto piano, l'Assemblea ha attribuito la delega al Consiglio di amministrazione, per deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni, un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice civile, di massimi nominali Euro 104.000,00 corrispondenti ad un numero massimo di 200.000 azioni ordinarie. Alla data della presente Relazione, il piano di incentivazione azionaria di Stock Granting non è ancora stato attivato.

### B Restrizioni al trasferimento di titoli

Lo Statuto della società non prevede restrizioni al trasferimento delle azioni.

### C Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dalle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni a disposizione alla data del 18 aprile 2008, gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su Capitale Ordinario e votante	
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto
				Quota %
Rizzante Mario	Iceberg Sa	Proprieta'	49.642	0.000
	Alika Srl	Proprieta'	4.244	0.000
	Rizzante Mario	Proprieta'	0,111	0.000
	Reply S.p.A.	Proprieta'	1.867	1.867
	<b>Totale</b>		<b>55.864</b>	<b>1.867</b>
Kairos Partners Sgr Spa	Kairos Partners Sgr S.p.A.	Gestione del risparmio	5.761	0.000
	<b>Totale</b>		<b>5.761</b>	<b>0.000</b>
Wassel Manfred	Wassel Manfred	Proprieta'	2.690	0.000
	<b>Totale</b>		<b>2.690</b>	<b>0.000</b>
Lodigiani Riccardo	Lodigiani Riccardo	Proprieta'	2.122	0.000
	<b>Totale</b>		<b>2.122</b>	<b>0.000</b>
Highclere International Investors Limited	Highclere International Investors Limited	Gestione del risparmio	2.140	0.000
	<b>Totale</b>		<b>2.140</b>	<b>0.000</b>
Bipiemme Gestioni Sgr Spa	Bipiemme Gestioni Sgr S.p.A.	Gestione del risparmio	2.044	0.000
	<b>Totale</b>		<b>2.044</b>	<b>0.000</b>
Jp Morgan Asset Management (UK) Limited	Jp Morgan Asset Management (UK) Limited	Gestione del risparmio	2.655	0.000
	<b>Totale</b>		<b>2.655</b>	<b>0.000</b>

#### **D Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **E Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che comporti che il diritto di voto non sia esercitato direttamente dagli stessi.

#### **F Restrizioni al diritto di voto**

Lo Statuto della società non prevede restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

#### **G Accordi tra azionisti**

Alla data della presente Relazione, alla Società consta l'esistenza dei seguenti patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998:

1. Convenzione del 4 luglio 2005 con la quale la signora Flavia Rebuffat risulta alla data odierna impegnata nei confronti della Società, per una durata di 36 mesi successivi alla data del 4 luglio 2005, per complessive numero 5.446 (cinquemilaquattrocentoquarantasei) azioni, pari a circa lo 0,06% (zero virgola zerosei per cento) del capitale sociale, a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente, i seguenti atti: offrire, vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di sua titolarità e dei diritti sulle stesse ad essa spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 TUF.
2. Accordo del 11 aprile 2006 con il quale i signori Manfred Wassel, titolare di numero 244.205 (duecentoquarantaquattromiladuecentocinque) azioni, pari a circa il 2,69% (due virgola sessantanove per cento) del capitale sociale, e Jochen Meier, titolare di numero 59.524 (cinquantanovemilacinquecentoventiquattro) azioni, pari a circa lo 0,66% (zero virgola sessantasei per cento) del capitale sociale, collettivamente od individualmente, risultano alla data odierna obbligati, salvo che ciò sia richiesto dalla legge o da altri regolamenti, a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente, i seguenti atti: offrire, vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di loro titolarità e dei diritti sulle stesse ad essi spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 TUF, secondo i termini e le modalità qui di seguito riportate:
  - dopo 24 mesi dalla data del 21 aprile 2006 saranno liberati dai vincoli di disponibilità con riferimento al 33% (trentatre per cento) delle azioni possedute da ciascuno di essi;
  - dopo 36 mesi dalla data del 21 aprile 2006 saranno liberati dai vincoli di disponibilità con riferimento al 34% (trentaquattro per cento) delle azioni possedute da ciascuno di essi.
3. Convenzione del 15 giugno 2006 con la quale il signor Giacomo Segalli risulta alla data odierna impegnato nei confronti della Società per numero 8.526 (ottomilacinquecentoventisei) azioni, pari a circa lo 0,09% (zero virgola zeronove per cento) del capitale sociale, a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente (salvo che ciò sia richiesto dalla legge o



da altri regolamenti), i seguenti atti: offrire, vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di sua titolarità e dei diritti sulle stesse ad esso spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 TUF, secondo i termini e le modalità qui di seguito riportate:

— quanto a numero 4.263 (quattromiladuecentosessantatre) azioni, pari a circa lo 0,05% (zero virgola zerocinque per cento) del capitale sociale, per una durata di 24 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

— quanto a numero 4.263 (quattromiladuecentosessantatre) azioni, pari a circa lo 0,05% (zero virgola zerocinque per cento) del capitale sociale, per una durata di 36 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006.

4. Convenzione del 15 giugno 2006 con la quale i signori Luca Miccoli, Michele Angelo Umberto Riva e Claudio Papetti, risultano alla data odierna impegnati nei confronti della Società a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente (salvo che ciò sia richiesto dalla legge o da altri regolamenti), i seguenti atti: offrire, vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di loro titolarità e dei diritti sulle stesse ad essi spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 TUF, secondo i termini e le modalità qui di seguito riportate:

il signor Luca Miccoli:

— quanto a numero 15.122 (quindicimilacentoventidue) azioni, pari a circa lo 0,17% (zero virgola diciassette per cento) del capitale sociale, per una durata di 24 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

— quanto a numero 15.121 (quindicimilacentoventuno) azioni, pari a circa lo 0,17% (zero virgola diciassette per cento) del capitale sociale, per una durata di 36 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

il signor Michele Angelo Umberto Riva:

— quanto a numero 7.561 (settemilacinquecentosessantuno) azioni, pari a circa lo 0,08% (zero virgola zerootto per cento) del capitale sociale, per una durata di 24 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

— quanto a numero 7.560 (settemilacinquecentosessanta) azioni, pari a circa lo 0,08% (zero virgola zerootto per cento) del capitale sociale, per una durata di 36 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

il signor Claudio Papetti:

— quanto a numero 5.155 (cinquemilacentocinquantacinque) azioni, pari a circa lo 0,06% (zero virgola zerosei per cento) del capitale sociale, per una durata di 24 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006;

— quanto a numero 5.154 (cinquemilacentocinquantaquattro) azioni, pari a circa lo 0,06% (zero virgola zerosei per cento) del capitale sociale, per una durata di 36 mesi successivi alla data del 15 giugno 2006.

5. Accordo del 9 novembre 2004, tacitamente rinnovato per un periodo di ulteriori tre anni, fino al 9 novembre 2010, con il quale i soci della società Alike s.r.l. con sede in Torino corso Francia n. 110, capitale sociale di euro 90.600,00 (novantamilaseicento virgola zerozero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 07011510018, titolari di quote pari a complessivi nominali euro 46.206,00 (quarantaseimiladuecentosei virgola zerozero) rappresentanti il 51% (cinquantuno per cento) del capitale e precisamente:

— signor Mario Rizzante titolare di una quota di nominali euro 5.706,00 (cinquemilasettecentosei virgola zerozero), pari a circa il 6,3% (sei virgola tre per cento) del capitale sociale;

— signora Maria Graziella Paglia titolare di una quota di nominali euro 17.100,00 (diciassettemilacento virgola zerozero) pari a circa il 18,87% (diciotto virgola ottantasette per cento) del capitale sociale;

- signora Tatiana Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento virgola zero-zero) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;
- signor Filippo Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento virgola zerozero) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;

hanno stipulato un Patto parasociale ex articolo 122 del TUF, della durata di tre anni rinnovabile automaticamente per successivi periodi di eguale durata laddove almeno una delle parti non comunichi la disdetta con preavviso scritto alle altre di almeno sei mesi, avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società "Alika s.r.l." controllante della società "REPLY S.p.A.

## H Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

La nomina e la sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'art. 16 (Nomina degli amministratori) dello Statuto, riprodotto nel sito *internet* della Società ([www.reply.it](http://www.reply.it) – sezione Investors – Corporate Governance).

L'art. 16 dello Statuto della Società, è stato riformulato, con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 giugno 2007, al fine di aderire alle modifiche normative legislative e regolamentari recentemente introdotte anche in materia di applicazione del meccanismo del "voto di lista", nonché al Principio 6.P.1 del Codice che prevede che la nomina degli amministratori avvenga secondo un procedimento trasparente che garantisca, tra l'altro, tempestiva ed adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

L'art. 16 dello Statuto della Società, prevede, tra l'altro, che:

- le liste dei candidati alla carica di amministratore devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione;
- hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari;
- ai fini della partecipazione al riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste presentate che non abbiano conseguito una percentuale di voto almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse;
- il meccanismo del voto prevede che dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, mentre i restanti sono tratti dalle altre liste, garantendo in ogni caso che almeno uno dei componenti risulti espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Lo Statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria che:

- come prevede all'art. 13 (Quorum costitutivi delle assemblee), è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza di tanti azionisti che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale sociale, in seconda convocazione, con la presenza di più di un terzo del capitale sociale, ed in terza convocazione, con la presenza di più di un quinto del capitale sociale;
- come prevede all'art. 14 (Quorum deliberativi delle assemblee), richiede il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

## I Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato dall'Assemblea degli Azionisti ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del C.c.

Le informazioni sintetiche relative alle deleghe sono riportate nel prospetto che segue:

Delibera		Importo delega			Delega esercitata	
Assembleare	Delega	Scadenza	Euro	Azioni	Euro	Azioni
14/06/2005	Delega al Consiglio di Amministrazione di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da eseguirsi in forma scindibile a pagamento da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività	14/06/2010	442.000,00	850.000	272.953,20	524.910
15/06/2006	Delega al Consiglio di Amministrazione di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da eseguirsi in forma scindibile a pagamento da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività	15/11/2011	312.000,00	600.000	-	-
14/06/2007	Delega al Consiglio di Amministrazione di aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile da assegnare ai dipendenti e dirigenti della società Capogruppo e alle società della stessa controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del Gruppo.	14/06/2012	104.000,00	200.000	-	-

L'Assemblea, con delibera del 14 giugno 2007, ha concesso l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del C.c. secondo le seguenti modalità:

**numero di azioni:** tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società a detta data, di massime numero 863.191 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52, corrispondenti al 9,6695 % dell'esistente capitale sociale, nel limite di un impegno massimo di spesa di Euro 30.000.000;

**durata:** periodo di 18 mesi, vale a dire dal 14 giugno 2007 al 14 dicembre 2008, con sostituzione dell'autorizzazione concessa con delibera assembleare del 15 giugno 2006;

**corrispettivo minimo di acquisto:** valore nominale dell'azione ordinaria (attualmente Euro 0,52);

**corrispettivo massimo:** non superiore al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato MTAX il giorno precedente l'acquisto maggiorato del 10%, con un impegno finanziario massimo di Euro 30.000.000 (trentamiliardi);

**autorizzazione alla cessione:** mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, sia mediante offerta pubblica; mediante cessione, conferimento, scambio, permuta quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o per la conclusione di accordi con *partners* strategici, mediante assegnazione a titolo gratuito in conformità alle disposizioni attuative dei piani di *Stock Granting*.

Alla data della chiusura dell'esercizio, il numero delle azioni proprie possedute è pari a 169.499.

## L Clausole di change of control

In merito agli accordi che potrebbero estinguersi in relazione al cambiamento del controllo di Reply S.p.A. si segnala quanto segue:

### Contratti di finanziamento

Reply S.p.A., in data 30 dicembre 2005 ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento con un pool di banche, avente San Paolo Imi (ora Intesa San Paolo S.p.A.) nel ruolo di Agente per l'importo di 66.000.000 di Euro, con la principale finalità di finanziare il Gruppo per esigenze connesse ad operazioni di acquisizioni totalitarie o maggioritarie di società italiane e/o europee.

Detto contratto attribuisce alle banche finanziatrici, la facoltà di recesso dallo stesso nel caso in cui "Iceberg S.A. cessi di detenere il controllo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.c. di Reply S.p.A."

### Contratti e accordi commerciali

Nell'ambito di alcuni contratti e accordi commerciali stipulati da Reply S.p.A. è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo; la Società è altresì parte di accordi in cui la clausola di *change of control* potrebbe comportarne la risoluzione.

Tali accordi, nel complesso non significativi rispetto all'attività del Gruppo, sono soggetti a vincoli di confidenzialità.

## M Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sussistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono la corresponsione di indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 3. Attività di direzione e coordinamento

Reply S.p.A. ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C.

Le società controllanti non esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Reply S.p.A. in quanto hanno assunto sostanzialmente la configurazione di *holding* di partecipazioni, prive di autonoma struttura organizzativa e, di conseguenza, non esercitano, in fatto, la direzione unitaria di Reply S.p.A.

Tutte le società italiane controllate, direttamente o indirettamente, da Reply S.p.A. hanno provveduto agli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497-bis del C.c., indicando nella Reply S.p.A. il soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette.

## 4. Consiglio di amministrazione

### A Composizione

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da un numero variabile di componenti da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri. La determinazione del numero dei componenti è effettuata dall'Assemblea degli Azionisti.

Come richiesto dal Codice, il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi; il numero, la competenza, l'autorevolezza e la disponibilità di tempo degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Attualmente la società ha un Consiglio di Amministrazione composto di otto (8) Amministratori di cui cinque (5) esecutivi:

- Dott. Mario Rizzante	Presidente e Amministratore Delegato
- Dott. Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato
- Ing. Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato
- Dott. Oscar Pepino	Consigliere Esecutivo
- Ing. Claudio Bombonato	Consigliere Esecutivo

e tre (3) non Esecutivi ed Indipendenti:

- Dott. Fausto Forti	<i>(Lead Independent Director)</i>
- Prof. Marco Mezzalama	
- Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè	

Gli Amministratori non Esecutivi ed Indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

I suddetti Amministratori sono stati nominati con deliberazione assembleare del 15 giugno 2006, con la sola esclusione dell'Ing. Claudio Bombonato, nominato con deliberazione assembleare del 13 dicembre 2007. Il mandato dei suddetti Amministratori scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

La nomina del prossimo Consiglio avverrà in conformità alle regole statutarie, meglio specificate nel paragrafo "Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie".

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia di giudizio, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti. Essi ricoprono la carica consapevoli di poter dedicare all'incarico il tempo necessario per uno svolgimento diligente.

Il Presidente coordina le attività e guida lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si adopera affinché i suoi componenti siano informati con adeguato anticipo, sui punti di particolare rilievo, sugli elementi utili per parteciparvi proficuamente, fatte salve le esigenze di necessità, urgenza o riservatezza.

Il Presidente, inoltre, per il tramite delle competenti funzioni aziendali, si adopera affinché gli Amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali e siano informati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Si riporta nella tabella che segue la composizione del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione delle principali informazioni sulla composizione, anche ai sensi e per gli effetti, dell'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non. esec	Indip.	Indip. TUF	% Partec. CdA	Altri incarichi
Mario Rizzante	Presidente	15/06/2006	M	X				100%	N/A
Sergio Ingegnatti	Amm. Delegato	15/06/2006	M	X				100%	N/A
Oscar Pepino	Consigliere Esecutivo	15/06/2006	M	X				100%	N/A
Tatiana Rizzante	Amm. Delegato	15/06/2006	M	X				92%	N/A
Claudio Bombonato	Consigliere Esecutivo	13/12/2007	M	X				100%	2
Fausto Forti	Lead Independent Director	15/06/2006	M		X	X	X	92%	1
Marco Mezzalama	Consigliere non esecutivo ed indipendente	15/06/2006	M		X	X	X	83%	N/A
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Consigliere non esecutivo ed indipendente	15/06/2006	M		X	X	X	83%	1

Legenda: M/m: M/lista di maggioranza, m/lista di minoranza

I criteri per la valutazione del requisito di indipendenza degli Amministratori non sono stati integrati o modificati.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato, alla medesima data di approvazione della presente Relazione, le cariche di Amministratore e Sindaco ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Da detta verifica risulta quanto segue:

- l'Ing. Claudio Bombonato, risulta Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fonspa S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di SI Holding S.p.A,
- il Prof. Marco Mezzalama risulta membro dei Consigli di Amministrazione del CSI Piemonte, di Innogest S.p.A. e di Fondazione Torinowireless,
- il Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè risulta membro del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica San Faustino S.p.A.,
- il Dott. Fausto Forti risulta Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società DHL Express Italy S.r.l.

Diversamente da quanto raccomandato dal Codice, il Consiglio di Amministrazione ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento della carica di amministratore dell'emittente, in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica.

## **B Ruolo del consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della società investito di ogni potere inerente l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Consiglio di Amministrazione svolge primariamente una funzione di indirizzo e controllo in ordine alla generale attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ferme restando le competenze di legge dei vari soggetti giuridici componenti il gruppo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'emittente e del gruppo di cui esso sia a capo, il sistema di governo societario dell'emittente stesso e la struttura del gruppo medesimo;
- b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati ed esecutivi definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- d) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;
- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- h) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione dei propri compiti e, in particolare, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

In conformità a quanto suggerito dal Codice (art. 1.C.1, lettera f), la società ha riservato al Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione delle operazioni ritenute "significative" e di alcune categorie di operazioni con parti correlate, in dettaglio identificate nell'apposito Regolamento analiticamente descritto nel paragrafo di questa Relazione dedicato a tale tematica.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, che secondo Statuto è di regola almeno trimestrale, e comunque ogni qual volta ciò sia ritenuto necessario ed opportuno.

Gli Amministratori riferiscono, in occasione delle verifiche trimestrali, al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio dei propri poteri, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione si è riunito dodici (12) volte.

Per l'esercizio 2008 è previsto che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno sei (6) volte. Alla data della presente Relazione si sono già tenute tre (3) riunioni.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo.

Per agevolare la presenza del maggior numero di Consiglieri e di Sindaci, il calendario di massima delle riunioni viene programmato annualmente.

In occasione delle riunioni consiliari, la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno viene messa in anticipo a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci.

#### **C Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Delegati e Consiglieri Esecutivi**

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica ha al suo interno due Amministratori Delegati, due Amministratori Esecutivi ed ha attribuito ampie deleghe operative al Presidente.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Rizzante, sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, eccetto quelli specificatamente riservati dalla legge al Consiglio di Amministrazione ed escluse le operazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, come individuate nel *Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate*, cui si rinvia.

Si sintetizzano qui di seguito le principali deleghe conferite, disgiuntamente, agli Amministratori Delegati Dott. Sergio Ingegnatti e l'Ing. Tatiana Rizzante:

- compiere tutti gli atti relativi alla gestione ordinaria della società, ivi compresi gli acquisti, le vendite, le permutate di prodotti, merci, automezzi, valori mobiliari, ed ogni altra cosa mobile, inerente all'attività sociale;
- concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, determinandone le relative clausole, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati;
- fare e perfezionare operazioni di qualsiasi natura presso gli uffici del debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, della tesoreria, quelli postali, presso le autorità amministrative e finanziarie, doganali, ferroviarie e delle imprese di trasporto in genere, presso qualsiasi autorità governativa, regionale, provinciale e comunale, presso le amministrazioni dipendenti ed enti parastatali, presso i ministeri ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato, ivi compresa la sottoscrizione di qualunque atto o dichiarazione prevista dalle norme tributarie;
- rappresentare la società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa della Repubblica italiana ed estere, anche con riferimento a liti passive ed attive, anche di carattere tributario in ogni ordine e grado, anche per giudizi di appello, revocazioni e cassazioni, elevare protesti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, curarne occorrendo la revoca, intervenire nelle procedure fallimentari, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della società mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere,



accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti i benefici di legge, accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti, fare transazioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;

- richiedere, accettare ed utilizzare fidi bancari, a breve, medio e lungo termine, senza limite di importo, secondo le modalità che si rendessero necessarie presso qualsiasi azienda od istituto di credito e presso l'amministrazione dei conti correnti postali;
- assumere, nominare, sospendere personale dipendente, stipulare i relativi contratti di impiego o di lavoro, addivenire alla modificazione ed alla risoluzione dei contratti stessi e transigere le relative controversie, rappresentando la Società davanti alle organizzazioni di categoria e sindacali; nominare ed incaricare consulenti e collaboratori, concordando le relative condizioni contrattuali, tra cui l'importo del compenso; risolvere e recedere dai suddetti contratti;
- partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati – anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro "5.000.000,00" (cinque milioni/00) per la parte di competenza della Società; a tal fine potrà:
  - predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara;
  - conferire o ricevere il relativo mandato in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simile;
  - sottoscrivere i contratti da stipularsi a seguito della aggiudicazione;
  - concedere a terzi nei limiti di legge l'esecuzione dei contratti aggiudicati.

Si sintetizzano qui di seguito le principali deleghe conferite, disgiuntamente, al Consigliere Esecutivo Dott. Oscar Pepino:

- concludere contratti di locazione e di leasing per un periodo non superiore a nove anni, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura dei servizi necessari alla società quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati. Accettare, convenire ed imporre in qualunque di detti contratti, patti, condizioni, clausole, prezzi, canoni, corrispettivi, commissioni, effettuando i relativi pagamenti ottenendo quietanze e discarichi nelle debite forme; risolvere, annullare, rescindere qualunque di detti contratti;
- partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati – anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per la parte di competenza della Società; a tal fine il nominato procuratore potrà:
  - predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara;
  - negoziare e sottoscrivere contratti di fornitura di beni e servizi, sia attivi che passivi, nonché compiere ogni atto strumentale e consequenziale, utile od opportuno per il buon fine degli stessi, nel limite rispettivamente di Euro "5.000.000,00" (cinquemilioni/00) per singola operazione per i rapporti attivi e di Euro "500.000,00" (cinquecentomila/00) per singola operazione per i rapporti passivi;
- rappresentare la società innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa della Repubblica italiana ed estere, anche con riferimento a liti passive ed attive, anche di carattere tributario in ogni ordine e grado, anche per giudizi di appello, revocazioni e cassazioni, elevare protesti, procedere ad atti conservativi ed

esecutivi, curarne occorrendo la revoca, intervenire nelle procedure fallimentari, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della società mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti i benefici di legge, accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti, fare transazioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;

— assumere, nominare, sospendere personale dipendente, stipulare i relativi contratti di impiego o di lavoro, addvenire alla modificazione ed alla risoluzione dei contratti stessi e transigere le relative controversie, rappresentando la Società davanti alle organizzazioni di categoria e sindacali; nominare ed incaricare consulenti e collaboratori, concordando le relative condizioni contrattuali, tra cui l'importo del compenso; risolvere e recedere dai suddetti contratti.

Si sintetizzano qui di seguito le principali deleghe conferite al Consigliere Esecutivo, Ing. Claudio Bombonato, al fine di supportare la Società' nello sviluppo delle attività' sociali a favore delle istituzioni finanziarie:

— a firma singola:

- a) rappresentare la Società Reply S.p.A. nei contatti e nelle trattative commerciali con istituzioni finanziarie ed autorizzare l'emissione delle relative offerte commerciali nel limite di un importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- b) sottoscrivere contratti di fornitura di beni e servizi attivi a favore di istituzioni finanziarie, nonché compiere ogni atto strumentale e consequenziale, utile od opportuno per il buon fine degli stessi, nel limite di un importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- c) partecipare a qualsiasi gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici e privati indette da istituzioni finanziarie — anche in raggruppamento temporaneo di imprese e simili - nonché per la costituzione di società miste o per l'acquisto di partecipazioni pubbliche, con valore a base d'asta non superiore ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per la parte di competenza della società; a tal fine potrà:
  - predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della società ad ogni singola gara;
  - conferire o ricevere il relativo mandato in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simile;
  - sottoscrivere i contratti da stipularsi a seguito della aggiudicazione;
  - concedere a terzi nei limiti di legge l'esecuzione dei contratti aggiudicati;
- d) fare nell'interesse della Società tutto quanto si renderà necessario o conveniente nell'ambito dei poteri sopra conferiti;

— a firma congiunta, con quella di un altro consigliere munito dei necessari poteri, i poteri indicati alle precedenti lettere a), b) e c), in caso di superamento dei limiti di importo sopra definiti.

Il Presidente, gli Amministratori Delegati ed i Consiglieri Esecutivi riferiscono, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, al Consiglio ed al Collegio Sindacale in merito alle attività dagli stessi svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché forniscono adeguata informazione sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, il cui esame ed approvazione non siano riservate al Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente è attribuito dal vigente Statuto Sociale il potere di convocare le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In preparazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente comunica le materie all'ordine del giorno e fornisce ai Consiglieri ed ai Sindaci la documentazione e le informazioni necessarie al fine di consentire un'efficace partecipazione ai lavori del Consiglio.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e coordina lo svolgimento delle relative riunioni. Ai fini di una migliore gestione delle attività del Gruppo il Consiglio di Amministrazione della società Reply S.p.A. si è riservato nel corso degli anni la possibilità di attribuire specifici poteri di procura affinché, alcuni esponenti di alto livello della Società e delle controllate possano agire in nome, per conto e nell'interesse della Società.

Attualmente risultano conferite le procure con riferimento ai diversi livelli di responsabilità e ambiti operativi ai Signori: Daniele Angelucci, Domenico Piantelli, Fernando Masella, Riccardo Lodigiani, Riccardo Iezzi, Luigi Luoni, Salvatore Zangari, Elena Previtera Filippo Rizzante, Francesco Savino, Flavia Rebuffat, Daniela Novelli, Giuseppe Veneziano e Fabio Zappelli; per informazioni di maggiore dettaglio si rimanda alle informazioni disponibili presso il competente Registro delle Imprese.

#### **D Amministratori indipendenti**

Come già riportato in precedenza, nell'attuale Consiglio di Amministrazione sono presenti tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza specificati dalla legge e da ritenere indipendenti anche sulla base dei criteri indicati dal Codice:

- Dott. Fausto Forti (*Lead Independent Director*)
- Prof. Marco Mezzalama
- Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè

Gli amministratori indipendenti costituiscono integralmente il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno.

Gli Amministratori non Esecutivi ed Indipendenti hanno le caratteristiche di Amministratori Indipendenti, ai sensi del paragrafo 3.C.1. dell'edizione 2006 del Codice, che prevede che un Amministratore non appare, di norma, indipendente, nelle seguenti ipotesi, da considerarsi non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciario interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
  - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
  - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero, trattandosi di società o ente, con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, ha verificato con esito positivo il grado di indipendenza dei suddetti Amministratori, con riferimento alle indicazioni fornite da ciascuno di essi, anche sulla base della definizione contenuta nel Codice.

Il Collegio sindacale provvede a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Nel corso del 2008 non si è resa necessaria la tenuta di riunioni di soli Amministratori indipendenti.

#### **E Lead independent director**

Il Codice richiede che, nel caso in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione sociale, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designa un Amministratore Indipendente quale "*Lead Independent Director*", che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; a tal proposito, ricorrendo in concreto tali circostanze, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2.C.3 del Codice, è stata prevista la figura del *Lead Independent Director* che è rivestita attualmente dal Consigliere non Esecutivo ed Indipendente Dott. Fausto Forti.

## 5. Trattamento delle informazioni societarie

L'Amministratore Delegato e l'*Investor Relator* curano la gestione delle informazioni riservate al fine di evitare che la diffusione all'esterno di tali informazioni avvenga in maniera non conforme alle disposizioni di legge e regolamentari o avvenga in forma selettiva, intempestivamente o in forma incompleta ed inadeguata.

In particolare, tutte le comunicazioni della società rivolte all'esterno ed i comunicati stampa sono redatti a cura o sotto la supervisione dei predetti soggetti che ne verificano la correttezza informativa e la conformità, nei contenuti e nelle modalità di trasmissione, alla vigente normativa.

Inoltre tutti i dipendenti, in particolare quelli con funzioni direzionali, sono stati resi edotti dei doveri di riservatezza correlati alla natura di società quotata e provvedono, nei rispettivi settori di competenza, a verificare che le direttive dell'Amministratore Delegato siano rispettate e rese esecutive.

Si dà inoltre atto che, a seguito del recepimento in Italia della Direttiva c.d. "*market abuse*" ad opera della Legge Comunitaria 2004 (Legge 18 aprile 2005, n. 62), la quale ha riformulato l'articolo 114 del D.Lgs. 58/1998 (TUF), e dell'adozione da parte di Consob dei corrispondenti regolamenti di attuazione (nuovi articoli da 152-bis a 152-octies, introdotti nel Titolo VII della Parte III del regolamento Emittenti n. 11971/99 ad opera della delibera Consob n. 15232 del 29 novembre 2005, ed in vigore dal 1° aprile 2006) è stato introdotto a livello legislativo l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate a esse su strumenti finanziari della società.

Conseguentemente la previgente disciplina dell'Internal Dealing contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e relative Istruzioni, già applicata da Reply sin dal 1° gennaio 2003 attraverso l'adozione di un apposito Codice di Internal Dealing, è stata eliminata a far data dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni del regolamento emittenti Consob n. 11971/99, ossia dal 1° aprile 2006.

Tale disciplina è stata debitamente adempiuta, in applicazione delle nuove norme in vigore dal 1° aprile 2006, istituendo un nuovo Codice di Comportamento diretto a disciplinare, con efficacia cogente, i flussi informativi delle "Persone Rilevanti" e dei "Soggetti ad esse Collegati" nei confronti della Società ed i correlati obblighi e modalità informative e di comunicazione nei confronti di Consob e del mercato delle operazioni poste in essere da tali persone.

Il nuovo Codice di Comportamento è stato adottato con decorrenza 1° aprile 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2006.

Più in particolare il nuovo Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing relativo alle operazioni su strumenti finanziari emessi da Reply S.p.A. compiute dai c.d. "Soggetti Rilevanti" disciplina l'informativa da fornire alla Società, alla Consob ed al mercato in occasione di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di strumenti finanziari collegati alle azioni, a qualsiasi titolo effettuate per conto proprio dai "Soggetti Rilevanti", cioè dai quei soggetti che essendo più vicini alla Società, possono lecitamente operare sulle sue azioni, avendo accesso ad informazioni sulle prospettive economico finanziarie della stessa Capogruppo quotata ovvero delle società da quest'ultima controllate.

Il suddetto codice consta di nove articoli attraverso i quali viene definita la nuova disciplina in tema di Internal Dealing e le modalità di applicazione della stessa. Il Codice disciplina in particolare l'individuazione dei soggetti considerati "Rilevanti", le tipologie di operazioni soggette ad obbligo di comunicazione, l'individuazione del soggetto preposto al ricevimento delle informazioni ed alla loro relativa comunicazione alla Consob ed al mercato, le tempistiche e le modalità delle comunicazioni che devono essere effettuate da parte dei c.d. "Soggetti Rilevanti"; il tutto in coerenza con le disposizioni regolamentari emanate da Consob.

Il testo integrale del nuovo Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet della Società ([www.reply.it](http://www.reply.it)).

## 6. Comitati interni al Consiglio

In seno al Consiglio di Amministrazione la società ha costituito, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, come anche consentito dal Codice, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore non ricorrendo, allo stato, i presupposti su cui si fonda la previsione normativa del Codice. In particolare, si rileva che la definizione delle caratteristiche professionali dei candidati alla carica di amministratore e la selezione delle candidature sia di fatto avvenuta sulla base della condivisione, da parte degli azionisti, della conoscenza approfondita dei requisiti morali e delle competenze professionali dei soggetti coinvolti.

## 7. Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, composto dal Prof. Marco Mezzalama ed il Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, Consiglieri non Esecutivi ed Indipendenti e dal Dott. Fausto Forti, *Lead Independent Director*.

Il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione del Presidente e degli Amministratori Delegati e, su indicazione di questi ultimi, formula proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta e media direzione della società, anche con riguardo alla scelta dei nominativi dei beneficiari dei Piani di incentivazione azionaria adottati dalla Società.

Il Comitato si riunisce, su richiesta di uno qualunque dei suoi membri, prima delle riunioni consiliari chiamate a deliberare sui compensi degli Amministratori Delegati, in merito all'assegnazione dei diritti di opzione, ovvero con riferimento ad altre forme alternative di remunerazione legate ai risultati, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Viene tenuto apposito verbale delle riunioni in cui vengono in particolare riportate le proposte del Comitato.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Comitato per la Remunerazione si è riunito tre (3) volte, con la presenza del 100% di tutti i membri.

Allo stato attuale non è previsto che il Comitato si avvalga di consulenti esterni.

Ai sensi dell'articolo 7.C.4 del Codice nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

## 8. Remunerazione degli Amministratori

Il compenso spettante agli Amministratori non investiti di deleghe operative, per ciascun anno di incarico è stato stabilito dall'Assemblea del 15 giugno 2006, all'atto della loro nomina, in misura pari ad Euro 20.000,00 (ventimila virgola zerozero) al lordo delle ritenute di legge.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stata invece fissata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di remunerazione, sentito il Collegio sindacale.

Conformemente alle indicazioni dell'articolo 7.C.1. del Codice nella versione del marzo 2006, l'art. 22 dello Statuto Sociale prevede la possibilità dell'attribuzione agli Amministratori investiti di particolari cariche di un compenso variabile, rappresentato da una partecipazione agli utili della società capogruppo, legata all'andamento economico del Gruppo ed in particolare correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione viene annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio.

Questa possibilità, già adottata in sede di destinazione dei risultati degli esercizi 2004, 2005 e 2006, tenuto in considerazione che tale comportamento non preclude la distribuzione di dividendi a tutti gli azionisti, verrà nuovamente utilizzata a valere sui risultati consuntivati al 31 dicembre 2007.

La remunerazione dei soggetti sopraindicati è riprodotta nella tabella seguente:

<b>Amministratore</b>	<b>Compenso deliberato (annuo ragguagliato alla durata della carica)</b>	<b>Note</b>
Mario Rizzante Presidente ed Amministratore Delegato	Euro 540.000,00	Di cui Euro 330.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Presidente e Amministratore Delegato ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2006 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2007. L'importo di Euro 540.000 non include quanto percepito in qualità di Dirigente di Reply Services S.r.l che ammonta ad Euro 120.000
Tatiana Rizzante Amministratore Delegato	Euro 354.000,00	Di cui Euro 120.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Amministratore Delegato della Società, Euro 24.000 erogati dalla Società controllata Cluster Reply S.r.l. con Unico Socio a titolo di compenso per l'attività di Amministratore Delegato per l'esercizio 2007 ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2006 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2007. L'importo di Euro 354.000 non include quanto percepito in qualità di Dirigente di Reply Services S.r.l, che ammonta ad Euro 103.364.
Sergio Ingegnatti Amministratore Delegato	Euro 420.000,00	Di cui Euro 210.000 a titolo di compenso annuo per la carica di Amministratore Delegato ed Euro 210.000 a titolo di partecipazione agli utili 2006 come da delibera di Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2007
Claudio Bombonato Consigliere Esecutivo	-	Compenso per la carica di Consigliere esecutivo a decorrere dal 1° gennaio 2008
Oscar Pepino Consigliere Esecutivo	Euro 210.000,00	A titolo di compenso annuo per la carica di Consigliere esecutivo.
Carlo Alberto Carnevale Maffè Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente.
Marco Mezzalama Consigliere non Esecutivo ed Indipendente	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente.
Fausto Forti Consigliere non Esecutivo ed Indipendente - <i>Lead Independent Director</i>	Euro 20.000,00	Compenso per la carica di Consigliere non Esecutivo ed Indipendente - <i>Lead Independent Director</i>

Il valore complessivo dei compensi percepiti nel 2007 dai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 1.688 migliaia di euro, inclusivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine mandato (38 migliaia di euro).



Le partecipazioni in Reply S.p.A. direttamente possedute dagli amministratori e dai dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2007 sono di seguito evidenziate:

Nominativo	Carica ricoperta in Reply S.p.A.	N. azioni possedute al 31/12/2006	N. azioni acquistate nel 2007	N. azioni vendute nel 2007	N. azioni possedute al 31/12/2007	% sul capitale
Mario Rizzante	Presidente	1.481	9.900	-	11.381	0,1112%
Tatiana Rizzante	Amministratore Delegato	5.834	9.900	-	15.734	0,1733%
Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato	-	9.800	-	9.800	0,1079%
Oscar Pepino	Consigliere Esecutivo	2.060	9.900	-	11.960	0,1317%
Marco Mezzalama	Consigliere indipendente	250	-	-	250	0,0028%
Dirigenti con responsabilità strategiche		735.290	58.791	(96.108)	697.973	7,6870%

Ad oggi risultano attribuiti Diritti di Opzione ad Amministratori della Società in conformità ai Piani di Stock Options adottati dalla Società stessa ed ancora in essere; l'attribuzione di detti diritti di Stock Options agli Amministratori è sintetizzata nella tabella seguente:

Amministratore	Diritti assegnati a valere sulla delibera Assembleare	Numero Diritti di Opzioni assegnati	Periodi di esercizio	Prezzo di esercizio
Rizzante Tatiana	10/06/2004 (piano 2004)	15.000	12/5/09 -12/5/2014	Euro 21,339

Le Opzioni assegnate al suddetto Amministratore potranno essere esercitate, nell'ambito dei periodi temporali indicati nella tabella, in un'unica soluzione, nelle "finestre di esercizio" di durata quindicinale ciascuna, identificate nei 15 giorni successivi le riunioni consiliari convocate per l'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale o del bilancio d'esercizio.

Non possono essere esercitati diritti di opzione nei "periodi di blocco" previsti dal Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, vigente *pro-tempore*, ad oggi individuati nei 15 giorni solari precedenti il Consiglio di amministrazione di Reply S.p.A. chiamato ad approvare il bilancio dell'esercizio, la relazione semestrale e le relazioni periodiche trimestrali, ivi compreso il giorno in cui si tiene la riunione.

Le Opzioni assegnate in passato ad altri Amministratori (e riepilogate nella seguente tabella) sono state esercitate integralmente nel corso dell'esercizio 2007.

Amministratore	Diritti assegnati a valere sulla delibera Assembleare	Numero Diritti di Opzioni assegnati	Periodi di esercizio	Prezzo di esercizio
Rizzante Mario	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 -13/5/2012	Euro 9,416
Ingegnatti Sergio	11/06/2002 (piano 2002)	9.800	13/5/07 -13/5/2012	Euro 9,416
Pepino Oscar	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 -13/5/2012	Euro 9,416
Rizzante Tatiana	11/06/2002 (piano 2002)	9.900	13/5/07 -13/5/2012	Euro 9,416

## 9. Comitato per il Controllo Interno

Ai sensi dell'articolo 8.P.4 del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno composto dal Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè e dal Prof. Marco Mezzalama, Consiglieri non Esecutivi ed Indipendenti, e dal Dott. Fausto Forti, *Lead Independent Director*.

Il Comitato per il Controllo Interno:

- valuta, unitamente al *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari* ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore Esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del Bilancio e della Relazione Semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

A tal fine il Comitato si riunisce ogni qualvolta ciò appaia opportuno, ed in ogni caso almeno due volte all'anno in occasione dell'approvazione della Relazione Semestrale e della bozza di Bilancio.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un altro Sindaco da lui designato; al termine di ogni riunione viene predisposto un apposito verbale in cui vengono in particolare riportate le proposte del Comitato.

Per lo svolgimento dei suoi compiti il Comitato può richiedere informazioni e dati al preposto al controllo interno, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

Con la presenza del 100% di tutti i membri, il Comitato per il Controllo Interno si è riunito cinque (5) volte nell'esercizio 2007 e una volta nel 2008 nel corso del quale ha esaminato:

- il bilancio consolidato 2006 e 2007, la relazione semestrale 2007;
- la proposta di acquisizione di Reply S.p.A. della partecipazione totalitaria nella società Axcel S.r.l., parte correlata operante da tempo in favore del Gruppo ed attualmente avviata a diventare anche un centro di competenza nel settore delle telecomunicazioni a larga banda e nel wireless;
- l'adeguatezza della specifica procedura ("policy") di "Approvazione offerte", applicabile alle offerte emesse da tutte le società del Gruppo Reply e alle risposte ai Bandi di Gara pubblici;
- i progetti di adeguamento procedurale alle disposizioni della legge 262/2005 (Legge sul Risparmio) e alle disposizioni del D.Lgs 231/2001.

Il Comitato ha riferito due (2) volte al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta e all'adeguatezza ed efficace funzionamento del Sistema di controllo interno.

## 10. Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti nonché la salvaguardia aziendale. La responsabilità del sistema di controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di stabilire le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali.

Per quanto attiene agli obiettivi aziendali, sia operativi, sia di compliance, nonché di *reporting*, i principali strumenti a presidio di cui si è dotata la Società sono i seguenti:

### Strumenti a presidio degli obiettivi operativi

- *Pianificazione e controllo di gestione* – Reply S.p.A. si è dotata di un sistema strutturato e periodico di pianificazione e controllo di gestione, orientato alla definizione degli obiettivi/strategie aziendali, allo sviluppo del *budget*;
- *Sistema delle procedure operative aziendali* - Ai fini della corretta applicazione delle direttive aziendali e della riduzione dei rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi aziendali, Reply S.p.A. si è dotata di un insieme di procedure che regolamentano i processi interni, disciplinando sia le attività svolte nell'ambito delle singole funzioni, sia i rapporti con le altre entità; al riguardo nel corso del 2007 è stata adottata a livello di Gruppo una specifica procedura di "*Approvazione offerte*", applicabile alle offerte emesse da tutte le società del Gruppo Reply e alle risposte ai Bandi di Gara pubblici, che in sintesi prevede che l'emissione di una "Offerta" da parte di una Società del gruppo Reply sia subordinata all'approvazione di un adeguato livello organizzativo corrispondente al valore dell'offerta e, nei casi di offerte di valore superiore a Euro 5.000.000,00, alla specifica autorizzazione di un Comitato di Approvazione all'uopo costituito (RAB – *Reply Approval Board*) composto dallo stesso Presidente e dagli Amministratori Delegati Sergio Ingegnatti e Tatiana Rizzante; tale procedura è stata sottoposta ed approvata dal Comitato per il Controllo Interno.

### Strumenti a presidio degli obiettivi di compliance

- *Legge 262/2005 in materia di informativa contabile e finanziaria* - A seguito dell'entrata in vigore della legge 262/2005 sulla tutela del risparmio, Reply S.p.A. ha avviato e concluso il progetto per l'adeguamento procedurale. Il progetto ha avuto per oggetto la revisione delle procedure amministrative e contabili rilevanti ai fini dell'attendibilità dell'informativa economico-finanziaria diffusa al mercato ed ha comportato:
  - la mappatura dei principali sotto-processi all'interno delle procedure amministrative e contabili rilevanti;
  - la valutazione dell'adeguatezza dei controlli esistenti e la proposta di ulteriori presidi opportuni ai fini della *compliance* e di una maggiore affidabilità dei processi considerati;
  - la formalizzazione di una serie di procedure, con la conseguente creazione del Manuale delle procedure amministrative;
  - la creazione di strumenti di monitoraggio e di controllo futuro.
- *D.Lgs. 231/2001* – si rinvia al relativo paragrafo.
- *Sicurezza, ambiente e qualità* – Reply si è dotata di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla *Privacy*), la protezione dell'ambiente, la sicurezza degli impianti e del personale e la qualità dei servizi resi (certificazione Iso 9001:2000).
- *Altra normativa e regolamentazione* - Il monitoraggio dell'evoluzione ed aderenza alle leggi e ai regolamenti è presidiato internamente.

## Strumenti a presidio degli obiettivi di reporting

— *Informativa contabile e di bilancio* - La predisposizione dell'informativa contabile e di bilancio, civilistica e consolidata, è disciplinata dal Manuale dei principi contabili di Gruppo, e dalle altre procedure amministrativo-contabili recentemente aggiornate/integrate nell'ambito del Progetto di adeguamento alla Legge n. 262/2005, illustrato in precedenza.

— *Informazioni di natura privilegiata*: si rinvia al relativo paragrafo;

— *Comunicazione interna* - Reply S.p.A. si è dotata di un sistema di comunicazione interna, orientato a facilitare e promuovere la comunicazione all'interno della Società e del Gruppo, anche attraverso un sistema strutturato di Comitati di direzione e di coordinamento.

### **A Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e preposto al controllo interno**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 giugno 2006 ha confermato al Dott. Sergio Ingegnatti l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, nonché nominato un preposto al controllo interno, identificato nella persona della Dott.ssa Celestina Massenzio, che nel corso dell'esercizio è stata temporaneamente sostituita dalla Dott.ssa Rosa Scalise.

Il preposto al controllo interno riferisce del proprio operato ai membri del Consiglio di Amministrazione, all'alta direzione ed al Collegio Sindacale.

### **B Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato, sin dal novembre 2004, l'emanazione di un "*Codice Etico*", la cui introduzione ha rappresentato un passo di rilievo verso la costruzione di un buon sistema di controllo interno e ha sancito i principi di etica e di trasparenza ai quali la Società ispira la propria attività interna ed esterna, prevedendo tutti i principi fondamentali, necessari per garantire legalità, lealtà e correttezza nella conduzione delle relazioni di Reply.

Nel corso del 2006, è stato avviato, e nel corso del primo trimestre 2007, concluso il progetto per l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo adeguato alle disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (di seguito il "Modello") in tema di responsabilità delle persone giuridiche, ai fini della prevenzione della realizzazione degli illeciti penali previsti dal decreto stesso: Modello che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo scorso. Il Modello adottato, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati.

Le tipologie di reato contemplate nel D.Lgs. n. 231/2001 e che sono state considerate a rischio per il Gruppo, così come riportate in apposito allegato al Modello sono le seguenti:

- (i) rapporti con la Pubblica Amministrazione,
- (ii) adempimenti societari,
- (iii) informazioni privilegiate,
- (iv) sicurezza, prevenzione, igiene e salute sul lavoro.

E' previsto infine che il Modello venga recepito dalle società italiane del Gruppo che rientrano nel perimetro di consolidamento, in relazione alle attività a rischio dalle stesse svolte.

Al Modello, di cui il Codice Etico nel testo revisionato fa parte integrante, è stata data diffusione mediante pubblicazione sul sito internet della Società ([www.reply.it](http://www.reply.it) – sezione Investors – Corporate Governance).

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di vigilanza (OdV), cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce al Consiglio di Amministrazione e, nei casi più gravi di violazione, al Comitato per il Controllo interno. L'OdV è composto da un soggetto esterno (Ing. Franco Gianolio), nel ruolo di Presidente, dal Lead Independent Director, (Dott. Fausto Forti), e da un soggetto interno (Dott.ssa Celestina Massenzio).

### C Società' di Revisione

L'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2004 aveva deliberato il conferimento dell'incarico per la revisione contabile del Bilancio della Società e del Bilancio consolidato del Gruppo, nonché per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale, per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (*Legge sul Risparmio*) nonché dal Decreto correttivo D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 in tema di revisione contabile, su proposta del Collegio Sindacale, l'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2007 ha deliberato la proroga, al periodo 2007-2009, dell'incarico di revisione contabile alla stessa Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. al fine di adeguarlo alla durata di nove anni prevista dalla normativa vigente e risultante dalle modifiche accennate, come consentito dalla normativa transitoria; l'incarico in questione scadrà pertanto con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio 2009.

### D Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 giugno 2006 ha provveduto, ai sensi delle disposizioni della L. 262/2005, a nominare in qualità di *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*, previo parere del Collegio Sindacale, il Dott. Giuseppe Veneziano, al quale in data 15 settembre 2006 è stata conferita un'apposita procura, al fine di consentire l'esercizio dei compiti a lui attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Sociale il *Dirigente Preposto* è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la preparazione dei Bilanci di Esercizio e, ove previsto, del Bilancio Consolidato, nonché di ogni altra comunicazione finanziaria.

Il *Dirigente Preposto*, unitamente agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni Bilancio di Esercizio o Consolidato e nelle altre comunicazioni di carattere finanziario, l'osservanza delle specifiche procedure predisposte.

In relazione ai compiti lui spettanti, il *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari* assume la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli Amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

## 11. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Codice prevede che le operazioni con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza formale e sostanziale. Pertanto, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione sono tenuti a:

- informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione, tuttavia, in presenza di specifiche circostanze, può consentire la partecipazione dell'amministratore interessato alla discussione e/o al voto.

La società si è dotata di un Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate che prevede quanto di seguito descritto.

### Operazioni significative

Conformemente al *Codice*, sono riservati al Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ivi comprese le più significative operazioni con parti correlate, che saranno assoggettati a particolari criteri di correttezza sostanziale e procedurale tutte le operazioni con parti correlate.

Sono sottratte alla delega conferita ai consiglieri delegati le decisioni che concernono Operazioni Significative.

Per Operazioni Significative si intendono quelle che, di per sé, sottopongono la Società alla necessità di comunicazione al mercato accompagnata da una situazione contabile predisposta ad-hoc secondo le prescrizioni delle autorità di vigilanza dei mercati.

Quando venga a presentarsi la necessità per la Società di dar corso ad operazioni significative, i consiglieri delegati mettono a disposizione del Consiglio di Amministrazione con ragionevole anticipo un quadro riassuntivo delle analisi condotte in termini di coerenza strategica, di fattibilità economica e di atteso ritorno per la Società.

### Operazioni con parti correlate

#### Individuazione delle parti correlate

Per parti correlate si intendono:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da (anche al 100%), o sono sottoposti a comune controllo con Reply S.p.A.;
- b) i soggetti che detengono una partecipazione in Reply S.p.A. tale da potervi esercitare un'influenza notevole;
- c) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'articolo 122, comma 1, del D.Lgs. 58/1998, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- d) i soggetti collegati a Reply S.p.A.;

<sup>(1)</sup> Attualmente Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998.

- e) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Reply S.p.A. o nella sua controllante, intendendosi per tali i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio Sindacale;
- f) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese alle lettere a), b), c), d), ed e) intendendosi per tali quelli potenzialmente in grado di influenzare la persona fisica, o esserne influenzati, nei loro rapporti con Reply S.p.A., tra cui si annoverano anche i conviventi; in ogni caso si considerano stretti familiari il coniuge non legalmente separato, i parenti e gli affini entro il secondo grado;
- g) i soggetti controllati, anche congiuntamente, o soggetti ad influenza notevole dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d), ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d), ed e) esercitano un'influenza notevole;
- h) i soggetti che hanno in comune con Reply S.p.A. la maggioranza degli amministratori.

Ai sensi del Principio contabile internazionale «IAS 24», per controllo deve intendersi il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di una società al fine di ottenerne i benefici dalla sua attività.

Pertanto, anche ai sensi del combinato disposto dell'art. 2359 C.c. e dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, si ritiene siano "comunque" società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria;
- 3) le imprese, italiane o estere, su cui un soggetto ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- 4) le imprese, italiane o estere, su cui un socio, in base ad accordi con altri soci, dispone da solo di voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria.

Ai sensi del Principio contabile internazionale «IAS 28», una società si ritiene collegata quando chi vi partecipa ha un'influenza notevole e non è né una controllata né una joint venture. Per influenza notevole deve intendersi il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali di una società senza averne il controllo.

Pertanto, anche ai sensi dell'art. 2359 C.c. si ritiene siano da considerarsi comunque società collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole; l'influenza notevole si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Sono state individuate tre differenti categorie di operazioni con parti correlate il cui compimento è disciplinato dal rispetto delle procedure seguenti.

#### a) Operazioni significative

Esse sono definite come le operazioni con parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative a Reply S.p.A.

Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione e formano oggetto di apposita informativa al pubblico nel rispetto delle disposizioni emanate dalla CONSOB.

#### b) Operazioni con società del Gruppo

Esse sono definite come le operazioni realizzate con Società i cui bilanci vengono consolidati nel bilancio consolidato di Reply S.p.A. con il metodo integrale.

Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione quando, singolarmente prese, abbiano un valore complessivo superiore a 5.000.000 di euro (cinque milioni) e si tratti di operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard. Le operazioni con società infragruppo atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard aventi un valore complessivo inferiore a 5.000.000 di euro (cinque milioni) devono, in ogni caso, formare oggetto di specifica informativa al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

Sono pertanto escluse dall'obbligo di autorizzazione e comunicazione al Consiglio di amministrazione le operazioni infragruppo che rientrano nell'attività caratteristica di Reply S.p.A. e che sono regolate a condizioni, termini e/o modalità non significativamente difformi da quelle di mercato, normali e/o usualmente praticate nei rapporti con soggetti non rientranti tra le parti correlate.

#### c) Operazioni con altre parti correlate

Esse sono definite come le operazioni realizzate con parti correlate diverse dalle "società infragruppo". Il loro compimento richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione quando, singolarmente prese, abbiano un valore complessivo superiore a 2.000.000 (due milioni) di euro, oppure superiore a 1.000.000 di euro (un milione) se trattasi di operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard.

Le operazioni con parti correlate di importo superiore a 1.000.000 di euro (un milione) nonché le operazioni atipiche, inusuali o regolate a condizioni difformi da quelle standard ancorché aventi un valore complessivo inferiore a 1.000.000 euro (un milione) devono, in ogni caso, formare oggetto di specifica informativa al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.



## 12. Nomina dei Sindaci

La nomina e la sostituzione dei Sindaci è disciplinata dall'art. 23 (Collegio Sindacale) dello Statuto, riprodotto nel sito *internet* della Società ([www.reply.it](http://www.reply.it) – sezione Investors – Corporate Governance).

L'art. 23 dello Statuto della Società, è stato riformulato, con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 giugno 2007, al fine di aderire alle modifiche normative legislative e regolamentari recentemente introdotte anche in materia di applicazione del meccanismo del “voto di lista”, nonché al Principio 10.P.1 del Codice che prevede che la nomina dei sindaci avvenga secondo un procedimento trasparente che garantisca, tra l'altro, tempestiva ed adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

L'art. 23 dello Statuto della Società, prevede, tra l'altro, che:

- le liste dei candidati alla carica di Sindaco devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione;
- hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.
- il meccanismo del voto prevede che i voti ottenuti da ciascuna lista, riportanti separate sezioni per i candidati Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti, siano divisi per uno, due, tre, per i Sindaci Effettivi, nonché divisi per uno, due, per i Sindaci Supplenti, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere ed i quozienti così ottenuti siano assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto, nonché posti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti coloro che ottengono i quozienti più elevati, fermo restando che almeno un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente devono sempre essere tratti dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- la presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

## 13. Sindaci

Il Collegio Sindacale della Società è composto da 3 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti ed in particolare da:

- Prof. Piergiorgio Re Presidente
- Dott. Tommaso Vallenzasca Sindaco Effettivo
- Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo Sindaco Effettivo
- Dott. Paolo Claretta – Assandri Sindaco Supplente
- Dott. Alessandro Mikla Sindaco Supplente

I suddetti componenti sono stati nominati con deliberazione assembleare del 15 giugno 2006. Il loro mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

La nomina del prossimo Consiglio avverrà in conformità alle nuove regole statutarie, meglio specificate nel paragrafo "Nomina dei Sindaci".

Si riporta nella tabella che segue la composizione del Collegio Sindacale con l'indicazione delle principali informazioni sulla composizione, anche ai sensi e per gli effetti, dell'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob.

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>In carica dal</b>	<b>Lista</b>	<b>Indipendente da Codice</b>	<b>% partecipazione. Riunioni Coll.Sindacale</b>
Piergiorgio Re	Presidente	15/06/2006	M	X	100%
Tommaso Vallenzasca	Sindaco effettivo	15/06/2006	M	X	100%
Ada Alessandra Garzino Demo	Sindaco effettivo	15/06/2006	M	X	100%
Paolo Claretta-Assandri	Sindaco supplente	15/06/2006	M	X	NA
Alessandro Mikla	Sindaco supplente	15/06/2006	M	X	NA

Legenda: M/m: M/lista di maggioranza, m/lista di minoranza

Il compenso del Collegio sindacale determinato dall'assemblea ammonta per il 2007 a complessivi euro 81.744 così suddivisi:

- Piergiorgio Re euro 34.472;
- Tommaso Vallenzasca euro 23.533;
- Ada Alessandra Garzino Demo euro 23.739;

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale si è riunito nove (9) volte.

## 14. Rapporti con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione assicura che venga identificato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti e valuta periodicamente l'opportunità di procedere alla costituzione di una struttura aziendale incaricata di tale funzione.

E' stato individuato e nominato con delibera consiliare del 15 giugno 2006 uno specifico soggetto, Dott. Riccardo Lodigiani, quale responsabile per i rapporti con gli Investitori Istituzionali e con i Soci (*Investor relator*) al fine di creare un dialogo continuo con detti soggetti.

Il predetto soggetto informa esclusivamente e con periodicità il Presidente e l'Amministratore Delegato Dott. Sergio Ingegnatti del proprio operato.

Sul sito internet della società ([www.reply.it](http://www.reply.it), sezione Investors – Corporate Governance), facilmente accessibile dalla home page, è disponibile la seguente documentazione societaria:

- Statuto Sociale;
- Calendario per l'anno 2008 degli eventi societari;
- Modello Organizzativo ex art. 6 D.Lgs. n. 231/01 ed il Codice Etico;
- Regole di comportamento in materia di Internal Dealing;
- Relazione di Corporate Governance;
- Regolamento delle Operazioni significative e con parti correlate.

In ottemperanza al Regolamento di Borsa, è stato messo a disposizione del pubblico nei termini previsti, il calendario per l'anno 2008 degli eventi societari, nel quale sono precisate le date stabilite per:

- la riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del progetto di Bilancio;
- la riunione dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del Bilancio di Esercizio;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione di approvazione della quarta relazione trimestrale dell'esercizio 2007, della prima, della seconda trimestrale dell'esercizio 2008 e della Relazione Semestrale.

## 15. Assemblee

La società incoraggia e facilita la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

L'art. 12 dello Statuto Sociale prevede che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea.

La società non ravvisa, allo stato attuale, la necessità di adottare un regolamento per Assemblea degli Azionisti (teso a disciplinare lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie), ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo Statuto sociale in materia.

## 16. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non sono intervenuti cambiamenti significativi nella struttura di Corporate Governance successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Torino lì, 18 aprile 2008.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

Il Presidente

Dott. Mario Rizzante



## Dati societari e informazioni per gli azionisti

### Sede legale

Reply S.p.A.  
Corso Francia, 110  
10143 TORINO – ITALIA  
Tel. +39-011-7711594  
Fax +39-011-7495416  
[www.reply.it](http://www.reply.it)

### Dati legali

Capitale Sociale: Euro 4.721.558,40 i.v.  
R.I. di Torino n. 112006/2000  
C.C.I.A.A. 938289  
Codice Fiscale 97579210010  
Partita IVA 08013390011

### Direzione marketing e comunicazione

E-mail: [marketing@reply.it](mailto:marketing@reply.it)  
Tel. +39-011-7711594  
Fax +39-011-7495416

### Direzione finanza

Rapporti con gli investitori  
E-mail: [investor@reply.it](mailto:investor@reply.it)  
Tel. +39-02-535761  
Fax +39-02-53576444

Richiesta copie del bilancio: [marketing@reply.it](mailto:marketing@reply.it)

Progetto grafico  
XYZ Reply

Stampa  
Arti Grafiche Mario Bazzi, Milano